

**REGIONE MARCHE -AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
AREA VASTA N. 3 – MACERATA
BANDO DI GARA APPALTO FORNITURE**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONI, INDIRIZZI E PUNTI CONTATTO

Denominazione: Azienda Sanitaria Unica Regionale. **Indirizzo postale:** Via Caduti del Lavoro n. 40.
Città: Ancona **Codice postale:** 60131 **Paese:** Italia.

Punti di contatto: ASUR Marche Area Vasta 3 – Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata.

All'attenzione del: R.U.P. – Dott.ssa Martina Orlandi – U.O.C. Acquisti e Logistica - Tel. 0733/257.2666 -
Telefax 0733/257.2670. **Posta elettronica:** Martina.Orlandi@sanita.marche.it

Amministrazione aggiudicatrice (URL): ww.asur.marche.it

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati.

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI

ATTIVITA': Azienda sanitaria – settore salute.

L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: NO.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
fornitura di radiofarmaco F18-FDG monodose e della relativa cella di frazionamento automatico per la
U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Area Vasta 3 Macerata.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi:
FORNITURE.

Luogo principale di consegna: Strutture della Area vasta n. 3 dell'ASUR Marche.

Codice NUTS: ITE32.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: radiofarmaco F18-FDG monodose e della relativa
cella di frazionamento automatico per la U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Area Vasta 3 Macerata.
Determina a contrarre n. _____/ASURDG del _____ CIG _____

II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti) – Vocabolario principale – Oggetto principale:

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): SI.

II.1.8) Divisione in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.

II.2) QUANTITA' O ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale se noto, valore stimato, IVA esclusa: per la durata di 7 mesi importo
complessivo di € 617.400,00 +IVA (possibilità di rinnovo del contratto per un periodo di mesi 6, quindi
importo di € 1.146.600,00 + IVA nel caso di esercizio delle opzioni previste); importi oneri sicurezza € 0,00;

II.2.2) Opzioni (se del caso): SI – Possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi o possibilità di proroga del
contratto nel rispetto della norma vigente.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: periodo in mesi: 7 con possibilità di
rinnovo o possibilità di proroga per ulteriori 6 mesi a giudizio esclusivo della Stazione Appaltante nel
rispetto della norma vigente.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E
TECNICO**

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1.) Cauzioni e garanzie richieste:

Rinvio al disciplinare di gara

**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni
applicabili in materia:** Fondi di bilancio ASUR Marche per la quota corrente.

**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario
dell'appalto:** conferimento mandato speciale con rappresentanza alla capogruppo.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto: NO

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

Rinvio al disciplinare di gara

III.2.2) Capacità economica e finanziaria, Informazione e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Pena esclusione dalla gara i partecipanti dovranno provvedere:

Rinvio al disciplinare di gara

III.2.3) Capacità tecnica, Informazione e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Rinvio al disciplinare di gara

III.2.4) Appalti riservati: NO.

SEZIONE IV: MODALITA' PROCEDURALI

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1 Tipo di procedura: aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica: NO

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: _____ - ore

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle domande di partecipazione: Italiano.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi comunitari: NO.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: Le specifiche prescrizioni riguardanti la fornitura sono contenute nella documentazione di gara che viene resa disponibile al profilo committente sito <http://www.asurzona9.marche.it>. La documentazione potrà essere stampata dal sito predetto ed è vietata ogni alterazione della documentazione disponibile al profilo committente. Verrà pubblicato al sito predetto l'elenco delle richieste di chiarimento pervenute e le relative risposte. Sono escluse le offerte superiori all'importo a base di gara. L'Ente si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua. L'aggiudicazione della gara è immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria mentre per l'Amministrazione appaltante lo sarà solo dopo la stipula del contratto. L'Ente, tuttavia si riserva la facoltà di sospendere o revoca la procedura o non aggiudicare o aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento alla possibilità di adesione a Consip e/o Centrali Regionali di riferimento. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sospendere, in dipendenza di provvedimenti di disattivazione, di trasformazione, del servizio o delle proprie strutture di riorganizzazione strutturale del servizio o di sopravvenute esigenze di interesse pubblico, di ridurre o di sospendere senza limiti di tempo la fornitura oggetto dell'appalto. In caso di subappalto, il pagamento sarà effettuato all'impresa aggiudicataria. Il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Ai sensi del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, nelle modalità da definire nel capitolato d'onori.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO.

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche – Via della Loggia, 24; 601121 Ancona – Telefono 071.206946 – Fax 071.203853.

VI.4.2) Presentazione di ricorso: Informazioni precise sui termini di presentazione di ricorso:

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara o della comunicazione degli atti di gara ai sensi dell'art. 79 del D.lgs. 163/2006 s.m.i..

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso: ASUR – Area Vasta n. 3 di Macerata – Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Italia –e-mail: Martina.Orlandi@sanita.marche.it - Telefono 0733/2572666 – Fax 0733/2572670

VI.5) Data di spedizione del presente avviso alla GUUE: / / .

Macerata, li / /

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Martina Orlandi

REGIONE MARCHE
AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE
AREA VASTA 3- MACERATA
ESTRATTO BANDO DI GARA

Con Determina n. _____/ASURDG del _____ il Direttore Generale dell'ASUR ha autorizzato una gara comunitaria procedura aperta per la fornitura di radiofarmaco F18-FDG e della relativa cella di manipolazione per la U.O.C. di Medicina Nucleare della Area vasta n. 3 dell'ASUR della Regione Marche.

L'appalto avrà durata di 7 mesi dalla firma del contratto, con possibilità di rinnovo per ulteriori 6 mesi o possibilità di proroga nel rispetto della norma vigente. L'importo presunto della fornitura è di € 617.400,00 circa, IVA esclusa per la durata di 7 mesi. CPV _____ CIG _____

L'offerta, in lingua italiana e con le modalità previste nel bando integrale di gara, dovrà pervenire alla ASUR Marche Area Vasta 3 – Ufficio Protocollo – Belvedere R. Sanzio, 1 – 62100 MACERATA entro le ore 13:30 del _____. Il testo integrale del bando cui far riferimento per la presentazione della richiesta di partecipazione, è stato trasmesso per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale Europea ed alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data _____. Informazioni sulla presente procedura di gara potranno essere richieste al Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Martina Orlandi della Area Vasta di Macerata (Tel. 0733/2572666).

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Martina Orlandi



**PROCEDURA RISTRETTA PER FORNITURA DI RADIOFARMACI F18-FDG E DELLA RELATIVA
CELLA DI MANIPOLAZIONE PER L'UNITA' OPERATIVA DI MEDICINA NUCLEARE DEL
PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE**

Numero di Gara: _____

CiG: _____

CUP: Non soggetto

Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserita la fornitura o il servizio

La U.O. Medicina Nucleare di Macerata è dotata dal 2003 di un tomografo PET/TC di ultima generazione con il quale serve un bacino di utenza che riguarda non solo la provincia di Macerata, ma anche pazienti di ambito regionale ed extraregionale. PET è l'acronimo di Tomografia ad Emissione di Positroni, una metodica diagnostica di medicina nucleare che si basa sull'impiego di traccianti marcati con isotopi positron-emittenti prodotti da ciclotroni compatti ad uso medico. Alla tecnologia PET, nel nostro centro si aggiunge la tecnologia TC, implementata nello stesso tomografo, grazie alla quale si ottiene una maggiore accuratezza delle immagini PET ed una loro più definita identificazione anatomica. I traccianti che vengono impiegati per la PET hanno la caratteristica di essere marcati con isotopi radioattivi che rappresentano (ad eccezione del fluoro 18) corrispettivi radioattivi dei composti naturali costituenti la materia vivente (carbonio-11, ossigeno-15, fluoro-18). Il fluoro-18, isotopo pseudo-naturale, viene impiegato in quanto può essere facilmente sostituito, in una molecola, ad un atomo di idrogeno e, quindi, può essere utilizzato per marcare, teoricamente, qualsiasi sostanza. Il vantaggio dei traccianti PET rispetto ai traccianti abitualmente impiegati in medicina nucleare convenzionale a fotone singolo, risiede nella possibilità di utilizzare traccianti che sono riconosciuti nei processi metabolici come i substrati naturali, senza alterare il normale metabolismo cellulare. Lo studio PET, complementare ad indagini morfo-anatomiche (quali l'ecografia, la radiografia tradizionale, la tomografia computerizzata -TC- e la risonanza magnetica -RM-), consente la caratterizzazione metabolica di lesioni identificate o non, con le metodiche tradizionali. Il tessuto tumorale dimostra rispetto al tessuto normale un aumentato metabolismo energetico: per produrre l'energia necessaria per la sua vitalità, utilizza a fini energetici il glucosio. Il Fluoro-Desossiglucosio (F-18 FDG), analogo del glucosio, è assunto dalle cellule tumorali in quantità superiore rispetto alle cellule di tessuto sano. Ciò consente di evidenziare le lesioni neoplastiche che posseggono un elevato metabolismo glucidico. La PET/TC total-body può infine contribuire a modificare l'approccio terapeutico anche attraverso l'identificazione di lesioni metastatiche a distanza, non identificate da altre metodiche. Altri isotopi marcati con beta emettitori sono disponibili sul mercato per l'identificazione di differenti patologie. La manipolazione del prodotto e preparazione delle singole siringhe, rientra tra le procedure oggetto delle Norme di Buona Preparazione in Medicina Nucleare, per le quali è necessario utilizzare strumenti e presidi idonei a mantenere opportune condizioni microbiologiche e radioprotezionistiche. Questo si ottiene grazie all'uso di particolari isolatori schermati a flusso laminare

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710



Calcolo della spesa per l'acquisizione del bene o del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. l'appalto si configura in una procedura sopra soglia, il cui importo è di € 617.400,00 +IVA. L'importo a base di gara è suddiviso come segue:

Radiofarmaci	Comodato di n°1 cella schermata	TOTALE
€ 617.400,00 +IVA	€ 0,00	€ 617.400,00 +IVA

Il valore annuale per la fornitura ed i valori complessivi sono stati stimati in riferimento all'attività svolta dal Comitato Tecnico nominato con Determina del Direttore Generale ASUR n. 411/ASURDG del 22/05/2012.

Non essendo disponibile l'oggetto di gara nella rilevazione curata dall'Osservatorio dei contratti pubblici ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, né in altre rilevazioni a cura del Ministero della Salute o dell'AIFA, l'importo da assumere a base d'asta è stato determinato tenendo conto dei prezzi di precedenti aggiudicazioni presso diverse amministrazioni pubbliche, rilevati attraverso indagini di mercato, formali ed informali.

Le stime tengono altresì conto dei consumi registrati nonché delle risorse complessivamente assegnate.

Considerata la riforma del sistema sanitario regionale ancora in divenire ci si riserva di aggiudicare parzialmente e per importi inferiori in caso di nuove indicazioni ASUR – Regione Marche. Si sottolinea che il valore indicato risulta posto a base d'asta, non saranno ammesse offerte in aumento e ci si attende una ulteriore economia dal processo di gara. Il costo relativo alla fornitura da acquisire è finanziato con i fondi correnti del bilancio preventivo economico ASUR - Sezionale AV3, per l'esercizio di relativa pertinenza. La durata del contratto potrebbe variare qualora intervengano modifiche all'attuale organizzazione sanitaria regionale, senza che le ditte possano avanzare richieste di risarcimento danni o lamentare lesione di interessi legittimi e/o di qualsiasi altra specie. Viene prevista la facoltà di recesso in caso di conclusione, da parte della SUAM, di procedura contrattuale per i medesimi beni e servizi a condizioni più convenienti (ai sensi della DGRM n. 1670 del 26/11/2012), o nel caso di prezzi superiori rispetto a quelli contenuti in eventuali convenzioni nazionali di Consip oppure rispetto a quelli di riferimento che saranno determinati dall'AVCP, nel caso in cui l'aggiudicatario non accetti l'adeguamento delle quotazioni economiche a quelle maggiormente convenienti.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. "obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione", la Stazione Appaltante servizio ha elaborato il DUVRI (documento unico della valutazione dei rischi da interferenze) relativo ai lavori di cui all'oggetto.

La Stazione Appaltante in questa fase della valutazione, in base alle informazioni ricevute non ha individuato i costi relativi ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi, i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice ed eventuale cartellonistica da apporre fanno capo alla ditta stessa. Sarà comunque premura del servizio appaltante indicarli, nel caso in cui sia a conoscenza di eventuali variazioni di modi e/o tempi delle fasi esecutive dei lavori.

Ovviamente, se prima o durante le fasi di esecuzione dell'appalto si ravvisasse la necessità, il DUVRI redatto dovrà essere aggiornato e modificato ulteriormente su proposta della ditta aggiudicataria e/o della committenza, o a seconda dei casi anche solo elaborando un verbale di coordinamento.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Al momento dell'aggiudicazione la ditta vincitrice dovrà comunicare il nominativo del referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate e il recapito telefonico e indirizzo mail dello stesso.

La Ditta vincitrice deve :

1. inviare il proprio piano di sicurezza (il documento deve essere riferito all'attività che dovrà svolgere nella nostra azienda) in cui siano esplicitate le fasi lavorative (dallo scarico della macchina al funzionamento della stessa) descrizione dell'apparecchiatura e le eventuali attrezzature utilizzate, indicante anche i nominativi del Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
2. dichiarare se il trasporto sarà effettuato tramite corriere.

Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del bene o del servizio

La Valutazione Economica dell'appalto può essere così schematizzata:

09.01.10.01.01	Imposte e tasse diverse	€ 600,00
05.21.03.02.01	Spese per pubblicità e inserzioni	€ 8.000,00
05.09.03.03.01	Compensi per membri esterni di commissioni	€ 0,00
05.01.01.01.01	RADIOFARMACI 7 mesi	€ 617.400,00
05.11.02.01.05	Cella di frazionamento	€ 0,00
	Totale	€ 626.000,00

Ai sensi del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante: "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese" le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (quindi le spese per la pubblicazione del bando per estratto e dell'avviso di aggiudicazione sui quotidiani), sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.sa Martina Orlandi

IL Direttore
U.O. Medicina Nucleare AV3
Dott. Ernesto Brianzoni

IL RESPONSABILE
U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA AV3
Dott. Massimiliano Carpineti



Disciplinare di gara Procedura Aperta

PROCEDURA APERTA PER
FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA
CELLA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI
MACERATA DELL'ASUR MARCHE

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

NUMERO DI GARA	CIG:	CUP:	CRITERIO AGGIUDICAZIONE
		<i>Non Soggetto</i>	<i>Prezzo più basso</i>

Responsabile U.O. Acquisti e Logistica	Responsabile del Procedimento	Responsabile dell'Istruttoria

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

<i>PREMESSE E DEFINIZIONI:</i>	3
<i>Art. 1. – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO</i>	5
<i>Art. 2. – RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI</i>	6
<i>Art. 3. – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI</i>	6
<i>Art. 4. – TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA</i>	7
<i>Art. 5. – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE</i>	8
<i>Art. 5.1. – CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</i>	8
<i>Art. 5.2. – CONTENUTO DELLA BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA</i>	19
<i>Art. 5.3. – CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA</i>	20
<i>Art. 6. – PARTECIPAZIONE A PIU' LOTTI</i>	23
<i>Art. 7. – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE</i>	23
<i>Art. 9. – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE</i>	23
<i>Art. 10. – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA</i>	24
<i>Art. 11. – OFFERTE ANORMALMENTE BASSE</i>	28
<i>Art. 12. – COMUNICAZIONI</i>	28
<i>Art. 13. – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI</i>	29
<i>Art. 14. – ADEMPIMENTI PER L'AGGIUDICAZIONE E LA STIPULA DEL CONTRATTO</i>	29
<i>Art. 15. – EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO</i>	32
<i>Art. 16. – RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE SUI QUOTIDIANI</i>	32
<i>Art. 17. – CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI</i>	32
<i>Art. 18. – TRACCIABILITA' FINANZIARIA E ULTERIORE CLAUSOLA RISOLUTIVA</i>	33
<i>Art. 19. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERVERENTI (DUVRI)</i>	33
<i>Art. 20. – DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE</i>	34
<i>Art. 21. – TUTELA DELLA PRIVACY</i>	34
<i>Art. 22. – ACCESSO AGLI ATTI</i>	34
<i>Art. 23. – RISERVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE</i>	35
<i>Art. 24. – ALTRE INFORMAZIONI</i>	37



Disciplinare di gara Procedura Aperta

PREMESSE E DEFINIZIONI:

Con legge regionale 20 giugno 2003, n. 13, concernente “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, è stata istituita, a decorrere dal 1/1/2004, l’Azienda sanitaria unica regionale (ASUR). La normativa di cui sopra è stata successivamente modificata e integrata, da ultimo con legge regionale 1 agosto 2011, n. 17, che ha tra l’altro istituito le Aree Vaste Territoriali (AV).

La Area Vasta n. 3 di Macerata garantisce le prestazioni PET – TC per le quali sono indispensabili i relativi radiofarmaci.

Il Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale ha richiesto, alla Regione Marche, ai sensi della Determina n. 1014 del 09/11/2011, dell’art. 4 c. 8 della Legge 412/1991 e dell’art. 28 della legge regionale n. 26/1996 e s.i.m., secondo le direttive indicate nell’allegato A della DGRM 1640 del 17/07/2001, l’autorizzazione alla spesa per la Fornitura PET – TC per l’Area Vasta 3 di Macerata.

Con Determina del Direttore Generale ASUR n. 514/ASURDG del 19/06/2013 si è disposta aggiudicazione definitiva della Procedura Ristretta - Fornitura PET – TC per l’Area Vasta 3 di Macerata.

Con Determina del Direttore Generale ASUR n. 307/ASURDG del 15/04/2013 viene autorizzata gara per la fornitura di radiofarmaci F18-FDG e della relativa cella di manipolazione per l’U.O. di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero di Macerata dell’ASUR MARCHE.

Con Determina del Direttore Generale ASUR n. 27/ASURDG del 15/01/2014 vengono approvati gli atti di gara per fornitura di radiofarmaci F18-FDG e della relativa cella di manipolazione per l’U.O. di Medicina Nucleare del Presidio Ospedaliero di Macerata.

La tipologia di radiofarmaci F18-FDG oggetto delle determine n. 307/2013 e n. 27/2014, nella configurazione pluridose, richiede necessariamente la realizzazione dei locali di radiofarmacia, aggiudicati con il provvedimento citato n. 514/ASURDG del 19/06/2013, per i quali i lavori hanno subito dei ritardi per cause non imputabili alla Area Vasta n. 3.

Per il periodo necessario all’esecuzione dei lavori, valutabile in circa 7 mesi, al fine di garantire il servizio all’utenza, è necessario acquisire il radiofarmaco di tipo monodose e la relativa cella, attraverso espletamento di idonea procedura aperta di rilievo comunitario ai sensi dell’art. 54 e dell’art. 55 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in un unico lotto CIG _____, mediante bando di gara inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea in data _____, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino Ufficiale Regione Marche, sul “profilo del committente” <http://www.asur.marche.it> (d’ora in poi detto anche “Sito”), nonché per estratto su n. 2 quotidiani a diffusione nazionale e su n. 2 quotidiani a diffusione locale.

Le condizioni contrattuali e le modalità di esecuzione dell’appalto sono meglio specificate nei documenti di gara, disponibili in formato digitale sul “profilo del committente”, quali parti integranti e sostanziali della procedura di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara;
- Presente documento (Disciplinare di gara Procedura Aperta);
- Capitolato Speciale;
- Modelli di Fac-simile per le dichiarazioni richieste:
 - o Allegato 1 modelli dichiarazione Sostitutiva :

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

- 1.1 REQUISITI GENERALI E SPECIALI;
- 1.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DAI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 c.1, lett b), c) ed m-ter) d.lgs 163/06
 - Allegato 2 modello GAP;
- Fac-simile schema di offerta:
 - Allegato 3 Schema fac-simile offerta economica;
- Schema di contratto;
- Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI) preliminare;
- Fac simile dichiarazione di accesso agli atti.

Il presente disciplinare di gara, contiene le norme integrative del bando e relativamente alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dall'ASUR Marche, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

Espressioni	Significato
Ente; Stazione Appaltante; Azienda; ASUR Marche	di seguito anche ASUR o Stazione Appaltante (S.A.) o Ente; l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – denominata ASUR dalla Legge Regionale della Regione Marche n. 13/2003 e s.m.i. e dall'Atto Aziendale – legittimata ad acquisire quanto oggetto della presente fornitura;
Area Vasta	articolazione territoriale dell'ASUR Marche di seguito anche AV o A.V.
Concorrente; Impresa; Ditta	ogni operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i., che deposita offerta per l'aggiudicazione del contratto di appalto;
Aggiudicatario	l'operatore economico di cui all'articolo 34 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i. e risultato aggiudicatario della fornitura;
Contratto	accordo stipulato dalle Parti per la fornitura in oggetto, compresi tutti gli allegati ed i documenti che ne fanno parte integrante e sostanziale, anche richiamati per relazione;
Ordinativo di fornitura Ordinativo	di o il documento con il quale l'ASUR manifesta la volontà di acquisire i beni e servizi, unitariamente intesi, oggetto del Capitolato Speciale (di seguito CS), impegnando l'Aggiudicatario alla prestazione di quanto richiesto;
Direttore dell'esecuzione del contratto	il soggetto individuato ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs n. 163/06 e degli artt. 299, 300, 301 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. di seguito DEC o D.E.C.
Responsabile del procedimento	il soggetto individuato ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs n. 163/06, degli artt. 272, 273, 274 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. di seguito RUP
Codice	D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 Codice dei Contratti pubblici di lavori, servizi, forniture
Regolamento	Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture»
CS	Capitolato Speciale

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Registrazione al Sistema AVCPass e utilizzazione della Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici.

L'art. 6-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., così come introdotto dall'art. 20, comma 1, lettera a), della legge 4 aprile 2012 n. 35, prevede che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale nonché di carattere tecnico organizzativo ed economico-finanziario per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica debba essere acquisita attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici (di seguito, per brevità, BDNCP) gestita dall' AVCP).

In attuazione a quanto previsto dal suindicato art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. l'AVCP ha emesso la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 con la quale vengono, tra l'altro, individuati "i dati concernenti la partecipazione alle gare e la valutazione delle offerte da inserire nella BDNCP al fine di consentire alle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori di verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici".

L'art. 9 della suindicata Deliberazione, così come modificata dalla comunicazione del Presidente del 12 giugno 2013, prevede che l'obbligo di procedere alla verifica stessa attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS decorre "Dal 1° marzo 2013 per tutti gli appalti (lavori/servizi/forniture) di importo a base d'asta pari o superiore a € 40.000,00, con esclusione di quelli svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico, nonché quelli relativi ai settori speciali; in via transitoria, fino al 31 dicembre 2013, le stazioni appaltanti/enti aggiudicatori per tali appalti possono continuare a verificare il possesso dei requisiti degli operatori economici secondo le previgenti modalità".

Ciascun Concorrente, potrà registrarsi al Sistema AVCPass secondo le indicazioni operative per la registrazione nonché i termini e le regole tecniche per l'acquisizione, l'aggiornamento e la consultazione dei dati presenti sul sito: www.avcp.it.

L'operatore economico, effettuata la suindicata registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare, ottiene dal sistema un "PASSOE"; lo stesso dovrà essere inserito nella busta A contenente la documentazione amministrativa (si veda di seguito).

In adempimento a quanto previsto dall'art. 6 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché dalla Deliberazione dell'AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP.

Si segnala che, nel caso in cui partecipino alla presente iniziativa concorrenti che non risultino essere registrati presso il detto sistema, la Stazione Appaltante provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione della registrazione medesima.

Si evidenzia, infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, non comportano, di per se e salvo quanto oltre previsto, l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 1. – OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto, ha per oggetto la fornitura di radiofarmaco e della relativa cella per frazionamento automatico per la U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Area Vasta 3 Macerata.

La Stazione Appaltante in questa fase della valutazione, in base alle informazioni ricevute non ha individuato costi relativi ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

individuare sono di carattere comportamentale/prescrittivi, i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice ed eventuale cartellonistica da apporre fanno capo alla ditta stessa. Sarà comunque premura del servizio appaltante indicarli, nel caso in cui sia a conoscenza di eventuali variazioni di modi e/o tempi delle fasi esecutive dei lavori.

L'importo non superabile a base d'asta dell'appalto è pari ad € 617.400,00 +IVA.

Considerata la prevista durata di 7 mesi, con possibilità di proroga o rinnovo del contratto per ulteriori 6 mesi (esercitabile anche per contratti mensili) nel rispetto della normativa vigente, l'importo a base d'asta dell'appalto, per la durata di 13 mesi, è di € 1.146.600,00 circa, IVA esclusa nel caso di esercizio delle opzioni previste. La possibilità di proroga/rinnovo si esercita a giudizio esclusivo della Stazione appaltante.

L'importo a base di gara è un massimo stimato e non impegna l'amministrazione all'acquisto dell'intera quantità della fornitura.

Tutti i beni e servizi proposti dovranno rispettare le caratteristiche e le condizioni stabilite nella documentazione di gara.

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L.n. 241/1990 e dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la durata del presente procedimento e della relativa garanzia è fissata in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

È designato quale Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207 ("DPR 207/2010"), limitatamente alla fase ad evidenza pubblica la Dott.ssa Martina Orlandi.

Art. 2. – RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Informazioni e chiarimenti sulla documentazione e sul procedimento di gara vanno richiesti esclusivamente in forma scritta all'attenzione del RUP, Martina Orlandi, al numero di telefax 0733 2572670. I quesiti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana ed in tempo utile per rispondere e quindi almeno dieci giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Ai quesiti formulati oltre il decimo (10) giorno precedente il suddetto termine di scadenza, l'amministrazione non garantisce la risposta.

Art. 3. – SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente gara i soggetti di cui all'art. 34 secondo le modalità di cui agli art. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. Il concorrente dovrà possedere in proprio o nelle altre forme consentite dalla normativa vigente i requisiti prescritti dalla vigente normativa. In caso di Raggruppamento Temporaneo (di seguito RT) o consorzio, devono essere indicati:

- tutti gli operatori economici (di seguito O.E.) esecutori dell'appalto;
- la capacità tecnica deve essere posseduta complessivamente dal RT o dal consorzio;
- ogni concorrente deve possedere la capacità tecnica adeguata alla parte di appalto da eseguire;
- il concorrente deve essere iscritto nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o iscrizione; secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti;

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

- il concorrente mandatario in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi di quanto previsto dal comma 1, m-quater) dell'art.38 del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla presente procedura di gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo l'affidamento del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto-legge n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla Legge di conversione n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

La mancata osservanza delle prescrizioni di legge o al presente disciplinare relative ai soggetti ammessi determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett.b) che per esso concorrono.

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale.

Art. 4. – TERMINI E MODALITA' DI INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

- a) Gli operatori economici dovranno far pervenire il plico unico, contenente tutta la documentazione richiesta, redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, entro e non oltre le **ore 13:30** del giorno ___ / ___ / ___, **a pena di esclusione**, al seguente indirizzo ASUR MARCHE – AREA VASTA 3 – U.O.C. Acquisti e Logistica – Largo Belvedere Raffaello Sanzio n. 1, 62100 – Macerata (MC), con qualunque mezzo.

L'orario di ricezione dell'Ufficio Protocollo è dalle ore 09.30 alle ore 13.30 di tutti i giorni lavorativi. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto **a pena di esclusione**, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo dell'Ente. L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Art. 5. – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

L'offerta dovrà pervenire in unico plico chiuso e "sigillato" mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema che confermi l'autenticità della chiusura originaria), su tutti i lembi di chiusura industriale, e recante all'esterno, le seguenti indicazioni:

- Intestazione del mittente completa di ragione sociale ed indirizzo (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
- Data e orario di scadenza della presentazione dell'offerta ("SCADENZA OFFERTA ORE 13:30 del/...../2013");
- Dicitura "NON APRIRE" – CONTIENE OFFERTA PER – "**PROCEDURA APERTA FORNITURA DI RADIOFARMACI F18-FDG E CELLA**".

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno tre buste a loro volta chiuse e "sigillate" mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o firma sui lembi di chiusura o altro sistema che confermi l'autenticità della chiusura originaria), su tutti i lembi di chiusura industriale, recanti l'intestazione completa di ragione sociale del mittente e, rispettivamente contrassegnate dalla dicitura:

- "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA",
- "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA",
- "BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA".

Art. 5.1. – CONTENUTO DELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

I documenti da includere nella busta A sono i seguenti:

1. Elenco \ Legenda della documentazione amministrativa presentata, che specifica il numero di pagine per ciascun tipo di documentazione presentata, compilando uno schema come segue:

Codice documento	Titolo documento	Descrizione documento	Numero di pagine
es: Art. 5.1 punto 2 Disciplinare di gara	Dichiarazione, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale,	Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000	es: 10 pagine

2. Dichiarazione, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale e speciale, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione debitamente compilata, che attesti quanto dettagliatamente indicato nel fac-simile allegato (Allegato: Dichiarazione Sostitutiva) ed in particolare:
 - la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m) m-ter) m-quater) D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Modello Allegato 1);
 - insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i. (dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso);

- di essere iscritto per attività inerenti i beni/servizi oggetto di gara al Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art. 39 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'Atto Costitutivo e dello Statuto);
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999 (dovrà essere indicato l'Ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale dell'INAIL, ed il CCNL applicato;
- di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'Autorità ai sensi e per gli effetti di cui al comma 1 ter dell'art. 38 del Codice dei contratti;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dell'Autorità;
- che l'impresa non partecipa alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario ovvero anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara in raggruppamento o consorzio;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

oppure

di essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura di cui all'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210



- di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione di gara e documenti ad esso allegati e in tutti gli altri documenti di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato;
- di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali, e le leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza per società con meno di quattro soci (altri tipi di società);
- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta i sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel Modello Allegato 1 e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione;
- (nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001) di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;
- dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera a) e/o c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;
- **(se del caso)** che l'Impresa/ Consorzio/ RTI intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività:

-
-

e che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al ...% dell'importo contrattuale (rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale). In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti dell'appalto indicate dal concorrente a tale scopo all'atto

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

- dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto);
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
 - di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
 - che l'impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
 - che il contenuto di tutta la documentazione fornita in formato digitale è conforme all'originale cartaceo;
 - di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 art. 7 e seguenti e secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
 - di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del codice civile;
 - di essere consapevole che l'amministrazione si riserva la facoltà:
 - di sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali – SUAM e/o Consip;
 - di annullare e/o revocare la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
 - ai sensi dell'art. 26 c. 3 della legge 488/99, dell'art. 449, 450 della legge 296/06 e dell'art. 15 della legge 135/2012, di recedere dal contratto senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
 - qualora sulla base delle analisi effettuate anche dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti,



l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. 38 - comma 1 - del Codice, lett. b) e lett. c), m) ter vanno rese individualmente anche dai seguenti soggetti, non firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di concorrente individuale = titolare e direttore tecnico;
- in caso di società in nome collettivo = soci e direttore tecnico;
- in caso di società in accomandita semplice = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di società o consorzio = amministratori con poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

3. (**se del caso**) indicazione ai sensi dell'art. 37 c. 4 del D.Lgs 163/06 delle prestazioni/forniture eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 c. 13 i concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento;

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinari:

Dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese (art.37, comma 4, D.Lgs n.163/2006).

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario già costituito:

Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio.

In caso di R.T.I. o Consorzio ordinario non ancora costituiti:

Dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata dal Legale Rappresentante di ogni Impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

- a quale Impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'Impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.37, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006.

In caso di Consorzio stabile:

- Dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre.

Inoltre:

- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali di cui all'Art. 5.1, punto 2) dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

4. Dimostrazione dell'avvenuto VERSAMENTO della contribuzione dovuta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, dagli operatori economici che intendono partecipare a procedure di gara. Le istruzioni operative in merito all'applicazione della delibera 3 novembre 2010 sono le seguenti (fatti salvi ulteriori aggiornamenti ed indicazioni sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici <http://www.avcp.it>).

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line al "Servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>. L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice C.I.G. che identifica la procedura-lotto alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) *on-line* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio.
Il concorrente deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal Servizio riscossione;
- b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attiva la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.
- c) **Per i soli operatori economici esteri** è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici dei lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

del partecipante e il codice C.I.G. che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. La ricevuta del bonifico dovrà essere allegata in originale all'offerta.

A comprova dell'avvenuto pagamento, la ditta/RTI partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità di chi firma la dichiarazione.

Contribuzione ai sensi della deliberazione del 21 dicembre 2011 dell'AVPC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06 - 02 - 2012

Importo posto a base di gara	Quota stazioni appaltanti	Quota operatori economici
Inferiore a € 40.000	Esente	Esente
Uguale o maggiore a € 40.000 e inferiore a € 150.000	€ 30,00	Esente
Uguale o maggiore a € 150.000 e inferiore a € 300.000	€ 225,00	€ 20,00
Uguale o maggiore a € 300.000 e inferiore a € 500.000		€ 35,00
Uguale o maggiore a € 500.000 e inferiore a € 800.000	€ 375,00	€ 70,00
Uguale o maggiore a € 800.000 e inferiore a € 1.000.000		€ 80,00
Uguale o maggiore a € 1.000.000,00 e inferiore a € 5.000.000	€ 600,00	€ 140,00
Uguale o maggiore a € 5.000.000 e inferiore a € 20.000.000	€ 800,00	€ 200,00
Uguale o maggiore a € 20.000.000		€ 500,00

L'autorità di gara è tenuta, ai fini dell'esclusione dalla gara delle ditte/RTI partecipanti, al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso;

Ai fini della contribuzione prevista nei confronti dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture le Ditte concorrenti debbono provvedere al pagamento del contributo, ove necessario ed in base all'importo del lotto, come di seguito specificato:

Lotto	Codice Identificativo Gara (CIG)	Importo base d'asta totale comprensivo di opzione	Quota Stazione Appaltante	Quota Ditta concorrente
Lotto n. 1		€ 1.146.600,00	600	140

Il versamento delle contribuzioni va effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento deve avvenire mediante l'esibizione, in originale, della ricevuta o tramite autocertificazione, con allegata copia del bollettino di pagamento corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Documentazione, in originale, attestante la costituzione di cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06, pari al 2% dell'importo dell'appalto per lotto interessato, da prestarsi nelle modalità di legge e per una durata minima di 270 giorni dalla data di apertura delle offerte. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La documentazione dovrà essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, se non è ancora intervenuta aggiudicazione definitiva, per il termine che verrà comunicato dalla stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia provvisoria presentata dall'impresa aggiudicataria avverrà automaticamente con la sottoscrizione del contratto; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per la riduzione della garanzia, nei modi previsti da legge, i concorrenti devono produrre, copia conforme della certificazione del sistema di qualità UNI CEI ISO 9000 in corso di validità ovvero dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, del legale rappresentante che attesti il possesso della certificazione di qualità e riporti tutti i dati e le informazioni contenute nel certificato originale. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario o di GEIE di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) del Codice, la riduzione della garanzia è consentita solo se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio o del GEIE possiedono il requisito di cui sopra.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione. Il deposito cauzionale provvisorio potrà essere restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quello dell'aggiudicataria resterà vincolato e dovrà essere valido fino alla costituzione del deposito cauzionale definitivo. Ad ogni modo trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva efficace la cauzione dei concorrenti non aggiudicatari si considererà svincolata automaticamente; non si procederà pertanto alla restituzione della medesima.

Il deposito cauzionale provvisorio può essere costituito alternativamente: mediante fidejussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs.385/93) o polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni), oppure polizza rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Le fidejussioni/polizze dovranno essere intestate all'ASUR- Area Vasta n.3 di Macerata. In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Nell'ambito della presente procedura, la garanzia a corredo dell'offerta viene escussa:

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

- in caso di mancata sottoscrizione del Contratto per fatto del concorrente
- ai sensi dell'art. 48 del Codice, nel caso in cui il concorrente stesso non fornisca la prova in ordine al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa e nel caso di dichiarazioni mendaci, nonché nel caso di mancato o tardivo pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266.

La garanzia dovrà essere presentata per il lotto/i per il/i quale/i la ditta intende partecipare e può essere cumulativa (in questo caso occorre specificare i lotti e gli importi relativi). Qualora la ditta partecipi a più lotti può produrre un'unica garanzia pari alla somma degli importi previsti per ogni singolo lotto.

Lotto	Codice Identificativo Gara (CIG)	Importo base d'asta totale	Importo della garanzia 2%	Importo della garanzia 1%
Lotto n. 1		€ 1.146.600,00	€ 22.932,00	€ 11.466,00

6. Dichiarazione in originale fornita da un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 75 comma 8 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Nel caso di Raggruppamenti di Imprese l'impegno dovrà essere intestato a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. **La mancata costituzione della predetta dichiarazione sarà motivo di esclusione dalla gara.**
7. Dichiarazione, ai fini della compilazione del **modello GAP**, attestante quanto segue: codice attività, volume d'affari (ultima dichiarazione IVA), capitale sociale. Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante, il mod. GAP allegato agli atti di gara. In caso di partecipazione da parte di RTI/ConSORZI lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione delle prestazioni.
8. **(In caso di avvalimento** – oltre alla documentazione presentata in sede di prequalifica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e 88 del DPR 207/2010) - dovrà essere allegata una dichiarazione redatta, ai sensi del DPR 445/00, dall'impresa ausiliaria, in cui la stessa attesta di aver piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione e procedura di gara.
9. **(In caso di partecipazione di c.d. reti di impresa)**-, di cui di cui all'articolo 34, comma 1, lettera e-bis) del D.Lgs. 163/06 si applicano le disposizioni dell'articolo 37 del D.Lgs. 163/06; Si precisa che le parti contraenti devono prevedere pattiziamente già nel contratto di rete la possibilità di partecipazione congiunta alle procedure di gara. Inoltre, quanto alla qualificazione, sarà sempre necessario che tutte le imprese della rete che partecipano alla procedura di gara siano in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice. Con riguardo ai requisiti speciali di partecipazione, essendo stata l'aggregazione tra gli aderenti al contratto di rete "strutturalmente" assimilata dal Codice al raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), trovano applicazione le regole in tema di qualificazione previste dall'art. 37 del Codice e dagli artt. 92 e 275 del Regolamento (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207) per gli appalti di lavori, servizi e forniture; dall'art. 90, comma 1, lett. g) del Codice e dall'art. 261, comma 7, del Regolamento per quanto riguarda i servizi di ingegneria e

architettura. Le aggregazioni si dovranno strutturare secondo la tipologia dei raggruppamenti orizzontali e verticali in conformità alle disposizioni dell'articolo 37 del Codice. Si prevede altresì il divieto di partecipazione alla gara, anche in forma individuale, delle imprese che già partecipano per mezzo della aggregazione di imprese retiste, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del Codice.

10. (In caso di **imprese ammesse al concordato preventivo con continuità aziendale**) - ai sensi dell' art. 186 bis, comma 4, della Legge Fallimentare (R.D. 16/03/1942 N. 267 s.m.i.) così come introdotto con il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito in legge 7 Agosto 2012, n. 134 (Decreto Crescita) in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale non è impedita la partecipazione alle procedure di assegnazione di contratti pubblici, a patto che l'impresa presenti in gara la seguente documentazione e rispetti alcune condizioni in materia di raggruppamenti di imprese:

a) **la relazione del professionista:** occorre cioè presentare una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, comma 3, lettera d), Legge Fallimentare (L.F.), che attesti la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto oggetto della gara.

Il professionista (avvocato, dottore o ragioniere commercialista), designato dal debitore, deve essere indipendente (non legato all'impresa e senza interessi nell'operazione) ed iscritto nel registro dei revisori.

b) **la documentazione di avvalimento (obbligatorio):** occorre presentare la dichiarazione di un altro operatore economico, quale impresa ausiliaria, in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e speciale (di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione) richiesti per l'affidamento dell'appalto, con la quale si impegna nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto ed a subentrare all'impresa ausiliaria nel caso in cui questa fallisca, nel corso della gara oppure dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia più in grado per qualsiasi ragione di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del Codice dei contratti e, di conseguenza, dovrà essere prodotta tutta la restante documentazione prevista in materia di avvalimento. L'ausiliaria potrà essere la mandataria o la mandante dello stesso RTI in cui l'impresa ausiliaria può essere solo una mandante (con attuazione del cd. avvalimento interno – v. determinazione AVCP n. 2/2012, par. 7 e art. 186 bis, comma 5, ultimo periodo). L'impresa in stato di concordato preventivo con continuità può partecipare quale impresa consorziata di un consorzio ordinario o essere indicata impresa esecutrice di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di un consorzio di imprese artigiane; in ogni caso, resta l'onere di documentare il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice e di presentare la documentazione prevista dall'art. 186 bis, c. 4, L.F. se l'impresa viene ammessa al concordato con continuità nel corso della procedura (prima della stipula del contratto), dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 citato e non potrà essere mandataria di RTI (pena l'esclusione). Se l'impresa è ancora in attesa del decreto di ammissione al termine della procedura, non dovrà presentare la documentazione di cui al comma 4 e potrà essere mandataria di RTI; se l'impresa si aggiudica la gara e stipula il contratto, in caso di successiva ammissione al concordato con continuità, la situazione, ai sensi dell'art. 186 c. 3 L.F., non impedisce la continuazione del contratti pubblico se il professionista designato dal debitore di cui all'articolo 67 (3° comma lett. d) della legge fallimentare attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento; di tale continuazione può beneficiare, in presenza dei requisiti di legge, anche la società cessionaria o conferitaria d'azienda o di rami d'azienda cui i contratti siano trasferiti.



Disciplinare di gara Procedura Aperta

11. Disciplinare e Capitolato Speciale controfirmati per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante o dal procuratore (in tale ultimo caso, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa);
12. Eventuale elenco delle richieste di chiarimento pervenute e relative risposte, debitamente sottoscritto in ogni pagina per totale e completa accettazione.
13. n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, rilasciate da istituti di credito o intermediari autorizzati, attestanti che l'impresa è in possesso di capacità finanziaria adeguata all'esecuzione delle prestazioni, di data non anteriore a 9 mesi dalla scadenza del Bando;
14. **(PASSOE)** Documentazione attestante l'attribuzione del PASSOE rilasciata da parte del Servizio AVCPass, firmato dall'operatore economico. I soggetti che intendono partecipare alla procedura acquisiscono ed inseriscono nella busta "A" la documentazione rilasciata dal sistema AVCPass istituito dall'AVCP con la Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012. La documentazione dovrà essere acquisita ed inserita avendo riguardo alla soggettività singola o plurima del concorrente e nel rispetto della relativa disciplina del sistema AVCPass. Si ricorda che l'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare [Deliberazione AVCP n. 111 del 20/12/2012]. Il sistema rilascia all'operatore economico un "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti/enti aggiudicatori.
15. Dichiarazione che soddisfi le prescrizioni dell'articolo denominato "**TRASPARENZA**";
16. L'intero contenuto della "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**", dovrà essere fornito anche in formato digitale (preferibilmente tramite la scansione della documentazione prodotta). Detta documentazione in formato digitale dovrà essere elaborata preservando il formato originale consegnato dall'Amministrazione Appaltante, se presente, altrimenti dovrà essere fruibile mediante software gratuiti e/o ad ampia diffusione (Acrobat Reader, etc.). Di tale documentazione dovranno essere fornite **n. 2 copie su supporto digitale non riscrivibile** (CD_ROM, DVD, etc.), in versione identica all'originale cartaceo sottoscritto, contrassegnandole con la scritta "**COPIA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**".

Al fine di individuare con certezza la persona che firma le dichiarazioni, le generalità della stessa debbono essere scritte meccanicamente o riportate a mezzo timbro. Se il legale rappresentante risultante da certificato è persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (procura) attestante i poteri a questo conferiti. **La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile**

(GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Si precisa che, ad ogni singola dichiarazione sostitutiva, dovrà essere allegata copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore della stessa in corso di validità, ai sensi dell'art. 35 c. 2, D.P.R. n. 445/2000.

In caso di scarsa o incompleta presentazione della documentazione amministrativa richiesta, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di richiedere ai concorrenti di presentare la documentazione amministrativa integrativa entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della richiesta. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta formulata ai sensi dell'art. 46, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, costituisce causa di esclusione.

Avvertenze

In presenza di documentazione resa ai sensi del DPR 445/2000, la mancata presentazione della fotocopia del documento di identità comporta l'**esclusione dalla gara**. Il soggetto che presiede la gara, in caso di irregolarità formali, non compromettenti la "par condicio" fra le Ditte Concorrenti e nell'interesse dell'Azienda, potrà invitare le Ditte Concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche a mezzo fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D.Lgs. n. 163/2006.

Quanto richiesto alle lettere precedenti deve essere sottoscritto dal Legale Rappresentante della Ditta Concorrente; in caso contrario, dovrà essere prodotta copia autentica dell'atto che attesti i poteri di firma di chi sottoscrive.

La documentazione amministrativa e tecnica deve essere priva, **a pena di esclusione dalla gara**, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Si avvisa fin da ora che l'ASUR verificherà ogni elemento idoneo a manifestare la presenza di accordi o intese tra i soggetti partecipanti circa la partecipazione alla gara.

In seguito a tale indagine si disporrà l'esclusione di coloro che risultano aver agito sulla base delle indicazioni di un unico centro decisionale, ovvero coloro che risultino aver posto in essere pratiche discorsive della partecipazione alla gara.

Si procederà inoltre doverosamente alla segnalazione di tali eventi, ovvero di elementi che inducano anche solo in via presuntiva a ritenere possibile tali eventi, ad ogni Autorità pubblica competente, ivi compresa l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Art. 5.2. – CONTENUTO DELLA BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

L'offerta tecnica non deve recare, **a pena di esclusione**, alcun riferimento al prezzo offerto né agli elementi che consentono di desumere in tutto o in parte l'offerta economica del concorrente.

La busta relativa all'offerta tecnica dovrà contenere un indice completo di quanto in essa contenuto e tutta la documentazione che il Concorrente ritiene idonea per consentire una completa e corretta valutazione qualitativa delle proposte offerte, nonché tutto quanto richiesto nel Capitolato speciale di gara, compilando uno schema come segue:

Codice documento	Titolo documento	Descrizione documento	Numero di pagine
es: Art. 13 lett. A CS	Copia dell'offerta economica senza prezzi	Copia dell'offerta economica senza prezzi	es: 2 pagine

Nel riportare ogni elemento ritenuto utile per la valutazione, detta DOCUMENTAZIONE TECNICA dovrà comunque essere prodotta secondo le indicazioni riportate all'art. 13 rubricato DOCUMENTAZIONE TECNICA del Capitolato Speciale.

L'intero contenuto della "BUSTA B – DOCUMENTAZIONE TECNICA", dovrà essere fornito anche in formato digitale (preferibilmente tramite la scansione della documentazione prodotta). Detta documentazione in formato digitale dovrà essere elaborata preservando il formato originale consegnato dall'Amministrazione Appaltante, se presente, altrimenti dovrà essere fruibile mediante software gratuiti e/o ad ampia diffusione (Acrobat Reader, .. etc.). Di tale documentazione dovranno essere fornite **n. 3 copie su supporto digitale non riscrivibile** (CD_ROM, DVD, etc.), in versione identica all'originale cartaceo sottoscritto, contrassegnandole con la scritta "COPIA DOCUMENTAZIONE TECNICA".

L'ASUR si riserva la facoltà di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l'esistenza dei requisiti, sospendendo nelle more della risposta, la procedura di gara.

SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI

La Ditta concorrente deve dichiarare (vedi fac-simile "Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti") quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 13 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.). In base a quanto disposto dall'art. 13 comma 5 (Accesso agli atti e divieti di divulgazioni) del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo **motivata e comprovata** dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Si rimanda all'articolo 22 del presente documento rubricato ACCESSO AGLI ATTI.

Art. 5.3. – CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La "BUSTA C – DOCUMENTAZIONE ECONOMICA", dovrà contenere al proprio interno l'offerta segreta, in conformità al fac-simile offerta economica predisposto per la specifica tipologia di prodotti (vedi Schema offerta economica). L'offerta dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, nonché del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare la Ditta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare della ditta concorrente o dal suo legale rappresentante.

Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, l'OFFERTA ECONOMICA dovrà essere timbrata e sottoscritta dal Legale rappresentante o titolare dei poteri di sottoscrizione DI OGNI SINGOLA IMPRESA APPARTENENTE AL GRUPPO.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/257210

Si richiede altresì che nell'offerta, rispetto all'entità della base d'asta ribassata, venga indicata la **quota percentuale di incidenza** degli **oneri retributivi e contributivi** sostenibili per tutto il personale dipendente, nonché il **C.C.N.L. applicabile**; con riferimento alla voce "oneri retributivi e contributivi" si precisa che tale dizione è sinonimo di "costo del lavoro", comprendendo pertanto ogni onere concorra alla formazione di quest'ultimo; stante la seguente prescrizione di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214: "*Al fine di garantire la piena salvaguardia dei diritti dei lavoratori, nonché la trasparenza nelle procedure di aggiudicazione delle gare d'appalto, l'incidenza del costo del lavoro nella misura minima garantita dai contratti vigenti e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro resta comunque disciplinata: a) dall'articolo 86, commi 3-bis e 3-ter; 87, commi 3 e 4; ed 89, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006; b) dall'articolo 36 della legge 20 maggio 1970, n. 300; c) dagli articoli 26, commi 5 e 6, e 27 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.*" l'operatore economico è tenuto ad indicare nell'offerta, con riferimento all'entità dell'offerta economica complessiva presentata (base d'asta ribassata), l'entità delle spese relative al costo del personale, avendo cura di evidenziarne la composizione analitica affinché la stazione appaltante possa correttamente valutarlo, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, e delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ed infine determinare l'offerta migliore; stante tale prescrizione e tenuto conto tuttavia della tipologia dell'appalto in specie, avente la caratteristica di mera fornitura, appare sufficiente conoscere la macro-composizione dell'offerta economica in forma percentuale, ai fine di operare una valutazione complessiva di congruità della stessa, come segue:

	AGGREGATO	% di incidenza sul prezzo complessivo offerto
1	Costi di produzione del/i prodotto/i fabbricato/i oggetto di appalto, escluso il costo del personale (per candidato produttore) o costi di acquisizione/importazione del/i prodotto/i finito/i (per candidato distributore)	
2	Costi di commercializzazione e distribuzione, nonché di esecuzione dell'appalto in genere, escluso il costo del personale	
3	Altri costi generali ed amministrativi, escluso il costo del personale	
4	Costo del Personale complessivo, escluso quello direttamente impiegato nell'appalto	
5	Costo del personale direttamente impiegato nell'appalto	
6	Costo della sicurezza (rischi specifici)	
7	Margine d'impresa	

La busta economica dovrà quindi contenere al suo interno l'offerta economica, predisposta secondo il *fac-simile offerta economica* (modelli allegati); essa dovrà comprendere gli oneri della sicurezza individuati dalla Stazione Appaltante e dovrà altresì riportare:

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

- ai sensi dell'art. 87 c. 4 i costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture (Si tratta quindi di costi che sopportano le singole imprese, non predeterminati a monte ma da indicare in sede di offerta per permettere all'amministrazione di operare le proprie valutazioni al riguardo);
- la dichiarazione di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;
- ove pertinente il codice CND e il numero identificativo di iscrizione nel repertorio dei dispositivi medici, relativamente ai prodotti ascrivibili a tale classificazione, ai sensi del D.M. Salute del 20 febbraio 2007, come modificato con D.M. 21 dicembre 2009;
- numero di registrazione alla Banca dati tenuta da parte del Ministero della Salute, ove previsto;
- ove pertinente indicazione della sede principale di produzione, con l'indicazione dell'autorizzazione AIC, ed indicazione dei siti di back-up previsti.

La Stazione Appaltante non aggiudicherà l'appalto in caso di superamento della base d'asta.

L'offerta economica, dovrà essere comprensiva degli oneri della sicurezza ed al netto dell'IVA, si dovrà quindi per ciascun singolo lotto precisare:

- la percentuale di ribasso offerta rispetto al valore a base d'asta espressa in cifre (arrotondandolo alla 2° cifra decimale).
- **il valore economico complessivo in euro corrispondente al fabbisogno per la durata contrattuale espresso in cifre (arrotondandolo alla 2° cifra decimale) Tale valore sarà preso a riferimento per la valutazione del parametro prezzo ai fini della aggiudicazione (secondo i criteri di cui al presente disciplinare di gara).**
- il prezzo unitario, IVA esclusa, per ciascuno dei prodotti/servizi inclusi nel lotto.

Nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso offerta ed il valore economico complessivo corrispondente al fabbisogno prevarrà il valore economico.

All'interno della busta "Offerta Economica", il Concorrente potrà produrre, in separata busta chiusa e sigillata sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o con strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni riportate esternamente, oltre al timbro del Concorrente o altro diverso elemento di identificazione, le indicazioni del Concorrente medesimo e cioè la denominazione o ragione sociale dell'Impresa e la seguente dicitura: "Gara per _____ CIG _____", le giustificazioni di cui all'art. 87, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. con riferimento a ciascuna voce di prezzo che concorre a formare l'importo complessivo offerto (quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli investimenti da effettuare per l'esecuzione delle attività contrattuali anche, eventualmente, in ragione delle migliorie offerte, le spese generali, l'utile che il Concorrente intende perseguire). Le giustificazioni dovranno contenere, le indicazioni del Concorrente sulle parti che lo stesso intende segretare. La mancata produzione anticipata della documentazione afferente le giustificazioni di cui all'art. 87 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. non sarà causa di esclusione dalla presente procedura.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

Art. .6. – MANCATA STRUTTURAZIONE IN LOTTI

L'art. 2 c. 1-bis. Del D.Lgs. 163/2006, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, stabilisce che al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti funzionali. Nella determina a contrarre le stazioni appaltanti indicano la motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti. I criteri di partecipazione alle gare devono essere tali da non escludere le piccole e medie imprese.

Si rileva quindi che non è stato possibile strutturare l'appalto in lotti, avendo ad oggetto un unico prodotto e prevedendo ad uso gratuito le attrezzature necessarie.

La suddivisione in lotti non risulta economicamente conveniente, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità ed in particolare per i seguenti elementi: perdita delle economie di scala conseguibili rivolgendosi a più fornitori.

Art. 7. – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi degli artt. 81 e 82 del codice, per unico lotto intero.

La Commissione valuterà le proposte delle Ditte anche in base alla documentazione trasmessa dalle stesse, pertanto non si assume responsabilità se tale documentazione non è chiara e ben comprensibile.

Art. 8. – TRASPARENZA

Il Fornitore, espressamente ed irrevocabilmente, in sede di gara:

- a) dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- b) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- c) dichiara espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- d) si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Art. 9. – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dal D.Lgs. n.163/06 agli articoli 81 e 82 a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta al prezzo più basso, previa verifica della conformità degli articoli offerti rispetto alle caratteristiche richieste.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

In caso di parità di prezzo, ai sensi dell'articolo 77 del R.D. n. 827/1924, il Responsabile del Procedimento (RUP) o persona da questi delegata, assistita da testimoni, procederà come segue:

- a) i concorrenti presenti (rappresentante legale o soggetti delegati a migliorare l'offerta per conto della ditta concorrente), che hanno presentato le offerte uguali saranno invitati a migliorare immediatamente l'offerta tramite offerte scritte segrete. In tale contesto alle ditte interessate verrà consegnata una busta ed un foglio bianco in cui indicare l'offerta migliorativa. Tale offerta economica dovrà essere espressa indicando in cifre ed in lettere (**prevale offerta in cifre**) il valore offerto per l'appalto al netto dei costi della sicurezza e dell'IVA (arrotondato alla 2° cifra). Analoga procedura sarà seguita anche nel caso di presenza di un solo concorrente (cioè in presenza di un solo titolare delle imprese interessate o di un rappresentante legali e/o persona munita di apposita ed idonea procura speciale e/o delega);
- b) Se nessuno dei concorrenti risulta presente o se i presenti rifiutano di effettuare l'offerta migliorativa o in caso di nuova coincidenza tra le offerte migliorative presentate si procederà subito mediante sorteggio.

L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea dal punto di vista tecnico ed economicamente congrua.

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di non aggiudicare uno o più lotti, a proprio insindacabile giudizio, qualora il materiale offerto e/o le attrezzature offerte non risultino all'esame tecnico rispondenti alle esigenze dell'Ente, ovvero, qualora le condizioni economiche proposte dalle ditte offerenti siano ritenute non convenienti, o nel caso dovesse intervenire apposita convenzione CONSIP più favorevole.

Art. 10. – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica si svolgerà presso i locali dell'U.O. Acquisti e Logistica, Area Vasta 3 di Macerata, sita in Largo Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata (MC) il giorno _____ alle ore _____ o, salvo espressa comunicazione, in data successiva che dovrà essere notificata ai concorrenti, mediante comunicazione via fax da trasmettere almeno con due giorni di anticipo o in alternativa con altre forme di trasmissione idonee ad avvisare e quindi a consentire a tutte le imprese la possibilità di adeguata partecipazione.

Chiunque sarà ammesso a presenziare allo svolgimento della gara nel corso di tutte le sue sedute pubbliche, ma previa identificazione soltanto i titolari delle imprese partecipanti che avranno presentato offerta entro il termine previsto nella documentazione di gara o loro rappresentanti legali o persone muniti di procura speciale e/o delega avranno diritto di parola e di chiedere dichiarazioni a verbale. Nello specifico si precisa che la procedura di gara si articolerà nelle seguenti fasi:

FASE 1 – Esame Documentazione Amministrativa Busta A

Il giorno stabilito per la prima seduta pubblica il Responsabile del Procedimento (RUP) o persona da questi delegata, assistita da testimoni, procederà, in **seduta pubblica**, a quanto di seguito riportato:

- a) verifica che tutti i plichi siano pervenuti entro il termine ultimo indicato nella documentazione di gara e relativa ammissione alla procedura;
- b) verifica dell'integrità dei plichi pervenuti entro i termini;
- c) apertura dei plichi chiusi ammessi e verifica dell'integrità delle buste interne;
- d) apertura e verifica della Documentazione Amministrativa (BUSTA "A");

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

- e) ai sensi dell'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., si richiederà ad un numero di offerenti non inferiore al 10 % delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti ed al fine di verificare la veridicità delle autodichiarazioni presentate ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 (*La procedura di verifica documentale sopra riportata, prevista dal comma 1 dell'art. 48 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, si applicherà anche ai concorrenti micro, piccole e medie imprese, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 180 del 2011, in conformità a quanto previsto nella Determinazione AVCP n. 4 del 10/10/2012*);
- f) la Documentazione Tecnica (BUSTA "B") e la Busta Economica (BUSTA "C") chiuse e sigillate verranno accantonate e custodite dal RUP unitamente alla Documentazione Amministrativa (BUSTA "A"), presso i locali, chiusi a chiave, dell'U.O. Acquisti e Logistica.

L'autorità di gara (RUP o persona da questi delegata, assistita da testimoni) procederà all'esclusione, in aderenza a quanto previsto all'art. 46 del D.Lgs. 163/2006) in caso di:

- offerte pervenute fuori termine;
- offerte non recanti all'esterno la dicitura della gara cui si riferisce;
- offerte contenute in plichi non sigillati sui lembi di chiusura;
- omessa presentazione della dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 5.1 punto 2) del presente disciplinare;
- omessa sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 5.1 punto 2) del presente disciplinare;
- dichiarazione sostitutiva richiesta ai sensi dell'art. 5.1) punto 2) del presente disciplinare mancante di copia di un documento di identità del dichiarante o di un documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R.445/00 e s.m.i.;
- mancata presentazione dell'impegno di fideiussione di cui all'art. 75 c. 8 del D.Lgs 163/06;
- mancata presentazione dei plichi sigillati contenente la documentazione tecnica e/o l'offerta economica;
- mancato pagamento della c.d. taxa sulle gare (art. 5.1 punto 4 del presente disciplinare);
- offerte prive della offerta tecnica e/o dell'offerta economica.
- in tutte le altre situazioni esplicitamente previste nella documentazione di gara;
- in tutte le altre situazioni esplicitamente previste dalla normativa vigente.

La Stazione Appaltante, per il tramite del RUP potrà, eventualmente, richiedere documenti e informazioni complementari, ai sensi degli articoli 46 e 48 del D. Lgs.163/06.

Si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, ai sensi dell'art. 48 c. 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la presentazione, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla relativa richiesta, della seguente documentazione:

- dichiarazione, con allegata copia del documento di identità del sottoscrittore, formulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 con le modalità di cui all'art. 38 D.P.R. 445/2000, rilasciata da Revisore Contabile o Società di Revisione o dal Collegio Sindacale della Società dotato degli opportuni requisiti ai fini del controllo contabile ovvero nell'ambito del suo potere di vigilanza, comprovante quanto dichiarato, in fase di procedura, relativamente al fatturato specifico,

ovvero

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

- copia dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli esercizi 2010-2011-2012 con indicazione del punto specifico da cui sia possibile evincere la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione
ovvero
- copia delle fatture attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione;
ovvero
- produzione di certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dichiarazioni dei privati che attestino la prestazione a proprio favore di forniture, con indicazione dei relativi importi e date, complessivamente attestanti la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato specifico dichiarato in sede di partecipazione.

Per i concorrenti sorteggiati l'Amministrazione, nel rispetto della vigente normativa, si riserva la facoltà di procedere alla verifica in ordine al possesso del detto requisito tramite la consultazione della BDNCP, mediante ricorso al sistema AVCPass nel rispetto della vigente normativa.

Qualora la predetta documentazione non venga fornita, ovvero qualora il possesso del requisito richiesto non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D. L.gs. 163/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto. Inoltre, anche qualora la Stazione Appaltante abbia deciso di procedere alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa tramite la BDNCP, la mancata produzione della documentazione a comprova, nonché la mancata comprova dei requisiti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara, l'escussione della relativa cauzione provvisoria, nonché la segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.L.gs. 163/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 48, comma 1, del detto Decreto.

FASE 2 – Esame e Riscontro della presenza della Documentazione Tecnica nella Busta B

Nella seconda fase la Commissione, anche non nel plenum dei suoi componenti, assistita dal RUP procederà, in **seduta pubblica**, a quanto di seguito riportato:

- a) verifica dell'integrità dei plichi pervenuti entro i termini;
- b) apertura della Documentazione Tecnica (BUSTA "B") dei plichi ammessi, al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti rispetto a quelli richiesti.

FASE 3 – Valutazione Tecnica

Nella terza fase la Commissione, procederà, in deroga al principio della pubblicità e della trasparenza delle sedute di gara, in una o più **sedute riservate**:

- a) in qualità di organo tecnico competente, alla valutazione di idoneità dei prodotti rispetto alle caratteristiche indicate nel Capitolato speciale, e a dichiarare l'idoneità dei prodotti da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso.

FASE 4 – Apertura Offerta Economica (Busta C)

Terminata la valutazione di idoneità, sarà fissata, mediante comunicazione via fax da trasmettere almeno con due giorni di anticipo o in alternativa con altre forme di trasmissione idonee ad avvisare e quindi a consentire a tutte le imprese la possibilità di adeguata partecipazione, una nuova **seduta pubblica** in cui il Responsabile del Procedimento (RUP) o persona da questi delegata, assistita da testimoni procederà a:

- a) dare lettura della dichiarazione di idoneità;
- b) ad accantonare le buste “C” contenenti le offerte che:
 - essendo stati sorteggiati, non hanno provato i requisiti di partecipazione;
 - non hanno conseguito una positiva valutazione tecnica d’idoneità;
- c) all’apertura delle buste “C” sigillate contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse ed alla lettura dell’**IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO OFFERTO**, IVA esclusa (questa Azienda si riserva di verificare, in separate sedute non pubbliche, la correttezza dei calcoli matematici contenuti nelle offerte. Si precisa che fatto salvo il caso di intangibilità dei prezzi unitari indicati, questa Azienda procederà a rettificare i meri errori di calcolo effettuati dai concorrenti);
- d) all’esclusione delle offerte che rechino un “**IMPORTO COMPLESSIVO DEL LOTTO**” superiore all’**IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D’ASTA** ;
- e) all’esclusione delle offerte parziali (ovvero offerte che non ricomprendono tutti i prodotti/servizi facenti parte del lotto per il quale si presenta offerta) e/o espresse in maniera indeterminata e/o condizionate e/o con riferimento ad offerte relativa ad altro appalto;
- f) in caso di parità di prezzo, a quanto previsto all’articolo “modalità di aggiudicazione”.

FASE 5 – Aggiudicazione Provvisoria.

La Stazione Appaltante, previa verifica dell’esistenza di eventuali offerte anormalmente basse ai sensi dell’art. 86 del D.Lgs.163/06, procederà alla formulazione della graduatoria e alla conseguente aggiudicazione provvisoria.

FASE 6 – Aggiudicazione Definitiva.

L’aggiudicazione, così come risultante dai verbali di gara è meramente provvisoria e subordinata agli accertamenti di legge ed all’approvazione dell’aggiudicazione da parte dell’organo competente della Stazione Appaltante.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere temporaneamente le sedute – dandone tempestiva comunicazione alle imprese concorrenti – qualora nel corso delle stesse si rendessero necessari chiarimenti, consulenze, pareri, elaborazioni dati, ecc..



Disciplinare di gara Procedura Aperta

Art. 11. - OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

Qualora il numero delle offerte per ciascun lotto non sia inferiore a 5 ai sensi dell'art. 86 c. 4 del D.Lgs. 163/06, la valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata per quelle offerte che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (ai sensi dell'art. 86 c. 1 del D.Lgs. 163/06).

Quando l'offerta risulti o appaia anormalmente bassa, la Stazione Appaltante, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 87 del D.Lgs. 163/06, invita il concorrente, a fornire, entro il termine non inferiore a quindici giorni (15 gg) dalla data di ricevimento della richiesta, le giustificazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta medesima, con particolare riferimento al dettaglio dei costi del lavoro, metodo di prestazione dei servizi, soluzioni tecniche adottate, condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire l'appalto, originalità dei servizi offerti, eventuali aiuti di Stato e quanto altro si ritenga necessario a comprova delle voci di prezzo.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala. In alternativa la Stazione Appaltante potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del D.lgs. 163/06.

Art. 12. - COMUNICAZIONI

Il concorrente dovrà comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le eventuali variazioni alle dichiarazioni presentate producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

Anche l'impresa ausiliaria dovrà, tramite il concorrente, comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante le variazioni intervenute alle dichiarazioni, producendo apposita dichiarazione resa dal legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare l'impresa ausiliaria nella presente procedura.

In entrambi i casi al fine di consentire alla Stazione Appaltante di valutare la moralità professionale del concorrente ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 163/2006, si precisa che nella dichiarazione dovranno essere indicati tutti i provvedimenti di condanna, riferiti a qualsivoglia fattispecie di reato, passati in giudicato, ivi inclusi quelli per cui si beneficia della non menzione, fatti salvi esclusivamente i casi di depenalizzazione ed estinzione del reato (quest'ultima, dichiarata dal giudice dell'esecuzione) di condanne revocate e di quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione pronunciata dal Tribunale di sorveglianza.

La documentazione di cui sopra dovrà essere presentata, in caso di R.T.I. e Consorzi da tutte le imprese componenti il R.T.I. o il Consorzio che abbiano subito le dette variazioni.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa in busta chiusa con la dicitura: "Gara per _____ CIG _____ Documenti – variazioni intervenute".

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la Stazione Appaltante provvederà a comunicare d'ufficio:

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

- a) l'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai concorrenti esclusi;
- c) la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
- d) i riferimenti temporali, la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui alla lettera a).

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax, se l'utilizzo di questo ultimo mezzo è espressamente autorizzato dalla ditta concorrente.

Art. 13. - ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

Entro 5 giorni dal provvedimento di aggiudicazione definitiva si provvederà alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 65 D.Lgs. n. 163/2006, i **risultati** della procedura di aggiudicazione saranno **pubblicati** secondo le modalità previste dall'art. 66 del D.Lgs. n. 163/2006, entro il termine di **48 giorni** dal momento in cui il provvedimento di aggiudicazione sarà divenuto esecutivo.

L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta, ed è comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso.

L'aggiudicazione definitiva diventa **efficace** dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

A seguito dell'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo anche oltre il termine di **180 giorni**, decorrenti dalla data di aggiudicazione, ovvero in altro termine espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato, salvo quanto previsto dall'art. 11 c. 10-bis del D.Lgs. n. 163/2006, non prima di **35 giorni** dalla comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione.

L'aggiudicatario resta impegnato alla stipula del contratto per 270 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta.

Art. 14. - ADEMPIMENTI PER L'AGGIUDICAZIONE E LA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dall'art. 38 e 48, c.2, del D.Lgs. 163/06.

In particolare, fermi gli obblighi e le facoltà di procedere alla verifica mediante consultazione della BDNCP, a richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo classificato (*questo ultimo solo nell'ipotesi rientri nella definizione di grande impresa, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge n. 180 del 2011*), qualora non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati (art. 48 c.1), nei termini previsti dall'art. 48 del D.Lgs.163/2006, dovranno produrre, documentazione comprovante il possesso dei requisiti di capacità

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati, attraverso la presentazione della documentazione precedentemente indicata. L'Amministrazione si riserva la facoltà di fissare un termine perentorio entro il quale il/i concorrente/i sarà/anno tenuto/i a fornire mediante il ricorso alla BDNCP la documentazione di cui sopra. Qualora la predetta documentazione non venga fornita nel termine perentorio assegnato ovvero qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà all'esclusione dalla gara del concorrente, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per i provvedimenti di cui all'art. 6, comma 11, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. così come previsto dall'art. 48, comma 2 di detto Decreto.

(SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA). Nell'ipotesi che l'appalto non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria provvisoria, ove questa Amministrazione non preferisca indire una nuova gara, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare entro 15 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione la documentazione necessaria tra cui si segnalano i seguenti documenti:

- ✓ Garanzia fideiussoria nella misura del 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale, IVA esclusa, ovvero delle ulteriori percentuali nelle ipotesi indicate dall'art. 113, co. 1, del D.Lgs.163/06. In caso di possesso della certificazione di qualità – da documentare – detta garanzia potrà essere ridotta nella misura del 50%. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, la garanzia dovrà essere corredata da autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo;
- ✓ Modello GAP, (obbligatorio per appalti o di eventuali sub-appalti di importo pari o superiore a euro 51.645,69 IVA inclusa);
- ✓ Dichiarazione dalla quale si attesti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza. Se trattasi di procuratore, dovrà essere presentata anche l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa;

- ✓ Indicazione del nominativo e recapiti del soggetto che sarà il referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate.
- ✓ comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto. Qualora il soggetto aggiudicatario o subappaltatore sia un consorzio, lo stesso è tenuto a comunicare i dati di cui sopra riferiti alle singole società consorziate che comunque partecipino all'esecuzione del servizio
- ✓ Ai sensi del c. 1 dell'art. 3 della legge 136/10 (obblighi di tracciabilità finanziaria), gli estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati di cui al medesimo c.1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; impegnandosi ad informare con assoluta tempestività ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- ✓ Ogni altra documentazione ritenuta necessaria per la conclusione del contratto.

L'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio, tramite le Prefetture (della Provincia in cui a sede la Stazione Appaltante) competenti per territorio, la documentazione antimafia nelle forme della comunicazione o dell'informazione. Solo nelle ipotesi di "comunicazione", l'aggiudicatario potrà autocertificare alla Stazione Appaltante (ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 159/2011 s.m.i.), di non essere nelle condizioni di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159 che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione, per gli importi di aggiudicazione compresi tra € 150.000,00 ed € 200.000,00 per forniture di beni e servizi. L'informativa antimafia di cui all'articolo 84, comma 3 del citato D.Lgs., dovrà essere acquisita nei termini previsti dall'art. 92 del D.Lgs 159/11, salvo i casi di urgenza, prima di stipulare, approvare o autorizzare i contratti concernenti la prestazione di servizi o forniture pubbliche di importo superiore ad €. 200.000,00. L'informativa antimafia, ai sensi dell'art. 91 c. 1 lett. c, è altresì prevista ai fini dell'autorizzazione di subcontratti, cessioni, cottimi di importo maggiore ad €. 150.000,00.

L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

La Stazione Appaltante può procedere, in qualsiasi fase della procedura, ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese con dichiarazioni sostitutive.

Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni false, l'Amministrazione, salvi gli adempimenti previsti dalla legge penale, provvede, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati a favore dell'impresa.

Qualora, a seguito delle verifiche effettuate, la Stazione Appaltante accerti che le imprese concorrenti abbiano fornito false dichiarazioni, darà avvio al procedimento di esclusione dalla gara, dandone comunicazione scritta

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

alle imprese ed assegnando allo stesso un termine, non inferiore a dieci giorni, per consentire la presentazione di memorie difensive scritte.

In caso d'impresa aggiudicataria il provvedimento motivato di decadenza dall'aggiudicazione comporta l'esercizio dell'azione diretta al risarcimento del danno nonché, qualora il fatto integri gli estremi del reato, la segnalazione alla competente Autorità giudiziaria.

Art. 15. - EMISSIONE DI ORDINE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva, nei casi di urgenza e/o necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto, e ove possibile, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo. L'avvio della prestazione contrattuale risulterà da apposito verbale redatto con l'aggiudicataria.

Art. 16. - RIMBORSO SPESE DI PUBBLICAZIONE SUI QUOTIDIANI

Nel rispetto della normativa vigente, ai sensi dell'art. 34, comma 35, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 ("35. *A partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66*" "sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione."), l'ASUR richiederà all'aggiudicatario, il rimborso delle spese sostenute per la pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale. Tali spese sono complessivamente stimate in € 3.000,00 oltre IVA dovuta per legge. Rimane inteso che la Stazione Appaltante si riserva di rendere noto all'aggiudicatario, in sede di comunicazione ex articolo 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'esatto ammontare del suddetto importo, comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando, dovuto a titolo di rimborso spese. L'importo dovrà essere rimborsato mediante bonifico bancario avente come beneficiario l'ASUR AV3 di Macerata, da appoggiare a: Banca _____ CODICE IBAN: _____, con la seguente causale: "Rimborso spese di pubblicazione gara identificata dal CIG _____ in adempimento dell'art. 35 D.L. 179/2012".

Art. 17. - CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, la stipulazione del contratto, fatte salve le riserve di salvaguardia per la Stazione appaltante, avverrà anche oltre i termini previsti dall'art. 11 del D.Lgs 163/06. L'ASUR si riserva **la facoltà di procedere alla sottoscrizione del contratto sotto la condizione risolutiva della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. e di dare avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 163/06 s.m.i.** Il contratto sarà stipulato secondo le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006; in particolare si rileva, ai sensi della determinazione 1 del 13/02/2013 dell'AVCP, che per la scrittura privata, resta ammissibile la forma cartacea e le forme equipollenti ammesse dall'ordinamento. Nel caso in specie il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, tenendo conto degli elementi indicati nella documentazione di gara, bando di gara, nella lettera di invito,

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Disciplinare di gara Procedura Aperta

nel capitolato speciale, nel disciplinare, nei vari allegati, e (per quanto non contrasti con i precedenti documenti) nell'offerta economica e nella determina di aggiudicazione.

Qualora si dovesse procedere alla registrazione del contratto, saranno ad esclusivo carico della Ditta le spese di bolli, di quietanze, registrazione del Contratto e consequenziali ed ogni altro onere accessorio inerente. Pertanto sono da considerarsi a carico dell'aggiudicatario/aggiudicatari le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Art. 18. – TRACCIABILITA' FINANZIARIA E ULTERIORE CLAUSOLA RISOLUTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste nel presente Contratto, si conviene che, in ogni caso, l'Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., il presente Contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

In ogni caso, si conviene che l'Amministrazione, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, si riserva di risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., nonché ai sensi dell'art. 1360 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata A.R., nell'ipotesi di reiterati inadempimenti agli obblighi di cui al precedente comma.

Il Fornitore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

Il Fornitore si obbliga, a mente dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i..

Il Fornitore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. è tenuto a darne immediata comunicazione all'Amministrazione e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Macerata.

Art. 19. – DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERVERENTI (DUVRI)

Ai fini dei rischi dati da interferenze si rimanda all'Art. 26 - *DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)* del Capitolato Speciale.

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710



Art. 20. – DOVERE DI LEALE COLLABORAZIONE

Le parti, nello svolgimento della procedura, delle trattative e nella formazione del contratto, devono comportarsi secondo buona fede. La parte che, conoscendo o dovendo conoscere l'esistenza di una causa d'invalidità o irregolarità o di dubbia interpretazione del contratto o dei documenti di gara, non ne ha dato notizia all'amministrazione è tenuta a risarcire il danno da questa risentito per avere confidato, senza sua colpa, nella validità del contratto. Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo annullamento, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

Art. 21. – TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs.30.06.2003, n.196 e successive modifiche, il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei soggetti candidati e della loro riservatezza con i contemperamenti previsti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241. In particolare il trattamento dei dati richiesti nei documenti di gara ha la sola finalità di consentire l'accertamento del possesso dei requisiti di idoneità e dell'inesistenza di cause ostative, nonché ai fini dell'aggiudicazione, alla gestione del contratto medesimo, nonché per i trattamenti contabili, fiscali e previdenziali.

I dati richiesti per la presente procedura sono da conferire obbligatoriamente ai fini dell'espletamento della gara e verranno trattati, anche elettronicamente, per le esigenze amministrative connesse alla gara medesima dal personale dipendente addetto alla procedura amministrativa; per quanto concerne i diritti dell'interessato si rinvia al contenuto integrale del titolo II del citato D.Lgs.196/2003.

Art. 22. –ACCESSO AGLI ATTI

Ciascun offerente potrà segnalare all'Amministrazione di NON autorizzare l'accesso per le parti relative all'offerta, che dovranno in tal caso essere successivamente indicate in via specifica con la presentazione dell'offerta stessa, ovvero delle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, che costituiscono secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente segreti tecnici o commerciali. L'ente si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati. In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso nei soli casi di cui all'art. 13, comma 6, del D.Lgs. 163/06. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali; sarà onere della ditta evidenziare le parti dell'offerta da "mascherare" al fine di garantire il diritto di accesso nel rispetto delle parti dell'offerta nel rispetto delle parti coperte da segreti tecnici e commerciali.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, o di assenza di adeguata motivazione, l'Amministrazione consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione di copia

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 – 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – Tel. 0733/25721 – Fax 0733/2572710

dell'offerta e/o delle giustificazioni dei prezzi. In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione definitiva.

Art. 23. - RISERVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE

La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Nel caso di notizia o di presa d'atto di irregolarità, l'ente potrà non ripetere l'intera gara previo, annullamento dell'atto irregolare, ma potrà scegliere di riprendere il procedimento dal punto in cui si è verificato l'errore.

La Ditta rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente e/o da terzi autorizzati, in particolare, nel caso in cui in base a disposizioni dell'ASUR sia necessario introdurre delle variazioni nelle modalità di svolgimento del servizio, la Ditta si obbliga a rispettarle.

Si ricorda che per la stazione appaltante è vincolante solo quanto è stabilito nella documentazione di gara e nelle comunicazioni fornite per iscritto.

L'aggiudicazione della gara è immediatamente vincolante per la Ditta aggiudicataria mentre per l'Amministrazione appaltante lo sarà solo dopo la stipula del contratto fatte salve tutte le riserve di salvaguardia della Stazione Appaltante, le condizioni di risoluzione, recesso e rinegoziazione della presente procedura e di legge.

L'Ente si riserva la facoltà di:

- **(riserva di estensione)** prevedere la possibilità di estendere l'appalto nel rispetto dei limiti di durata ed importo, ad altre strutture dell'ASUR Marche;
- **(riserva di aggiudicazione anche in caso di 1 sola offerta valida)** non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché la stessa risulti congrua;
- **(riserva di annullare, sospendere e/o non aggiudicazione)**
 - sospendere la procedura o di non aggiudicare di aggiudicare parzialmente la fornitura/servizio o sua parte laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, che saranno adeguatamente motivate, alla luce e nel rispetto dei principi di cui all'art. 97 della Costituzione, nonché dei principi di diritto comune in materia contrattuale;
 - sospendere la procedura o non aggiudicare, aggiudicare parzialmente la fornitura laddove ricorrano ragioni di pubblico interesse, incluso il prezzo ritenuto eccessivamente oneroso, anche in riferimento ai prezzi di riferimento pubblicati (ai sensi legge 111/2011 s.m.i.), o alla possibilità di adesione a Convenzioni Regionali e/o Consip;
 - di annullare e/o revocare e/o aggiudicare parzialmente la procedura in ogni momento senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento;
- **(riserva di rinegoziazione e/o eventuale recesso)** qualora sulla base delle analisi effettuate dalle Centrali regionali per gli acquisti anche grazie a strumenti di rilevazione dei prezzi unitari corrisposti dalle Aziende Sanitarie per gli acquisti di beni e servizi, emergano differenze significative dei prezzi unitari (ciò anche ai

Azienda Sanitaria Unica Regionale

Sede legale: Via Caduti del lavoro, 40 - 60131 Ancona C.F. e P.IVA 02175860424 sito internet: www.asur.marche.it

Area Vasta n.3

Sede Amministrativa: Belvedere Raffaello Sanzio, 1 - 62100 Macerata - Tel. 0733/25721 - Fax 0733/2572710

sensi dell'art. 15 c. 13 lett. b della Legge 135/2012) di proporre all'aggiudicatario una rinegoziazione dei contratti che abbia l'effetto di ricondurre i prezzi unitari di fornitura ai prezzi di riferimento come sopra individuati, e senza che ciò comporti modifica della durata del contratto. In caso di mancato accordo, entro il termine di 30 giorni dalla trasmissione della proposta, in ordine ai prezzi come sopra proposti, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere dal contratto senza alcun onere a carico delle stesse, e ciò in deroga all'articolo 1671 del codice civile;

➤ **(riserva di recesso dal contratto)**

- a) recedere dal contratto ai sensi dell'art. 26 della legge 488/99, dell'art. 1 c. 449 della legge 296/06 e della legge 135/2012, senza che la ditta possa avanzare alcuna pretesa di risarcimento. Si prevede in particolare la possibilità di recesso qualora:
 - i. la Stazione Unica Appaltante della Regione Marche di cui Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012 e alla deliberazione Giunta Regionale n. 1670 del 26/11/2012 renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
 - ii. il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi dell'art.26 della L.488/99 e s.m.i., renda disponibili opzioni di acquisto per l'oggetto dell'appalto;
- b) recedere, anche parzialmente dal contratto in caso di riassetto del territorio della Regione Marche ovvero di riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale, qualora sia rideterminato il proprio ambito di competenza organizzativa e/o territoriale, senza che il fornitore possa rivendicare alcun risarcimento per l'eventuale riduzione dell'importo del contratto, salvo congruo preavviso (30 giorni);
- c) recedere per sopravvenute modifiche normative o dei protocolli operativi dell'Azienda che abbiano come conseguenza la modifica delle modalità di esecuzione del servizio;
- d) recedere unilateralmente, in tutto o in parte, nei casi di giusta causa, in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni da comunicarsi al fornitore con lettera raccomandata o fax,. Si conviene che per giusta si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - i. il deposito contro la ditta di un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari della ditta;
 - ii. la perdita da parte della ditta dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal Bando di gara e dall'altra documentazione di gara attraverso la quale è stata scelta la ditta aggiudicataria;
 - iii. la condanna di taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato o del Direttore Generale o del Responsabile tecnico della ditta aggiudicataria, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero l'assoggettamento dei medesimi alle misure previste dalla normativa antimafia.

Resta inteso che in caso di recesso dal contratto l'Impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare pure l'esecuzione del servizio fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di un servizio di pubblica utilità.



Disciplinare di gara Procedura Aperta

Art. 24.– ALTRE INFORMAZIONI

Il contratto non conterrà clausola compromissoria.

Ai sensi dell'art. 46, comma 1-bis del D.Lgs. 163/2006 la stazione appaltante escluderà i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott.sa Martina Orlandi

IL Direttore
U.O. Medicina Nucleare AV3
Dott. Ernesto Brianzoni

IL RESPONSABILE
U.O.C. ACQUISTI E LOGISTICA
Dott. Massimiliano Carpineti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (REQUISITI GENERALE E SPECIALI)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA SHERMATA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE

LOTTO NR: _____ CIG: _____	LOTTO NR: _____ CIG: _____
----------------------------	----------------------------

Il sottoscritto _____
Codice Fiscale del dichiarante _____
nato il _____ a _____ Prov (_____) _____
residente a _____ Prov (_____) in _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con oggetto sociale _____
con sede Legale in _____ Via _____
con sede Operativa in _____ Via _____
con C.F. _____ e partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci, presa visione della documentazione di gara.

DICHIARA AL FINE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA IN OGGETTO

Che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità

(PARTE PRIMA)

DATI GENERALI DELL'IMPRESA \ SOCIETA'

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Ragione / denominazione sociale e forma giuridica _____
_____ codice attività n. _____ telefono _____, fax _____,

che l'impresa dichiarante partecipa alla procedura nella qualità di

concorrente singolo;
 mandatario del costituito costituendo raggruppamento con le imprese: _____

mandante del costituito costituendo raggruppamento con le imprese: _____

che la Camera di Commercio competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

che la Cancelleria fallimentare competente _____; tel.: _____; fax: _____;

che la Provincia competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

che la Sede INPS competente: _____; tel.: _____; fax: _____;
Numero Matricola INPS: _____;

che l'Agenzia delle Entrate competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

che il Concessionario Riscossione Tributi competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

che il Centro per l'impiego competente: _____; tel.: _____; fax: _____;

Che ai fini del rilascio DURC:

- il Tipo ditta è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Datore di lavoro; Lavoratore Autonomo; Gestione Separata – Committente/Associante;
 Gestione Separata – Titolare di reddito autonomo di arte o professione

- che il CCNL applicato al personale dipendente è: _____

- (se del caso) che ai fini dell'appalto l'incidenza della manodopera è pari a circa il _____ % dell'importo dell'appalto;

- la dimensione Aziendale è la seguente (barrare una delle seguenti opzioni):

- Da 1 a 5 dipendenti; Da 6 a 15 dipendenti; Da 16 a 50 dipendenti; Da 51 a 100 dipendenti
 Oltre 100

- il numero totale dei lavoratori per l'esecuzione appalto è di n° _____ di cui dipendenti n° _____;

- la Sede INAIL di competenza (indicare la città) _____ PAT: _____;

che per ogni eventuale comunicazione inerente la gara di riferimento, comprese richieste di chiarimento e/o integrazione documentale, il candidato elegge domicilio presso:

Denominazione	
Via e n. civico	
CAP e Città	
Fax	
Telefono	
Indirizzi mail	
Indirizzo PEC	

autorizzando espressamente la Stazione Appaltante all'inoltro delle comunicazioni di cui all'art.79 del D.Lgs.163/2006 al sopra indicato numero di fax;

“White List” antimafia (cioè sorta di elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa - Gazzetta Ufficiale n. 164 del 15 luglio 2013 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2013 che definisce le “Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 1, comma 52, della legge 6 novembre 2012, n. 190”).

- di essere regolarmente iscritta alla White List presso la Prefettura di..... in data**oppure**
 di aver regolarmente inoltrato alla Prefettura di la richiesta per l'iscrizione alla White List **oppure**
 di non essere iscritto né aver inoltrato richiesta per l'iscrizione alla White List;

per le ditte con sede in uno stato straniero (gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze smi).

- di non rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 **oppure**
 di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e di essere stata autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m.; **oppure**
 di rientrare tra gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi così detti **black list** di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 e che pur

non essendo stata ancora autorizzata dal predetto Ministero a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 163/2006 e s.m. ha presentato regolare istanza per il rilascio dell'autorizzazione, di cui si allega copia conforme;

A) REQUISITI DI ORDINE GENERALE (art. 38 d.lgs 163/06 s.m.i.)

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

di essere cittadino _____;

di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 s.m.i. ed in particolare tenendo debito conto che l'articolo citato dispone tra l'altro che:

- che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo¹ salvo il caso in cui all'art. 186-bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

(eventuale) ha presentato domanda con riserva senza riserva, per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186- bis del RD 16 marzo 1942, n. 267 (legge fallimentare), depositando il ricorso in data _____ depositando il ricorso in data ___/___/2013 presso il Tribunale di _____ ed è in attesa del relativo decreto di ammissione: per tale motivo, l'impresa **si impegna** fin d'ora ad inviare immediatamente tutta la documentazione prevista dal citato art. 186-bis, comma 4, qualora il decreto di ammissione intervenga nel corso della presente procedura di gara;

(Attenzione: contrassegnare con x se con o senza riserva e indicare la data di deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità, nonché il Tribunale competente)

(Attenzione: si evidenzia che in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale in corso di gara, l'impresa non potrà partecipare alla stessa in veste di mandataria di RTI e, se così fosse, il raggruppamento sarà escluso dalla procedura di gara).

si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del ___/___/2013: per tale motivo, **dichiara** di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

- che non è pendente, nei propri confronti procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste all' dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011 e che tali procedimenti non sono pendenti nei confronti dei seguenti soggetti: del titolare o del direttore tecnico (se impresa individuale), dei soci o del direttore tecnico (se società in nome collettivo), i soci accomandatari o il direttore tecnico (se società in accomandita semplice) ovvero degli amministratori muniti del potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza, se società con meno di quattro soci, se altro tipo di società;

- *****

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda attualmente in carica sono i seguentiⁱⁱ:

Nome e Cognome	Carica Ricoperta	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)

- che nei confronti dell'impresa e di tutte le persone fisiche sopra indicate non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 e in particolare con riferimento al comma 1, lettera c):

che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sopra indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

- (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

- che i soci, il socio unico, direttori tecnici, titolari, amministratori, i rappresentanti legali e gli altri soggetti con potere di rappresentanza, con poteri decisionali tali da consentire di determinare gli indirizzi di gestione dell'impresa ed in grado di manifestare all'esterno la volontà dell'azienda **cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:**

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate, cessate dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- (in caso di cessione d'azienda o di ramo di azienda verificatasi nell'anno antecedente la pubblicazione del bando – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. - sentenza n. 10 del 4/05/12 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso l'azienda cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

sogetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

- (in caso di incorporazione o fusione societaria – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. – sentenza 21 del 7 giugno 2012 – si precisa) che gli amministratori e i direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel ultimo triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono i seguenti:

Cognome e nome	nato a	in data	Residenza (Via e Città)	Carica ricoperta	fino al

- che nei confronti di tutte le persone fisiche sopra indicate, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la pubblicazione del bando non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.,

OVVERO

- che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i seguenti reati:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

che l'impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (come risulta dalla documentazione allegata).

Gli elementi di dissociazione debbono essere effettivi (vedi T.A.R. Lazio, Roma, sez. III-ter, 17 luglio 2007, n. 6502).

.....

OVVERO

- che l'impresa non ha adottato alcun atto o misura di dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, nei confronti dei soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la cedente nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55

OVVERO

- di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, posto all'art. 17 l. 19/3/1990 n. 55, ma che è trascorso più di un anno dall'accertamento definitivo della violazione e questa è stata rimossa;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

- di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante;
- commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

- *****

con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazioneⁱⁱⁱ:

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- (*in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999*) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

- *****

- che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. 8/6/2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- di non essere iscritti nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10 del D.Lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- di non ricadere nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 c. 1, lett. m-ter del D.Lgs. 163/06;

- *****

con riferimento all'art. 38, comma 1, lettera *m-quater*) del d.lgs. n. 163/2006;

- A) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- B) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- C) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- *****

- che l'impresa nell'ultimo triennio non ha ricevuto più di tre contestazioni scritte da un'amministrazione appaltante, né di essere stata oggetto di risoluzione del contratto per inadempimento o di revoca dell'appalto per mancata fornitura o prestazione (ovvero in difetto indicarne i motivi e la denominazione della Stazione Appaltante) _____

- che l'impresa non presenta offerta per la gara in oggetto al tempo singolarmente e quale componente di una A.T.I., consorzio o Gruppo ovvero che non partecipa a più A.T.I., consorzio o Gruppo;

EMERSIONE LAVORO NERO

che la ditta non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01

oppure

che la ditta si è avvalsa dei piani individuali di emersione di cui alla l. 383/01 ma che il periodo di emersione si è concluso.

B) REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

(compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa – sbarrare le parti che non interessano o che la il candidato/concorrente non intende dichiarare)

REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DATI GAP

Di possedere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.

che l'impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____;

per la seguente attività _____;

ed attesta i seguenti dati (per le ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza);

- n° d'iscrizione _____;
- capitale sociale _____;
- data d'iscrizione _____;
- data di costituzione _____;
- durata della ditta/data termine _____;
- forma giuridica _____;
- volume d'affari pari a € _____ / _____ in base all'ultima dichiarazione iva del _____ afferente al periodo d'imposta _____;
- sede : _____;
- Consiglio di Amministrazione (Nr. di Componenti in carica): _____;
- Collegio sindacale (Nr. sindaci effettivi) _____ (Nr. sindaci supplenti) _____;
- Soci e Titolari di diritti su quote e azioni/proprietari:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

➤ Sedi Secondarie e Unità Locali (indirizzo completo, Insegna sede secondaria, attività prevalente ...):

- Categoria ditta :

- micro impresa;
- piccola impresa;
- media impresa;
- grande impresa

Una media impresa è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 250 persone e il cui fatturato non superi 50 milioni di euro o il cui totale di bilancio annuale non sia superiore a 43 milioni di euro.; **Una piccola impresa** è definita come un'impresa il cui organico sia inferiore a 50 persone e il cui fatturato o il totale del bilancio annuale non superi 10 milioni di euro.; **Una micro impresa è definita** come un'impresa il cui organico sia inferiore a 10 persone e il cui fatturato o il totale di bilancio annuale non superi 2 milioni di euro.

(PARTE SECONDA)

(Avvertenze: compilare e contrassegnare l'ipotesi che interessa in ogni sua parte e sbarrare tutte le dichiarazioni che il candidato/concorrente non intende dichiarare)

Di possedere, in proprio i requisiti tecnici relativi all'oggetto dell'appalto o di possederli nelle altre forme consentite dalla normativa vigente (precisare): _____

(in caso di R.T.I. Consorzio o gruppo): che le Imprese partecipanti al R.T.I., Consorzio o gruppo eseguiranno le seguenti forniture/servizi *(Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario:*

Mancata dimostrazione requisiti generali - TAR Sicilia Palermo sez. III 19/3/2013, n.637 - Procedura di gara - Verifica a campione - Sui requisiti generali):

Impresa _____ Forniture/Servizi _____;

Impresa _____ Forniture/Servizi _____;

che l'R.T.I. o il Consorzio sono già costituiti, come si evince dalla copia autenticata allegata;

ovvero in alternativa

che è già stata individuata la sotto indicata Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero la sotto indicata Impresa consorziata per la quale concorre il Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37, comma 8, del D.lg. 163/2006 e s.m.i, come si evince dalla dichiarazione (o dichiarazione congiunta) allegata.

che ai sensi dell'art. 37 c. 4 (c. 9 e c. 13) delle prestazioni eseguite dalle singole imprese facenti parti del Raggruppamento di Imprese / Consorzio, precisando le parti del servizio (espresse in percentuali in caso di Raggruppamento orizzontale) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati come appresso indicato^{IV}:

Ragione Sociale	Cod. Fiscale e P.IVA	Quota di Partecipazione al raggruppamento O Consorzio	Parti del servizio che saranno eseguite dai singoli concorrenti

EVENTUALE DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (art. 118 d.lgs. 163/06)

che l'Impresa/ Consorzio/ RTI in epigrafe intende subappaltare o concedere a cottimo a soggetti che comunque siano in possesso dei relativi requisiti di legge le seguenti attività /parti dell'appalto :

-
-
-
-

che il complesso delle attività che si intende subappaltare ammonta al% dell'importo contrattuale;

EVENTUALE AVVALIMENTO^V (art. 49 d.lgs. 163/06 s.m.i. e dell'art. 88 del Dpr 207/2010)

(barrare le caselle che interessano)

che l'impresa concorrente, intende avvalersi dei requisiti:

di capacità economica e finanziaria

di capacità tecnica e professionale

posseduti delle seguenti imprese ausiliarie (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale di ciascun soggetto):

1. _____;
2. _____;
3. _____;

pertanto si allega alla presente dichiarazione la documentazione prevista ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 163/06 s.m.i. e dall'art. 88 del Dpr 207/10.

REQUISITI ECONOMICI FINANZIARI DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DI SERVIZI

- che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163 del 12/04/2006, il fatturato globale dell'impresa realizzato – al netto dell'I.V.A. – negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
anno _____ fatturato globale _____
Totale: _____

- che l'importo relativo a forniture rese presso strutture pubbliche e private nel settore oggetto della presente gara – al netto dell'I.V.A. – realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari (il cui bilancio sia stato approvato al momento della pubblicazione del bando) è il seguente:

anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
anno _____ importo _____
Totale: _____

- che ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 163 del 12/04/2006, che l'elenco dei principali servizi o forniture prestati nel triennio sopra indicato, e regolarmente eseguiti, è il seguente:

Oggetto del Servizio / fornitura	Importo in Euro (Iva esclusa)	Periodo di effettuazione dell'attività (dal ... al.....)	Denominazione Destinatario con specifica riferimenti telefonici, fax ed e-mail	Indirizzo del Desinatario (Cap- Città)	Indirizzo

Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara e relativi allegati.

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

SI DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. N. 196 del 30.6.2003 art. 7 e seguenti e secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- di essere consapevole che qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla presente procedura di gara con conseguente escussione della cauzione provvisoria e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; se risultata già aggiudicataria decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata con conseguente escussione della cauzione prestata e segnalazione all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula dell'eventuale contratto, questo potrà essere risolto di diritto dall'Azienda ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
- che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto;
- di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura di cui all'art. 26, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;

- che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per garantire la fornitura nel pieno rispetto delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro nonché degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti ed accordi locali vigenti nel luogo sede dell'appalto e con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;
- che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36 (c. 5), 37 (c.7), del D.Lgs. 163/06;
- che l'impresa si obbliga a fin d'ora a rispettare tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 13 Agosto 2010 n. 136;
- che il contenuto di tutta la documentazione fornita in formato digitale è conforme all'originale cartaceo;
- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del Contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare l'aggiudicazione della gara;
- dichiara espressamente che con riferimento alla presente gara non ha in corso intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli artt. 81 e seguenti del trattato CE e artt. 2 e seguenti della l. 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto di tale normativa;
- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione del Contratto rispetto agli obblighi con esse assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

Luogo e Data

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

ALLEGARE A PENA DI ESCLUSIONE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL DICHIARANTE.

(Se del caso)

- In caso di Consorzio stabile allegare la dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e speciali dovranno essere presentate da parte di ogni singola impresa appartenente al gruppo.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti già costituito, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA AL MANDATARIO RISULTANTE DA SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Nel caso di presentazione di offerta in consorzi ex lettere b) e c) dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa COPIA AUTENTICA DELL'ATTO COSTITUTIVO del consorzio, ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.
- Nel caso di presentazione di offerta in raggruppamento temporaneo di concorrenti e consorzi ordinari non ancora costituiti, dovrà essere contenuto nella busta contenente la suddetta documentazione amministrativa IMPEGNO SOTTOSCRITTO di tutte le imprese da raggrupparsi a costituirsi, in caso di aggiudicazione della gara, in associazione temporanea di imprese, e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di essi qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Dovrà inoltre essere contenuta l'indicazione dei servizi/forniture che saranno svolti da ciascuna impresa componente il raggruppamento.

AVVERTENZE IMPORTANTI

La ditta ha facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque, tutte le dichiarazioni richieste.

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) si informa che:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce presupposto necessario per la partecipazione alla gara;
- c) l'eventuale rifiuto a rispondere comporta esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento, i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del d.lgs. n. 267/2000 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003;

Ai sensi del D.Lgs 196/03, il sottoscritto

AUTORIZZA

l'utilizzazione dei dati di cui alla presente dichiarazione ai soli fini indicati nella informativa sopra riportata

Timbro dell'impresa e firma del dichiarante

¹ TAR Friuli Venezia Giulia sez. 163/2013 n. 146- APPALTI PUBBLICI - REQUISITI GENERALI - CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE - AMMISSIONE ALLA GARA - PRESUPPONE LA SOLA DOCUMENTATA ISTANZA DI AMMISSIONE AL CONCORDATO PREVENTIVO - NECESSITA' DELL'EFFETTIVA AMMISSIONE ALLA PROCEDURA CONCORDATARIA - VA ESCLUSA - RAGIONI - La norma del Decreto Sviluppo invocata testualmente prevede quanto segue: "L'ammissione al concordato preventivo non impedisce la partecipazione a procedure di assegnazione di contratti pubblici, quando l'impresa presenta in gara: a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto; b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163". L'intervento del legislatore ha comportato, ad evidenti fini di coordinamento, anche la modifica dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/06, che presenta la seguente testuale formulazione: "a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni". Orbene, sul punto ritiene il Collegio che esigenze di favor participationis e di valorizzazione delle prospettive di risanamento aziendale, sottese alla ratio della nuova norma fallimentare, cospirano nel senso di ritenere che la sola documentata istanza di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale consente di ammettere l'impresa alla gara pubblica. La lettura della norma auspicata in ricorso, che condiziona all'effettiva ammissione alla procedura concordataria la possibilità di partecipare alla selezione, oltre a sacrificare le suddette esigenze, condurrebbe alla illogica conseguenza di ricondurre l'effetto escludente al deposito della domanda di concordato e non anche al decreto di ammissione alla medesima procedura.

ⁱⁱ- Sugli oneri di dichiarazione ex art. 38 del codice degli appalti in capo ai soci paritari delle società di capitali: Il Consiglio di Stato, sez. VI, con la sentenza n. 513 del 28 gennaio 2013, sulla scorta delle novità introdotte al codice dei contratti pubblici ad opera del D.L. 70/2011, ha affermato la sussistenza dell'obbligo della dichiarazione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06, incombente per espressa previsione normativa sul socio di maggioranza nelle società con numero di soci inferiore a 4, anche in capo ai soci paritari in possesso di quote al 50% cadauno. Il Collegio ha ritenuto che entrambi i soci al 50%, ancorché non si tratti tecnicamente di soci di maggioranza, debbano essere considerati tali ai fini della citata normativa, potendo entrambi condizionare le scelte della società quanto meno con l'esercizio del voto contrario in assemblea. -- In base a un orientamento giurisprudenziale, la dichiarazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (relativa all'assenza di condanne nei confronti del legale rappresentante e del direttore tecnico della società partecipante a gara) deve essere resa anche con riferimento alla società di cui la partecipante alla gara abbia acquisito il ramo di azienda; che tale omessa dichiarazione (in contrasto con l'art. 38 del 'codice dei contratti') deve necessariamente comportare l'esclusione dalla gara della società che abbia omesso tale dichiarazione. Requisiti generali □ Obblighi dichiarativi □ Procuratore ad negotia □ TAR Lazio Roma sez. III 5/3/2013, n.2361 1. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di dichiarazione da parte del procuratore ad negotia □ Si giustifica perché titolare di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa 2. Procedura di gara □ Requisiti generali □ Obbligo di rendere le dichiarazioni ai sensi dell' art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 □ Sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati dalla relativa carica in detto termine. □ Omissioni riferite a tali soggetti che comportano l'esclusione 6 l. La giurisprudenza ha precisato che deve ritenersi sussistente l'obbligo di dichiarazione non soltanto da parte di chi rivesta formalmente la carica di amministratore, ma anche da parte di colui che, in qualità di procuratore "ad negotia", abbia ottenuto il conferimento di poteri consistenti nella rappresentanza dell'impresa in quanto soggetto idoneo ad influenzare con il proprio comportamento la partecipazione dell'impresa di riferimento alla gara (Cons. Stato, Sez. VI, 18.1.12, n. 178; Sez. V, 9.3.10, n. 1373; CGARS, 15.6.07, n. 447) 2. Il Collegio si conforma alla decisione dell'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato (sent. 7.6.2012, n. 21), secondo la quale, pur individuandosi il principio generale per cui l'obbligo di rendere le richieste di dichiarazioni ex art. 38, comma 1, lett. c), d.lgs. n. 163/06 sussiste anche nei confronti di amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso società incorporate o fusesi nell'ultimo triennio o anche cessati (per questi ultimi già Ad Plen. 4.5.2012, n. 10) dalla relativa carica in detto termine (divenuto annuale dopo l'entrata in vigore del d.l. n. 70/11), salva facoltà di comprova di una completa cesura tra vecchia e nuova gestione, ma nel contesto di oscillazioni e di conseguente incertezza delle stazioni appaltanti a tali Plenarie n. 10/12 e 21/12, può disporsi legittimamente l'esclusione dalla gara per omissioni riferite a tali soggetti solo ove risulti reso esplicito dal bando e dalla legge di gara tale onere di dichiarazione e conseguente causa di esclusione e, in caso contrario, l'esclusione può essere disposta solo ove vi sia la prova che gli amministratori per i quali risulta omessa la dichiarazione hanno effettivamente pregiudizi penali (Tar Lazio, Sez. III, 23.11.12, n. 9686)⁹ Consiglio di Stato, Sez. V, 17/4/2013 n. 2118 - L'istitutore è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 d.lgs n. 163/2006. - Il ruolo dell'istitutore designato dall'art. 2203 c.c. quale soggetto preposto dal titolare all'esercizio di un'impresa commerciale, lo caratterizza come alter ego dell'imprenditore. L'istitutore, infatti, è titolare di una posizione corrispondente a quella di un vero e proprio amministratore, munito di poteri di rappresentanza, cosicché deve anche essere annoverato fra i soggetti tenuti alla dichiarazione ex art. 38 dlgs n. 163/2006. La peculiarità del ruolo, determinata dall'ampiezza dei poteri di rappresentanza allo stesso attribuiti dalla legge, lo differenzia in modo significativo dalla diversa figura del procuratore, che, infatti, non può ritenersi tenuto a rendere la dichiarazione de qua.

ⁱⁱⁱ- Consiglio di Stato sez. V 13/2/2013 n. 857 - PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE - REQUISITI GENERALI - DICHIARAZIONE DISABILI - OMISSIONE - ESCLUSIONE - VA DISPOSTA - L' art. 17 L. n. 68/1999 stabilisce espressamente che "le imprese, sia pubbliche sia private, qualora partecipino a bandi per appalti pubblici o intrattengano rapporti convenzionali di concessione con pubbliche amministrazioni, sono tenute a presentare preventivamente alle stesse la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, pena l'esclusione"; si tratta quindi, con tutta evidenza di un requisito di partecipazione fondamentale, la cui omissione costituisce causa di esclusione per la forza cogente derivante dalla legge, e perciò anche ove non richiamata dalla singola lex specialis (Cons. Stato, V, 10 gennaio 2012 n. 31; id. 24 marzo 2011 n. 1712; id. 21 maggio 2010 n. 3213; id., 10 gennaio 2007 n. 33; id., 6 luglio 2002 n. 3733).

^{iv} Il Consiglio di Stato in Adunanza Plenaria, con la sentenza n. 26 del 5 luglio 2012 ha ribadito l'onere di preventiva specificazione delle parti di servizio eseguibile nelle ipotesi di raggruppamento di imprese nei consorzi ordinari, anche nell'ambito delle procedure di cottimo fiduciario; Il Consiglio di Stato, Sez. III, 16/2/2012 n. 793 - Sul criterio di corrispondenza tra quota di qualificazione, quota di partecipazione e quota di esecuzione (anche) negli appalti di

servizi ha ribadito che le quote di partecipazione all'ATI e le parti del servizio da eseguire devono essere indicate già in sede di offerta, anche in assenza di una espressa previsione del bando o della lettera d'invito, e la singola impresa componente dell'ATI deve aver la qualifica, ovvero i requisiti di ammissione, in misura corrispondente alla quota di partecipazione, il tutto a garanzia della stazione appaltante e del buon esito del programma contrattuale nella fase di esecuzione. Dalla mancata osservanza di tale obbligo - che discende dall'art. 37, commi 4 e 13, del Codice dei contratti e che trova applicazione anche ai raggruppamenti di tipo orizzontale - deriva la conseguenza che l'offerta contrattuale, che provenga da un'associazione di più imprese in termini che non assicurino la predetta, effettiva, corrispondenza, è inammissibile.

Mancata specificazione parti del servizio assunte dalle raggruppate TAR Lazio Roma sez. I ter 15/3/2013, n.2705 Procedura di gara Partecipazione di RTI Obbligo di specificazione parti del servizio imputate alle singole imprese raggruppate Violazione Incidenza sostanziale sulla determinatezza e completezza dell'offerta Esclusione dalla gara Va disposta La violazione dell'obbligo della specificazione delle «parti» di servizio imputate alle singole imprese del raggruppamento, sancito dall'art. 11, comma 2, l. n. 157 del 1995 (attuale art. 37, comma 4, d. lgs. n. 163 del 2006), non si risolve in una violazione meramente formale, ma incide, in modo sostanziale sulla serietà, affidabilità, determinatezza e completezza, e dunque sugli elementi essenziali dell'offerta, la cui mancanza, pena la violazione dei principi della par condicio e della trasparenza, non è suscettibile di regolarizzazione postuma ^v TAR Toscana sez. I 21/3/2013, n.443 - Appalti pubblici Avvalimento Contratto di avvalimento Determinatezza dell'oggetto – Necessità -- Il contratto di avvalimento deve rispettare la disciplina civilistica in tema di contenuto contrattuale, con particolare riferimento all'esistenza ed alla determinatezza dell'oggetto: esso deve identificare in modo chiaro ed esauriente la volontà del soggetto ausiliario di impegnarsi, la natura dell'impegno assunto e la concreta portata delle risorse messe a disposizione per effetto dell'avvalimento (ex multis: Cons. Stato, V, 5.12.2012, n. 6233; TAR Lombardia, Milano, III, 29.12.2012, n. 3290; TAR Toscana, I, 21.5.2012, n. 986). Il Consiglio di Stato - Sez. III 29 ottobre 2012 n. 5512 - conferma che, affinché l'avvalimento possa considerarsi perfezionato, è indispensabile l'indicazione in contratto delle risorse e dei mezzi prestati per l'esecuzione del contratto di avvalimento.

Allegato 1 modelli dichiarazione Sostitutiva - 1.2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA RESA DAI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 c.1, lett b), c) ed m-ter) d.lgs 163/06

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

RESA DAI SOGGETTI INDICATI ALL'ART. 38 c.1, lett b), c) ed m-ter) d.lgs 163/06 (*)

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA SHERMATA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE

LOTTO NR: _____ CIG: _____	LOTTO NR: _____ CIG: _____
LOTTO NR: _____ CIG: _____	LOTTO NR: _____ CIG: _____
LOTTO NR: _____ CIG: _____	LOTTO NR: _____ CIG: _____
LOTTO NR: _____ CIG: _____	LOTTO NR: _____ CIG: _____

Il sottoscritto:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Residenza (Via e Città)	In qualità (Carica Ricoperta)

dell'impresa _____ con sede in _____ con codice fiscale n _____ con partita IVA n _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:
- b) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel d.lgs. n.159/2011;
- c) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;
- che nei propri confronti:

soggetto condannato (nome e cognome)	Tribunale che ha emesso sentenza / decreto e data di emissione	Tipo di reato – riferimenti normativi – data consumazione reato	Pena applicata	Circostanze e relativi riferimenti normativi	Dispositivo sentenza e relativi riferimenti normativi	Eventuali benefici e relativi riferimenti normativi	Note

– (Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati. Inoltre ai fini del citato art. 38 comma 1, lettera c), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, ne' le condanne revocate, ne' quelle per le quali sia intervenuta la riabilitazione).

m-ter)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

Dichiara inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00 smi:

di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, il concorrente verrà escluso dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultato aggiudicatario, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di escutere la cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del Contratto, questo potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Data _____

<u>DICHIARANTI</u>	<u>FIRME</u>

N.B.: La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore. Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.

(*) - in caso di cessione nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando, la dichiarazione va resa anche dagli Amministratori e Direttori Tecnici che hanno operato presso la cedente nell'ultimo anno – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. - sentenza n. 10 del 4/05/12);
- in caso di incorporazione o fusione societaria la dichiarazione va resa anche dagli amministratori e direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o le società fuse nel triennio ovvero che sono cessati dalla relativa carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara – ai sensi dell'Adunanza Plenaria del C.d.S. – sentenza 21 del 7 giugno 2012);

Fac simile 2

MODELLO G.A.P.
(Art. 2 legge del 12/10/1982 n. 726 e lette del 30/12/1991 n. 410)

Nr. Ordine Appalto (*)

Lotto/Stralcio (*)

Anno (*)

IMPRESA PARTECIPANTE

Partita IVA (*)

Ragione Sociale (*)

Luogo (*) (immettere il Comune italiano o lo Stato estero dove ha sede l'impresa)

Prov. (*)

Sede Legale (*) _____

CAP/ZIP: _____

Codice attività(*) _____

Tipo Impresa (*): Singola

Consorzio

Raggr. Temporaneo Imprese

Volume affari

Capitale Sociale

Tipo Divisa(*): Lira Euro

Data _____

Timbro e Firma

N.B.

Il modulo dovrà essere compilato in stampatello e con penna

1 nera o blu

(*) Le scritte contrassegnate dall'asterisco sono

2 obbligatorie

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE

PROSPETTO DA INSERIRE NELLA BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

LOTTO N. _____ CIG _____

Ditta offerente _____
 Indirizzo _____
 CAP _____
 Città _____
 Telefono _____
 Fax _____

N° OFFERTA _____
 Data OFFERTA _____

DI ACCETTARE ogni comunicazione relativa alla presente gara al seguente indirizzo e-mail: _____

DI NON ACCETTARE comunicazioni per via elettronica.

Lotto	u.m.	Denominazione generica del prodotto	Quantità Giornaliera monodose	Quantità Giornaliera mCi	Prezzo a mCi da porre a base di gara compresa spedizione (iva esclusa)	Quantità Settimanale monodose	Quantità Mensile mCi (x 4,2 settimane / mese)	Quantità Totale mCi (7 mesi)	Nome commerciale prodotto Codice prodotto	Codice AIC se pertinente	sede principale di produzione siti di back-up previsti	CND / RDM / BANCA DATI se pertinente	Confezione	prezzo unitario a mCi (iva esclusa)	ribasso offerto sul prezzo a base di gara %	IVA %	Costi per la sicurezza da rischio specifico aziendale (già inclusi nel prezzo unitario)	Valore lotto s/IVA	Valore per 7 mesi IVA esclusa oggetto di comparazione economica
1	mCi	18F-Fluoro-Desossi-Glucosio (18F)FDG) MONODOSE Consegna giornaliera ore 8.00 Intervallo di tempo tra le iniezioni 25 minuti Attività per ogni dose 450MBq (12 mCi) Attività totale giornaliera 17,8 GBq (480 mCi)	14	420,00	10,0	2.100	8820	61740											
		Cella per frazionamento automatico, realizzata in acciaio inox e piombo per il caricamento delle siringhe monodose dai vial contenenti la soluzione monodose di F18-FDG proveniente da fornitore esterno Servizi di consegna, installazione, formazione, manutenzione o altri servizi accessori necessari all'utilizzo del bene per la durata contrattuale Assistenza tecnica di tipo Tutto Compreso																	in uso gratuito

Il dichiarante _____

Codice Fiscale del dichiarante _____

firmato il _____ a _____ Prov. ()

apposizione _____ Prov. () in _____

In qualità di _____
 dell'impresa _____
 con C.F. _____ e partita IVA _____
 (in caso di R.T.I. o Consorzio costituito dovranno essere indicati i dati di tutti le imprese: aggiappalto@aggiappalto.com o aggiappalto@aggiappalto.com)

dichiaro altresì

- di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme di sicurezza sul lavoro, validando i costi dei rischi specifici della propria attività
- di aver preso piena conoscenza e di accettare senza riserva alcuna ogni norma, requisito e clausola prevista nella documentazione di gara e documenti ad esso allegati e in tutti gli altri documenti di gara, nonché delle norme che regolano la procedura di aggiudicazione e di obblighi, in caso di aggiudicazione, ad osservarli in ogni loro parte in modo pieno ed incondizionato;
- di essere a perfetta conoscenza di tutte le prescrizioni, norme ufficiali, e le leggi vigenti che disciplinano l'appalto in oggetto;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica;
- che il **Prezzo unitario offerto per singola voce (IVA esclusa)**, è comprensivo della remunerazione per le attività relative all'esecuzione dei servizi connessi di cui al Capitolato Speciale e, comunque, di ogni prestazione necessaria per l'esatto adempimento contrattuale;
- di accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione di gara;
- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 270° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo l'A.S.U.R.;
- di essere consapevole ed accettare che in caso di indicazione di prezzi unitari offerti recanti un numero di cifre decimali dopo la virgola superiore a 2 (due) cifre decimali dopo la virgola, con arrotondamento, (5° la terza cifra decimale e **migliore o uguale a 5** si arrotonda per eccesso);
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara lettera di invito - Capitolato Speciale e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del servizio e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccipere, durante l'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinali di Fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di Legge e/o dal Capitolato Speciale;
- di essere consapevole e di accettare che, qualora nel corso dell'appalto occorresse un aumento o una diminuzione della prestazione, è obbligatorio assoggettarsi, alle stesse condizioni economiche, anche in caso di estensione del servizio alle altre strutture dell'A.V.3 di Macerata. Come pure di accettare il recesso unilaterale dell'amministrazione, nei casi di cui all'art. 17 della lettera di invito.
- che i/la prezzi/i offerti/i e/sono onnicomprensivi/i di quanto previsto negli atti di gara e comunque i/la corrispettivo/i speltanti/i in caso di fornitura ispettiva/ispeltano le disposizioni vigenti in materia di costo del lavoro;
- che i termini stabiliti nella documentazione di gara, sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 c.c.;

• che, non si intende avvalersi del subappalto / che si intende avvalersi del subappalto nel limiti dell'art. 118 del D. Lgs 163/06 per la seguente attività: _____ a favore della seguente Ditta (precisare tutti i dati Includo telefono e fax) della ditta _____

• che il Capitolato Speciale, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuale, costituiranno parte integrante e sostanziale del Contratto che verrà stipulato con l'Amministrazione.

Tenden e Firma _____

AGGREGATO		% di incidenza sul prezzo complessivo offerto
1	Costi di produzione del/i prodotto/i fabbricato/i oggetto di appalto, escluso il costo del personale (per candidato produttore) o costi di acquisizione/importazione del/i prodotto/i finito/i (per candidato distributore)	
2	Costi di commercializzazione e distribuzione, nonché di esecuzione dell'appalto in genere, escluso il costo del personale	
3	Altri costi generali ed amministrativi, escluso il costo del personale	
4	Costo del Personale complessivo, escluso quello direttamente impiegato nell'appalto	
5	Costo del personale direttamente impiegato nell'appalto	
6	Costo della sicurezza (rischi specifici)	
7	Margine d'impresa	

Tenden e Firma _____

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG E DELLA RELATIVA CELLA PER LA U.O.C. DI MEDICINA NUCLEARE DELL'AREA VASTA 3 MACERATA

ART.1. - OGGETTO E QUANTITATIVI DELL'APPALTO	2
ART.2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 3. - IMPORTO DELLA FORNITURA.....	3
ART. 4. - DURATA DELLA FORNITURA E PROROGA TECNICA	3
ART. 5 A. - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO.....	3
ART. 5 B. - CARATTERISTICHE TECNICHE CELLA SCHERMATA.....	4
ART. 6. - EVENTUALE ACQUISTO DI ALTRI PRODOTTI NON RICHIESTI IN SEDE DI GARA	6
ART. 7. - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA	6
ART. 8. - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA.....	6
ART. 9. - GARANZIA/SCADENZA	7
ART. 10. - CONSEGNA.....	7
ART. 11. - CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O SCIOPERI	8
ART. 12. - ADEMPIMENTI DI LEGGE	8
ART. 13. - DOCUMENTAZIONE TECNICA.....	8
ART. 14. - NECESSITÀ DI PROVA O VISIONE	9
ART. 15. - PERIODO DI PROVA	9
ART. 16. - CONSEGNA – CONTROLLO.....	10
ART. 17. - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO – SOSTITUZIONE DI PRODOTTI – ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AFFINI.....	10
ART. 18. - GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA	10
ART. 19. – FATTURAZIONE, PAGAMENTI ED INTERESSI MORATORI.....	10
ART. 20. - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI.	11
ART. 21. – PENALITA'	11
ART. 22. – RISOLUZIONE	12
ART. 23. – RECESSO DAL CONTRATTO.....	13
ART. 24. – DIVIETO DI CEDIBILITA'	14
ART. 25. - SUBAPPALTO.....	14
ART. 26. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI).....	15
ART. 27. - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 28. – STATO DI AVANZAMENTO E COLLAUDO	16
ART. 29. - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI	18
ART. 30. - TUTELA DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30-6-2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI.....	18
ART. 31. - FORO COMPETENTE	18
ART. 32. - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO.....	18
ART. 33. – REFERENTE PER LA DITTA.....	19
ART. 34. - RINVIO	19
ART. 35. - VARIE	19

ART.1. - OGGETTO E QUANTITATIVI DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto le condizioni generali della fornitura di:

18F-Fluoro-Desossi-Glucosio ([18F]FDG) per esecuzione esami PET/TC MONODOSE

Consegna giornaliera ore 8,00

Intervallo di tempo tra le iniezioni 25 minuti

Attività per ogni dose 370MBq (10 mCi)

Attività totale giornaliera 15,6 GBq (420 mCi)

Quantità Giornaliera monodose	Quantità Giornaliera mCi	Quantità Settimanale monodose (5 giorni settimana)	Quantità Mensile mCi (x 4,2 settimane / mese)	Quantità Totale mCi (7 mesi)	Prezzo a mCi a base di gara compresa spedizione (Iva esclusa)	Totale a base di gara (Prezzo * Quantità + Spese di Spedizione)
14	420	2100	8.820,00	61.740,00	€ 10,00	€ 617.400,00

La fornitura deve comprendere in uso gratuito

Cella per manipolazione automatica, realizzata in acciaio inox e piombo per il caricamento delle siringhe monodose dai vial contenenti la soluzione monodose di F18-FDG proveniente da fornitore esterno come da caratteristiche indicate nel presente documento

I quantitativi hanno valore meramente indicativo, pertanto, l'impresa aggiudicataria è tenuta a eseguire la fornitura fino alla concorrenza del 20% in più o in meno dell'importo della fornitura alle medesime condizioni tecniche ed economiche fissate con l'aggiudicazione.

L'Azienda ASUR Area Vasta 3, si riserva inoltre la facoltà, durante il periodo della fornitura, di procedere ad acquisti diretti, per quantità ed importi limitati, sul libero mercato al fine di reperire elementi utili ed indispensabili per l'acquisizione di nuove ditte e prodotti per eseguire prove, verifiche e controlli sulla situazione del mercato o per particolari necessità ospedaliere.

La fornitura dovrà essere effettuata presso i seguenti presidi: Presidio Ospedaliero di Macerata - Via S. Lucia, 1 – 62100 Macerata

L'Amministrazione si riserva di individuare altre strutture ASUR anche in relazione alle modifiche organizzative che dovessero intervenire.

ART.2. - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La normativa tecnica di riferimento che regola il presente appalto e che il concorrente è tenuto a rispettare è la seguente:

- D.Lvo 219/2006;
- Direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici;

- Direttiva 2007-47-CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 settembre 2007 che modifica la direttiva 90/385/CEE del Consiglio per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi medici impiantabili attivi, la direttiva 93/42/CEE del Consiglio concernente i dispositivi medici, e la direttiva 98/8/CE relativa all'immissione sul mercato dei biocidi
- D.Lgs. 24 febbraio 1997 n. 46 "Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernenti i dispositivi medici" s.m.i.;
- Decreto del Ministero della Salute 11 ottobre 2007 (Determinazione di taluni prezzi da assumere come base d'asta per le forniture del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 796, lettera v) della legge 27/12/2006, n.296;
- Decreto del Ministero della Salute 15 aprile 2008 (Determinazione di ulteriori prezzi da assumere come base d'asta per le forniture del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 796, lettera v) della legge 7 dicembre 2006, n. 296);
- Farmacopea Ufficiale della Repubblica Italiana (F.U.) e successivi aggiornamenti edizione vigente.

Tutti i beni devono rispondere alle norme tecniche vigenti. La ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura

ART. 3. - IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo a base d'asta dell'appalto, non superabile, per la durata prevista contrattuale, è di € 617.400,00, IVA esclusa.

L'importo a base d'asta dell'appalto nel caso di esercizio di tutte le opzioni previste è di € 1.146.600,00, IVA esclusa. La possibilità di rinnovo si esercita a giudizio esclusivo della Stazione appaltante, anche per periodo inferiore.

L'importo risulta suddiviso come segue:

Lotto	Codice Identificativo Gara (CIG)	Importo base d'asta per la durata contrattuale	Importo base d'asta totale comprensivo di opzione di proroga
Lotto n. 1		€ 617.400,00	€ 1.146.600,00

ART. 4. - DURATA DELLA FORNITURA E PROROGA TECNICA

La fornitura dei prodotti avrà una durata di mesi 7, con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi a giudizio esclusivo della S.A. nel rispetto della norma vigente.

L'impresa aggiudicataria, tuttavia, avrà l'obbligo di continuare la fornitura alle condizioni convenute, per consentire la definizione delle procedure relative all'espletamento di una nuova gara e comunque, per un periodo non superiore a 360 giorni dalla data di scadenza del contratto.

ART. 5 A. - CARATTERISTICHE TECNICHE DEL PRODOTTO

- Dovrà essere esplicitata la durata del trasporto dai siti di produzione (principale e di back up) dal momento del rilascio del prodotto al momento della consegna dello stesso alla UOC di Medicina Nucleare di Macerata;
- La validità residua del prodotto ad uso clinico nell'uomo dovrà essere di almeno 6 (sei) ore calcolate dal tempo di taratura alla consegna presso la UOC di Medicina Nucleare di Macerata; questo vale sia per il prodotto inviato dal sito principale sia per quello inviato dal/i sito/i di back up; - Dovrà essere indicato il/i sito/i di back up.

- La ditta dovrà dare disponibilità alla ricezione e cancellazione degli ordini fino al giorno prima previsto per la consegna e, preferibilmente, fino alle ore 19:00 del giorno precedente alla consegna;
- Le specifiche tecnico-qualitative del prodotto fornito (es. sterilità, purezza radiochimica e radionuclidica) devono essere sempre documentate da un certificato d'analisi rilasciato all'atto di ogni consegna.

ART. 5 B. - CARATTERISTICHE TECNICHE CELLA SCHERMATA

Cella per frazionamento automatico, realizzata in acciaio inox e piombo per il caricamento delle siringhe monodose dai vial contenenti la soluzione monodose di F18-FDG proveniente da fornitore esterno.

DOVRA' ESSERE RESA DISPONIBILE ALL'USO ENTRO 30 GIORNI DALLA AGGIUDICAZIONE

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME, PENA L'ESCLUSIONE:

- La cella deve avere dimensioni interne minime di 700 (L) x 500 (P) x 700 (H) mm e deve avere superfici in acciaio (almeno AISI 304 per l'esterno ed AISI 316 per l'interno) facilmente decontaminabili e con bordi rialzati, per agevolare la pulizia di tutte le pareti interne ed esterne. Tutte le eventuali saldature (preferibilmente realizzate con metodo TIG) devono essere perfettamente raccordate e prive di porosità.
- La cella deve essere dotata di un sistema di ventilazione a Flusso Laminare Verticale su tutta l'area di lavoro.
- L'area di lavoro (unica) deve essere in depressione rispetto al laboratorio.
- La cella deve essere dotata di:
 - ❖ filtro laminare sull'area di lavoro
 - ❖ filtro di tipo assoluto ed a carboni attivi in uscita
 - ❖ manometro esterno per il monitoraggio della pressione negativa interna
- La cella deve essere dotata di parete frontale incernierata, schermata con almeno 50 mm Pb e dotata di visiva al Pb anti-X (almeno Pb 50 mm Eq.) di dimensioni tali da assicurare la visione ottimale della zona di lavoro.
- La cella deve essere dotata di n°2 portelli schermati incernierati (almeno Pb 50mm) sulla porta frontale, per permettere l'accesso alle braccia.
- L'apertura della porta frontale deve garantire il completo ed agevole accesso all'area di lavoro per garantire le operazioni di pulizia e manutenzione.
- La cella deve essere dotata di un pozzetto (almeno 50 mm Pb) per il calibratore di attività (con accesso dall'area di lavoro) e di un attuatore dedicato che consenta il trasferimento di siringhe e vials all'interno della camera di misura
- La cella deve essere corredata, se necessario, di una mensola esterna con braccio mobile per il supporto dell'unità di controllo del calibratore e/o di un laptop
- L'area di lavoro interna deve essere schermata con almeno 50 mm Pb, deve avere superfici in acciaio facilmente decontaminabile e con bordi rialzati, per agevolare la pulizia di tutte le pareti interne. Le dimensioni interne devono essere di almeno 700 (L) x 500 (P) x 700 (H) mm
- La cella deve essere dotata di una zona rifiuti con accesso dall'area di lavoro
- La cella deve poter alloggiare un dispensatore di dose automatico per FDG, avente dimensioni adeguate per essere posizionato all'interno dell'area di lavoro. La cella deve essere strutturata in modo tale che, in caso di emergenza, sia possibile dispensare l'FDG manualmente mantenendo integre tutte le condizioni di sterilità e radioprotezione
- Il sistema deve essere dotato di pannello di controllo esterno per la gestione della cella, la visualizzazione dei parametri di funzionamento e dello stato della cella (incluso un sistema completo di allarmi per tutti i parametri controllati) e la visualizzazione della pressione interna alla box
- La cella deve permettere l'archiviazione dei parametri di funzionamento, eventuali anomalie e la rintracciabilità dei dati (collegamento al SW di gestione della Medicina Nucleare)
- L'area di lavoro deve essere dotata di illuminazione interna

- La cella deve essere dotata di un sistema di sicurezza (monitoraggio con rivelatore/i GM) che consenta l'interdizione all'apertura delle porte della cella in caso di attività all'interno superiore ad una soglia preimpostata. Deve inoltre essere possibile il settaggio delle soglie e la visualizzazione dei valori
- La cella deve essere dotata di un sistema per il passaggio di cavi di dimensioni diverse
- Il sistema deve essere fornito in accordo agli standard CE ed in particolare:
 - ❖ EN 1050 ed EN 12100-1 :2005 EN 12100-2 :2005 (valutazione rischi)
 - ❖ EN 349 ed EN 294 (distanze di sicurezza)
 - ❖ EN 60204 (sicurezza elettrica)
 - ❖ Tutte le direttive CEE Dir. 89/392/NBP Radiofarmaci
- Dovranno essere fornite tutte le necessarie certificazioni della cella
- Dovrà essere previsto un esaustivo corso di formazione per il personale operante presso il reparto di Medicina Nucleare

N°1 DISPENSATORE DI DOSE PET IN SIRINGA

Dispensatore di dose, da installare in cella schermata di manipolazione necessario per la dispensazione in siringhe di F18-FDG o altri radiofarmaci PET e SPECT.

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME, PENA L'ESCLUSIONE:

- Il dispensatore deve essere installabile in una cella di manipolazione adeguatamente schermata
- Il dispensatore deve avere dimensioni compatte, adatte ad alloggiamento all'interno di cella di manipolazione e tali da non compromettere la laminarità del flusso. Deve essere realizzato in materiale facilmente decontaminabile e sanificabile e che permetta una agevole pulizia di tutte le parti
- Il dispensatore deve permettere di eseguire, in modalità automatica, la determinazione dell'attività specifica della soluzione madre e il suo frazionamento e diluizione per la preparazione automatica delle dosi da iniettare al paziente già poste in siringhe schermate
- Il sistema di dispensazione deve essere dotato di almeno un calibratore di attività, idoneo all'energia di 511 keV, con sistema di calcolo automatico del decadimento e dei volumi delle soluzioni da preparare, con database informatico degli eventi e report stampabile adesivo per l'identificazione delle siringhe (stampante inclusa). Il calibratore di attività, completo di attuatore/elevatore dedicato deve avere le seguenti caratteristiche di minima:
 - ❖ Camera a ionizzazione a pozzetto con finestra sottile; range di energia dei radioisotopi gamma/beta emittenti misurabili da circa 25 keV a 2 MeV; elevato range di misura delle attività con cambio scala automatico;
 - ❖ Almeno i seguenti radioisotopi preimpostati con relativi fattori di calibrazione: F18, Ga68 (preferibilmente), Tc99m, Ga67, In111, I125, I123, I131, Tl201, Mo99 e possibilità di effettuare calibrazioni definite dall'utente per nuovi radioisotopi;
 - ❖ Risoluzione in Attività: 1 kBq;
 - ❖ Breve tempo di risposta anche per attività minime (dell'ordine dei kBq);
 - ❖ Linearità di risposta: 3%;
 - ❖ Accuratezza totale di misura: 4%;
 - ❖ Ripetibilità della misura: 2%
 - ❖ Display con possibilità di visualizzazione della misura in Bq oppure in Ci;
 - ❖ Presenza di automatismi software per la gestione del calibratore;
 - ❖ Correzione automatica dello "zero" di misura con sottrazione del fondo;
 - ❖ Possibilità di stampare le etichette della singola siringa per il paziente con i dati relativi alla misura effettuata (stampante inclusa nella fornitura);
 - ❖ Certificato di calibrazione dello strumento.
- Il dispensatore deve poter eseguire automaticamente le seguenti operazioni:
 - ❖ Misura dell'attività specifica della soluzione madre e delle siringhe

- ❖ Programmazione, controllo e registrazione dei cicli di riempimento e delle condizioni operative tramite elaboratore
- ❖ Archiviazione e stampa dei parametri del lotto
- ❖ Generazione di etichette con i parametri di misura
- Il dispensatore deve avere dimensioni e caratteristiche tali da poter permettere, in caso di malfunzionamento, la preparazione manuale delle dosi, in condizioni di radioprotezione per l'operatore
- Deve essere possibile frazionare, mediante dispensatore, anche altri radiofarmaci PET.
- Il dispensatore deve essere dotato di un sistema di controllo della dose residuale in siringa post iniezione
- Unitamente al dispensatore devono essere fornite almeno n°5 schermature per siringhe in tungsteno (con finestra in vetro anti-x) per gamma-emittenti di alta energia (511 keV) idonee ad essere utilizzate con l'attrezzatura offerta
- Il dispensatore deve essere fornito completo di tutto quanto indispensabile al suo corretto funzionamento (software di gestione, PC di controllo, calibratore di attività, stampante di etichette, eventuali schermature per siringhe dedicate, ecc...), unitamente ad uno starter kit composto da N°10 kit monouso completi
- Il sistema deve essere certificato CE e preferibilmente certificato come Dispositivo Medico in accordo con la normativa 93/42 CEE
- Dovranno essere fornite tutte le necessarie certificazioni del dispensatore
- Dovrà essere previsto un esaustivo corso di formazione per il personale TSRM operante presso il reparto di Medicina Nucleare, per il responsabile della Radiofarmacia ai sensi delle NBP (Responsabile dell'Assicurazione di Qualità, Responsabile del Controllo di Qualità e Responsabile della Preparazione)

ART. 6. - EVENTUALE ACQUISTO DI ALTRI PRODOTTI NON RICHIESTI IN SEDE DI GARA

L'AV3 si riserva la facoltà di acquistare, qualora si rendessero necessari, altri prodotti non compresi tra quelli indicati, inerenti lo stesso settore merceologico.

ART. 7. - CONFEZIONAMENTO ED ETICHETTATURA

Il confezionamento e l'etichettatura devono essere tali da consentire la lettura di tutte le diciture richieste dalla normativa vigente (art. 83 - D.Lvo 219/2006).

L'imballaggio esterno ed il contenitore del medicinale contenente il radionuclide devono essere etichettati in conformità alle norme sulla sicurezza del trasporto dei materiali radioattivi emanate dall'Agenzia internazionale dell'energia atomica.

L'etichettatura del contenitore blindato di protezione deve riportare le indicazioni richieste all'articolo 73 del D.Lvo 219/2006. Inoltre l'etichettatura del contenitore di protezione deve spiegare chiaramente tutti i codici usati sul flaconcino, indicando, se occorre, per una determinata ora e data, la quantità totale o unitaria di radioattività ed il numero di millilitri contenuti nel contenitore.

L'etichettatura del contenitore deve riportare le informazioni seguenti:

- a) il nome o il codice del medicinale, compreso il nome o il simbolo chimico del radionuclide;
- b) l'identificazione del lotto e la data di scadenza;
- c) il simbolo internazionale della radioattività;
- d) il nome e l'indirizzo del produttore;
- e) la quantità di radioattività totale o unitaria contenuta nel flaconcino;
- f) il n° di millilitri contenuti nel flaconcino.

ART. 8. - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

18F-Fluoro-Desossi-Glucosio ([18F]FDG)

- La consegna del 18F-Fluoro-Desossi-Glucosio ([18F]FDG) dovrà avvenire con regolarità dal lunedì al venerdì, tra le ore 07:30 e le ore 08:00 e comunque tassativamente non oltre le ore 08:00, per la fornitura presso la UOC di Medicina Nucleare di Macerata.

- E' richiesta la disponibilità ad eseguire una consegna anche nella giornata di Sabato, sempre nella fascia oraria 07:30 - 08:00 alle medesime condizioni di cui sopra.

Il prodotto fornito deve essere accompagnato, all'atto di ogni consegna, da un documento di trasporto, in lingua italiana, nel quale dovranno essere specificati:

- la descrizione del radiofarmaco trasportato, la relativa quantità e la concentrazione di [18F]FDG in MBq/ml raggiunta al momento della consegna;
- l'ora di inizio del trasporto del radiofarmaco dalla sede di produzione, con l'indicazione dell'indirizzo della sede stessa;
- Il prodotto fornito deve essere accompagnato, sempre all'atto di ogni consegna, da un certificato d'analisi, in lingua italiana, che attesti l'idoneità del [18F]FDG alla somministrazione nell'uomo, completo di:
 - n° di Lotto del prodotto consegnato;
 - data ed ora di produzione del radiofarmaco;
 - risultati dei tests chimico-fisico-biologici effettuati per il rilascio del prodotto, metodo di sterilizzazione incluso;
 - indicazione della concentrazione attiva in MBq/ml raggiunta dal prodotto al momento della calibrazione, indicando data e ora della calibrazione stessa.

Il suddetto certificato d'analisi dovrà preferibilmente essere inviato via fax, preventivamente all'ora prevista di consegna, alla UOC di Medicina Nucleare di Macerata.

ART. 9. - GARANZIA/SCADENZA

Il fornitore garantisce, ai sensi di legge, che i prodotti forniti siano conformi a quanto dichiarato ed offerto e siano immuni da vizi che li rendano inadatti allo specifico utilizzo.

ART. 10. - CONSEGNA

Il fornitore è tenuto alla corretta esecuzione della fornitura dei beni/prodotti secondo quanto disposto dal presente Capitolato d'Oneri. Nella esecuzione il fornitore è tenuto alla diligenza del buon padre di famiglia ed a una particolare attenzione qualitativa derivante dalla caratteristica sanitaria ed ospedaliera delle attività e dei servizi delle aziende sanitarie.

La prestazione a carico del fornitore avviene sulla base del corrispondente ordinativo di fornitura (ordine) emesso e nel rispetto dei termini e delle modalità ivi indicate.

Il fornitore deve effettuare le consegne, secondo quanto stabilito all'art. 5 del presente capitolato d'oneri e/o secondo quanto concordato con la UOC Medicina Nucleare, a proprio rischio e con carico delle spese di qualsiasi natura, (in porto franco). Le bolle di consegna dei beni, in un'unica soluzione o ripartite, dovranno essere vistate dagli uffici dell'azienda sanitaria competenti.

L'apposizione del visto non preclude per l'azienda sanitaria il diritto ad eventuali ulteriori rilievi in ordine ai beni consegnati.

L'Azienda ASUR Area Vasta 3 ha la facoltà, di annullare o modificare l'ordine, avvalendosi dello stesso strumento utilizzato per l'invio dell'ordine medesimo, nei tempi proposti in offerta dall'impresa.

ART. 11. - CAUSA DI FORZA MAGGIORE E/O SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, in caso di cause di forza maggiore e/o scioperi, l'impresa aggiudicataria è tenuta ad avvertire tempestivamente l'Azienda e a concordare con il Direttore dell'Esecuzione azioni per assicurare la continuità nello svolgimento del servizio.

Qualora, al verificarsi di cause di forza maggiore e/o scioperi, il servizio reso non risultasse idoneo a soddisfare le esigenze dell'Azienda, quest'ultima provvederà allo svolgimento dello stesso nel modo che riterrà più opportuno, riservandosi di addebitare all'impresa aggiudicataria inadempiente il maggior onere sostenuto.

ART. 12. - ADEMPIMENTI DI LEGGE

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche sono a carico dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli adempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

ART. 13. - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La documentazione tecnica, coerentemente con le caratteristiche dei prodotti indicati, dovrà comprendere:

- A- Copia dell'offerta economica senza prezzi.
- B- Le schede tecniche relative a tutti i prodotti che la Ditta intende offrire. Le schede devono essere in lingua italiana e specificare:
 - tutte le caratteristiche del prodotto
 - il nome commerciale, il confezionamento ed il codice di ogni prodotto;
 - il nome della Ditta produttrice;
 - l'elenco dei test chimico-fisici-biologici effettuati per il rilascio del prodotto ed il fac-simile del certificato di analisi
 - il metodo di sterilizzazione del prodottoe qualsiasi altra informazione sulla qualità del prodotto offerto. Per gli elementi non ricavabili dalle schede tecniche, le ditte concorrenti dovranno presentare apposita relazione che illustri le caratteristiche del prodotto (max 1 foglio A4 – fronte/retro – Times new roman 12).
- C- Copia della certificazione del possesso della marcatura CE e Dichiarazione di conformità dei prodotti offerti in base alla normativa vigente.
- D- Copia autenticata del decreto ministeriale di registrazione del prodotto o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge dal titolare della Ditta indicante gli estremi del decreto del Ministero della Salute, ove previsto.
- E- Numero di iscrizione al Repertorio Ministeriale dei dispositivi medici o numero di registrazione da parte del Ministero della Salute, ove previsto.
- F- Tempi e modalità di evasione ordini, spedizione e taratura.
- G- Tempo di preavviso per le ordinazioni programmate e non programmate ed il tempo di disdetta dell'ordine.
- H- Indicazione della sede principale di produzione ed indicazione dei siti di back-up previsti.
- I- Elenco dei centri italiani che utilizzano i prodotti offerti.
- J- Relazione circa l'organizzazione di vendita e di supporto tecnico, la logistica della produzione e delle spedizioni ed i tempi di sostituzione di eventuali prodotti non conformi.
- K- Descrizione del "Servizio di Assistenza post vendita", si precisa in tal senso che la ditta dovrà dare disponibilità alla ricezione e cancellazione degli ordini fino al giorno prima previsto per la consegna e, preferibilmente, fino alle ore 19:00 del giorno precedente alla consegna.
- L- Per la cella schermata ogni ditta partecipante dovrà allegare:
 - Relazione tecnica circa le modalità di funzionamento delle apparecchiature offerte, le caratteristiche tecniche, le prestazioni ecc.;

- Elenco delle installazioni sul territorio regionale e nazionale;
 - Materiale illustrativo fotografico dei modelli offerti (in originale o copie nitide e possibilmente a colori);
 - dichiarazione di conformità delle apparecchiature alle norme di sicurezza, adeguata documentazione tecnica necessaria alla valutazione della classificazione normativa (CEI 62.5/66.5), corredata dalla dichiarazione sulla CLASSE (I, II, III, alimentazione interna), sul TIPO (B, BF, CF) nel caso si tratti di apparecchiature elettromedicali;
 - Descrizione del servizio di assistenza e manutenzione full risk nessuna parte e/o ricambio escluso;
 - Dichiarazione di garanzia richiesta sui prodotti offerti, nel rispetto dei seguenti
 - Specifiche di minima per l'assistenza tecnica di tipo "Full Risk":
 - massimo tempo di intervento dalla chiamata: 8 ore consecutive (escluso festivi);
 - massimo tempo di ripristino della funzionalità dalla chiamata: 24 ore consecutive (escluso festivi).
 - Nominativo e recapito del referente del Fornitore per la visione;
 - Disponibilità di attrezzature sostitutive;
 - Deve essere garantita la formazione, senza ulteriore onere per la Stazione Appaltante al personale sanitario (medici, infermieri, etc.), sul corretto uso dei prodotti offerti, sulle metodiche di interesse e su tutto quanto necessario per far funzionare correttamente e in maniera ottimale le apparecchiature.
- M- Ogni altra documentazione tecnica richiesta nei documenti di gara ritenuta dalla Ditta concorrente utile per la valutazione tecnica di quanto sopra.

ART. 14. - NECESSITÀ DI PROVA O VISIONE

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere la visione delle Tecnologie nella configurazione offerta, da tenersi presso la sede indicata dalla Stazione Appaltante. Andrà indicato specificatamente nominativo e recapito del referente del Fornitore per la visione

ART. 15. - PERIODO DI PROVA

Fase di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 1 mesi, decorrenti dall'inizio della fornitura (data di sottoscrizione del contratto), nel corso dei quali verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche riscontrate dall'esame documentale. In particolare, il Direttore dell'Esecuzione (D.E.) verificherà l'idoneità e la capacità dell'impresa aggiudicataria a mantenere e riprodurre le prestazioni dichiarate prevedendo una specifica e puntuale verifica tesa ad appurare:

- la precisione, l'accuratezza, operatività ed affidabilità nello svolgimento della fornitura;
- l'operatività e l'organizzazione garantita.

Esito favorevole della prova.

Nel caso durante il periodo di prova da parte del Direttore dell'Esecuzione, anche per il tramite del RUP, non si abbiano contestazioni scritte si intenderà positivamente superato il periodo di prova ed il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza; salvo quanto disposto nella documentazione di gara.

Esito sfavorevole della prova.

In caso di esito negativo (formulazione di 2 contestazione scritte da parte del Direttore dell'Esecuzione e/o del RUP) durante il periodo di prova la S.A. provvederà a:

- contestare all'impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio / fornitura;
- l'impresa avrà 15 giorni di tempo per fornire memorie difensive scritte;
- qualora la S.A. accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 90 giorni.

Ove invece la S.A. non accogliesse le giustificazioni dell'impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito

sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito nell'articolo 22-23 del presente capitolato ed all'affidamento alla seconda impresa migliore offerente. L'impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento della fornitura, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere.

Inoltre l'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire la fornitura fino al subentro della nuova impresa. Successivamente a tale procedura di risoluzione contrattuale, qualora sia presente un'impresa seconda classificata, la S.A. provvederà a dare corso ad una nuova fase di prova con le medesime caratteristiche e procedure già previste ed eseguite per l'impresa prima aggiudicataria.

ART. 16. - CONSEGNA – CONTROLLO

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna dei prodotti a seguito di appositi ordinativi, emessi dall'U.O.C. Acquisti e Logistica dell'AV3 di volta in volta secondo le necessità, nel luogo e con le modalità indicati negli ordinativi stessi.

In caso di ritardo nella consegna l'Amministrazione si richiederà il risarcimento per eventuali danni maggiori subiti a causa del ritardo.

La merce non accettata, resta a disposizione del fornitore a rischio e pericolo del fornitore stesso, il quale dovrà ritirarla a sue spese e senza indugio. E' a carico del fornitore ogni danno relativo al deterioramento della merce non ritirata.

ART. 17. - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO – SOSTITUZIONE DI PRODOTTI – ACQUISIZIONE DI PRODOTTI AFFINI.

Qualora nel corso dell'appalto la ditta aggiudicataria dovesse immettere in commercio nuovi dispositivi medici/prodotti che presentino migliori caratteristiche, dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione appaltante che potrà, se lo ritiene opportuno, richiederne la sostituzione di tutti o parte dei prodotti a parità di condizioni economiche e contrattuali.

Inoltre nel caso in cui nel corso del periodo di aggiudicazione nuovi prodotti vengano immessi sul mercato dalla ditta aggiudicataria, l'Azienda si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione senza oneri aggiuntivi per l'Azienda.

ART. 18. - GARANZIA ED ASSISTENZA TECNICA

I dispositivi/prodotti dovranno essere coperti da garanzia per l'intero ciclo vitale del dispositivo contro ogni difetto che possa imputarsi alle procedure di fabbricazione o conservazione da parte della ditta. In caso di guasto durante il periodo di garanzia, la ditta aggiudicataria dovrà eseguire la sostituzione gratuita di un dispositivo medico/prodotto avente analoghe caratteristiche e prestazioni di quello difettoso. La mancanza di tale adempimento potrà determinare la risoluzione del contratto e l'applicazione della penale.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a portare a conoscenza alla stazione appaltante di tutte le informazioni provenienti dalla ditta produttrice e relative ad inconvenienti riscontrati sulla serie di produzione dei dispositivi/prodotti e sulle misure da adottare in tali circostanze. La ditta aggiudicataria dovrà assumersi ogni responsabilità in ordine ai danni causati ai pazienti a seguito di eventuali difetti di funzionamento dei dispositivi medici/prodotti. La ditta aggiudicataria dovrà inoltre impegnarsi a rendere prontamente e gratuitamente disponibile personale specializzato per dare assistenza nel risoluzione di tutti i problemi tecnico-applicativi che dovessero sorgere nel periodo contrattuale.

ART. 19. – FATTURAZIONE, PAGAMENTI ED INTERESSI MORATORI

La fattura della fornitura effettuata dovrà:

- indicare il numero e la data dell'ordine e del D.D.T. ed il luogo di consegna;

- essere intestata all'Azienda Sanitaria Unica Regionale – via Caduti del Lavoro, n. 40 – 60131 C.F. P.IVA 02175860424;

- essere spedita all'indirizzo dell'Area Vasta che ha richiesto la fornitura.

I termini di pagamento, sono regolati nel rispetto della legge 231/02. Nello specifico sono previsti, ai sensi dell'art. 4 c. 4 della Legge 231/2002, termini di pagamento a 60 (sessanta) giorni dalla data dell'accettazione della fornitura o della verifica di conformità del servizio previa acquisizione di DURC positivo. Il pagamento nei termini di 60 giorni dalla data fattura si applica soltanto nel caso in cui tutte le condizioni del contratto siano rispettate. Inoltre il suddetto termine per il pagamento verrà sospeso qualora:

- a) la fattura non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- b) le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- c) risulti una non conformità tra il servizio/fornitura effettuato/a e quanto richiesto;
- d) irregolarità contributive risultanti dal DURC;

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax. Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente. I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

La data di ricevimento delle fatture è attestata dal timbro apposto dall'Ufficio protocollo delle competenti Unità Operative della stazione appaltante interessate all'appalto;

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la mancata evasione degli ordinativi e delle obbligazioni contrattuali, ovvero per la risoluzione del contratto da parte dell'Aggiudicatario.

In caso di ritardato pagamento, sono riconosciuti al fornitore gli interessi secondo quanto previsto dal D.lgs. 231/02, nella misura del saggio di interesse vigente tempo per tempo.

Nel caso di invio di documentazione incompleta o erronea da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

ART. 20. - REVISIONE PERIODICA DEI PREZZI.

I prezzi di aggiudicazione resteranno invariati per il primo anno di validità del contratto. Salvo quanto previsto dalla Legge 111/2011 così come modificato dal D.L. n. 95/2012, circa la rinegoziazione dei contratti stipulati e il diritto di recesso per le Aziende Sanitarie si prevede per i contratti di durata l'applicazione dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Successivamente la revisione sarà operabile a richiesta della parte interessata, i prezzi potranno essere soggetti a revisione periodica annuale, in base ai costi standardizzati per tipo di servizio e fornitura, determinati da parte dell'Osservatorio dei contratti pubblici, ai sensi dell'art. 7, comma 4 lettera c) del codice D.Lgs. 163/2006.

In mancanza della pubblicazione di tali e di parametri di riferimento accettati da entrambe le parti, si procederà alla revisione in base all'indice ISTAT per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), riferito al mese di scadenza di ogni annualità del contratto rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

L'eventuale concessione della revisione prezzi è condizionata alla prova dell'effettivo aumento dei prezzi riferiti alla fornitura da parte del richiedente ed esclusivamente subordinata alla verifica istruttoria di cui all'articolo 115 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e s.m.i.. Tale eventuale revisione non potrà in ogni caso essere riferita ad periodo antecedente al giorno successivo al ricevimento della richiesta medesima, qualora accolta.

La revisione prezzi non avrà comunque effetto retroattivo e decorrerà dall'inizio del mese in cui la richiesta risulta essere sarà notificata alla stazione appaltante – ufficio Acquisti e Logistica.

ART. 21. – PENALITA'

In caso di interruzione o di irregolarità nella esecuzione della fornitura, ferma restando la facoltà di risoluzione del contratto. L'ASUR potrà, anche cumulativamente:

- a. effettuare l'acquisto presso terzi, in danno del fornitore, con addebito allo stesso delle maggiori spese sostenute;
- b. applicare penalità per fornitura non eseguita o non idonea nella misura o per ritardo degli adempimenti contrattuali.

La misura delle eventuali penalità è determinata come segue:

- a. penalità 3% per la fornitura non eseguita o non idonea;
- b. penalità 0,3% dell'ammontare netto contrattuale, per ogni giorno di ritardo;
- c. per altre inadempienze di qualunque obbligo derivante dal contratto, l'ASUR avrà facoltà di applicare una penalità proporzionata all'inadempimento, fino ad un massimo di Euro 1.000,00, con la sola formalità della contestazione degli addetti, mediante lettera raccomandata A.R.

La penalità è calcolata applicando la percentuale stabilita al valore della fornitura non eseguita o non idonea o eseguita in ritardo.

In caso di acquisto in danno presso terzi, l'Area Vasta 3 è obbligata a darne comunicazione al fornitore entro il termine di giorni 30 (trenta), mediante raccomandata A.R.

L'importo della penalità, compresa la rifusione di spese e/o danni, è addebitato sui crediti del fornitore derivanti dalla fornitura oggetto di gara; in caso di insufficienza, l'importo è addebitato sulla garanzia definitiva, ove richiesta.

ART. 22. – RISOLUZIONE

L'Azienda potrà risolvere il contratto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

1. mancato reintegro della cauzione eventualmente escussa, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda;
2. mancata proroga della validità della cauzione entro il termine di 20 giorni dal ricevimento della richiesta da parte dell'Azienda in caso di rinnovo o proroga del contratto;
3. subappalto non autorizzato;
4. cessione del credito;
5. cessione del contratto;
6. (fatti salvi i casi consentiti dalla normativa vigente) in caso di cessione d'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa aggiudicataria;
7. in caso di morte di qualcuno dei soci nelle ditte costituite in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari nelle società in accomandita e l'Azienda non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
8. mancato adempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
9. n. 3 ritardi nelle consegne;
10. n. 1 consegna di beni diversi da quelli offerti;
11. in caso di non conformità accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto;
12. per ripetute e reiterate inadempienze (superiori a n. 3 penali applicate);
13. l'impresa non fornisca materiali con i requisiti previsti dal presente capitolato e allegati;
14. l'impresa si renda colpevole di frode e/o negligenza/inadempimento per mancato rispetto degli obblighi e delle condizioni previste nel contratto tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto.
15. mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del personale;
16. violazione del segreto d'ufficio da parte del personale dell'impresa su fatti e circostanze di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti ovvero comportamenti diretti a influire sul regolare e programmato svolgimento dell'attività dell'Azienda.
17. Sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia.

In tutti questi casi l'amministrazione appaltante ha la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto per responsabilità della ditta e, conseguentemente, di procedere, senza bisogno di messa in mora e con semplice provvedimento, all'incameramento del deposito cauzionale definitivo, salva l'azione per il risarcimento del maggior danno subito e salva ogni altra azione che l'amministrazione appaltante ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

L'amministrazione appaltante si riserva, inoltre, di risolvere il contratto per danni provocati anche da un solo incidente a cose e persone (operatori, utenti), durante o a causa dello svolgimento dei servizi di cui al presente capitolato, qualora sia accertata la responsabilità della ditta per azioni proprie e/o del proprio personale, e/o nei casi di mancato o intempestivo intervento necessario per la salvaguardia delle persone e delle cose.

L'Azienda ha altresì la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1453 c.c. (Risolubilità del contratto per inadempimento), previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- l'impresa sospenda l'esecuzione del contratto per motivi imputabili al fornitore medesimo;
- l'impresa rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dall'Azienda.

La risoluzione contrattuale è disposta sulla base di una relazione particolareggiata redatta dal Direttore dell'Esecuzione, trasmessa al RUP, corredata dei documenti necessari.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno, nessuno escluso, per l'affidamento a terzi della fornitura. Nessun indennizzo è dovuto all'impresa aggiudicataria inadempiente.

L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite.

(Esecuzione in Danno)

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda si riserva di:

- 1) affidare la fornitura ai concorrenti seguenti in graduatoria;
- 2) indire nuova procedura di gara;
- 3) effettuare acquisti in economia.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente mediante raccomandata A.R. o via fax, con indicazione della fornitura/servizi affidati e degli importi relativi.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Azienda rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dall'impresa, senza pregiudizio dei diritti dell'Azienda sui beni dell'impresa.

Nel caso di minor spesa nulla compete all'impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Resta inteso che in caso di risoluzione del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

ART. 23. – RECESSO DAL CONTRATTO

L'ASUR potrà recedere in qualsiasi momento dal contratto, ai sensi della vigente normativa (159/2011), qualora tramite il competente Ufficio Territoriale del Governo siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa.

Per consentire gli accertamenti di cui sopra, durante il periodo di validità del contratto, il fornitore è obbligato a comunicare all'ASUR le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione).

Fatto salvo quanto stabilito nel disciplinare di gara (*art. 23 - RISERVE DI SALVAGUARDIA DELLA STAZIONE APPALTANTE*) l'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni solari, comunicato con lettera raccomandata A.R. o via fax. Il recesso comporta il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite. Le prestazioni il cui valore è riconosciuto

dalla Azienda a norma del presente articolo sono soltanto quelle già accettate dal direttore dell'esecuzione prima della comunicazione del preavviso di cui sopra. L'aggiudicatario rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo o rimborso. Resta inteso che in caso di recesso del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà impegnarsi ad assicurare l'esecuzione della fornitura fino al subentro del nuovo contraente, onde evitare l'interruzione di fornitura/servizio di pubblica utilità.

ART. 24. – DIVIETO DI CEDIBILITA'

Il soggetto aggiudicatario dovrà eseguire in proprio il servizio /fornitura oggetto del contratto. E' fatto divieto alla ditta aggiudicataria, sotto pena di immediata risoluzione del contratto, di cedere in tutto o in parte il servizio aggiudicato, salvo autorizzazione della stazione appaltante e salvo l'obbligo per tutti i cessionari, contraenti, sub-contraenti, sub-appaltanti di prevedere il rispetto della L. 136/10. La Ditta dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante, ove sussistano le condizioni, copia dei contratti sottoscritti tra l'aggiudicatario ed eventuali subcontraenti, che in qualsiasi modo sono interessati alla fornitura alla fornitura, esclusivamente per la parte ove sia espressamente posto che "assumono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 s.m.i.". La violazione debitamente accertata delle obbligazioni assunte in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della citata legge, costituisce causa di risoluzione del contratto, attesa l'importanza degli obblighi richiesti. Ai fini della cedibilità o del sub-appalto l'autorizzazione della stazione appaltante potrà prodursi anche ad esito del silenzio-assenso decorsi 90 giorni dalla richiesta da parte dell'affidatario. Ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, viene esclusa la cedibilità dei crediti a terzi che la Ditta aggiudicataria potrà vantare a qualsiasi titolo nei confronti dell'Ente.

ART. 25. - SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto in conformità a quanto previsto all'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006.

Resta inteso che, qualora il Fornitore non si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di ricorrere al subappalto, è fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del contratto.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di quanto subappaltato.

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 l'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti condizioni:

- la Ditta Concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende eventualmente subappaltare;
- il Fornitore deve depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate.

Con il deposito del contratto di subappalto, il Fornitore deve trasmettere la documentazione, i dati necessari per richiedere i requisiti previsti dalla vigente normativa.

L'aggiudicatario potrà dar corso al subappalto solo dopo il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'ASUR.

Ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. N. 163/2006, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore medesimo di comunicare, alla Stazione Appaltante contraente interessata, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Il fornitore dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, restando comunque impregiudicata la responsabilità della stessa impresa aggiudicataria.

In caso di subappalto, dovrà comunque essere richiesta la preventiva autorizzazione dell'ASUR, ai sensi delle norme vigenti, pena la risoluzione del contratto in caso di violazione di tale obbligo.

Il pagamento del corrispettivo relativamente alla fornitura in subappalto sarà effettuato al fornitore aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento al subappaltatore, copia della fattura quietanzata, ai sensi dell'art. 118 del Codice.

ART. 26. - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii. "obblighi connessi al contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione", la Stazione Appaltante servizio ha elaborato il DUVRI (documento unico della valutazione dei rischi da interferenze) relativo ai lavori di cui all'oggetto.

La Stazione Appaltante in questa fase della valutazione, in base alle informazioni ricevute non ha individuato i costi relativi ad eliminare o ridurre i rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi, i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice ed eventuale cartellonistica da apporre fanno capo alla ditta stessa. Sarà comunque premura del servizio appaltante indicarli, nel caso in cui sia a conoscenza di eventuali variazioni di modi e/o tempi delle fasi esecutive dei lavori.

Ovviamente, se prima o durante le fasi di esecuzione dell'appalto si ravvisasse la necessità, il DUVRI redatto dovrà essere aggiornato e modificato ulteriormente su proposta della ditta aggiudicataria e/o della committenza, o a seconda dei casi anche solo elaborando un verbale di coordinamento.

Al momento dell'aggiudicazione la ditta vincitrice dovrà comunicare il nominativo del referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate e il recapito telefonico e indirizzo mail dello stesso.

La Ditta vincitrice deve :

1. inviare il proprio piano di sicurezza (il documento deve essere riferito all'attività che dovrà svolgere nella nostra azienda) in cui siano esplicitate le fasi lavorative (dallo scarico della macchina al funzionamento della stessa) descrizione dell'apparecchiatura e le eventuali attrezzature utilizzate, indicante anche i nominativi del Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)
2. dichiarare se il trasporto sarà effettuato tramite corriere.

ART. 27. - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Le attività e le responsabilità afferenti al ruolo del R.U.P. sono definiti dall'art. 6 L.241/90 e s.m.i. e dall'art. 10 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Il R.U.P. inoltre:

- trasmette al direttore dell'esecuzione del contratto tutta la documentazione necessaria prevista dal capitolato;
- acquisisce tutte le segnalazioni dal direttore dell'esecuzione del contratto per provvedimenti nei confronti della ditta aggiudicataria e provvede alla notifica;
- commina le penali sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dell'esecuzione;
- promuove l'avvio delle procedure di risoluzione previste dal presente capitolato, ecc.

Ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. 207/2010 s.m.i. possono essere nominati assistenti tecnici del D.E..

Il Direttore dell'esecuzione (in seguito denominato per brevità D.E.) eventualmente coadiuvato da assistenti nominati dalla Stazione Appaltante (S.A.), provvede al coordinamento alla direzione ed al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dalla S.A., inoltre assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione del contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 nonché tutte le attività che si rendono opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati. In particolare il Direttore dell'esecuzione:

- qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, ne ordina la "sospensione", indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime (art. 308, comma 1, DPR 207/2010);
- compila il "verbale di sospensione" a norma dell'art. 308, (comma 4 e 5, DPR 207/2010);
- accerta eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario, inviando al RUP una relazione particolareggiata;
- propone al RUP l'istanza di applicazione della penale;

- propone all'Azienda appaltante l'istanza di disapplicazione della penale;
- **attesta** il corretto e regolare svolgimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali (art. 307, comma 7, DPR 207/2010) propedeutico alla liquidazione delle fatture ovvero verificando che le merci consegnate dal fornitore siano conformi ai prodotti aggiudicati e al capitolato di gara;
- effettua le attività di verifica di conformità definitiva ed emette "l'attestazione di regolare esecuzione" (ai sensi dell'art. 312 e seguenti del DPR 207/2010) che dovrà essere trasmessa alla U.O.C. Acquisti e Logistica. Acquisita l'attestazione di regolare esecuzione si procederà allo svincolo della cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/2010.

ART. 28. – STATO DI AVANZAMENTO E COLLAUDO

OBLIGHI DI COMUNICAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicatario è tenuto, a comunicare al RUP in modo tempestivo:

- lo stato di avanzamento del rapporto già al raggiungimento dell'70% (in termini di importo e/o attività) della fornitura / servizio oggetto di aggiudicazione;
- l'intervenuta ultimazione del contratto (esaurimento dell'importo di aggiudicazione e/o completamento dell'attività e/o superamento del 20%);

A seguito dell'apposita comunicazione da parte dell'esecutore e dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.

ATTESTAZIONE DI REGOLARE ESECUZIONE

L'amministrazione si riserva (ai sensi dell'art. 325 del DPR 207/10 s.m.i.) di sostituire la verifica di conformità con l'attestazione di regolare esecuzione (per le prestazioni - servizi e/o forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie – ai sensi dell'art. 28 c. 1 lett. a, lett. b del D.Lgs 163/06 s.m.i.) avviata entro 45 giorni dall'ultimazione salvo successivo e diverso accordo accettato dalle parti.

L'attestazione di regolare esecuzione contiene almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore,
- il nominativo del direttore dell'esecuzione,
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

(verifiche di conformità in corso di esecuzione)

La verifica di conformità in corso di esecuzione (ai sensi dell'art. 317 del DPR 207/10 s.m.i.), sempre che non sussistano le condizioni per il rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, potrà essere effettuata, dal Direttore dell'esecuzione, anche con verifiche a campione.

Nel caso di verifica di conformità in corso di esecuzione devono essere invitati ai controlli l'esecutore ed il direttore dell'esecuzione e deve essere redatto apposito verbale. Ove il direttore dell'esecuzione svolga le funzioni di soggetto incaricato della verifica di conformità deve essere invitato un rappresentante della stazione appaltante. Fermo restando il rilascio del certificato di verifica di conformità di cui all'articolo 322 del DPR 207/10, nei casi in cui le particolari caratteristiche dell'oggetto contrattuale non consentano l'effettuazione delle attività di verifica di conformità come previsto nel DPR 207/10 – Titolo IV, il Direttore dell'esecuzione effettuerà le dette attività in forma semplificata facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità delle prestazioni contrattuali eseguite alle prescrizioni contrattuali.

(verifiche di conformità definitiva)

In deroga all'art. 313 c. 1 del DPR 207/2010 entro 45 giorni dall'ultima prestazione. Esaminati i documenti acquisiti ed accertatane la completezza, il Direttore dell'esecuzione del contratto (salvo nomina di altro soggetto incaricato della verifica di conformità, ai sensi dell'art. 318 del DPR 207/10 s.m.i.) fissa il giorno del controllo definitivo e ne informa il responsabile del procedimento. Il direttore dell'esecuzione dà tempestivo avviso all'esecutore del giorno della verifica di conformità, affinché quest'ultimo possa intervenire.

Il direttore dell'esecuzione ha l'obbligo di presenziare al controllo definitivo.

Della verifica di conformità è redatto processo verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali e dei principali estremi dell'appalto, deve contenere le seguenti indicazioni: gli eventuali estremi del provvedimento di nomina del soggetto incaricato della verifica di conformità; il giorno della verifica di conformità; le generalità degli intervenuti al controllo e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dal soggetto incaricato della verifica di conformità, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero dei rilievi effettuati e i risultati ottenuti.

I processi verbali sono sottoscritti da tutti i soggetti intervenuti.

(pagamento residui e svincolo cauzione)

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità o all'attestazione di regolare esecuzione (ai sensi del DPR 306 DPR 207/10 s.m.i.) si provvederà al pagamento dei saldi delle prestazioni ed allo svincolo della cauzione definitiva (ai sensi dell'art. 324 del DPR 207/10 s.m.i.) prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto

CONSEGNA-INSTALLAZIONE E COLLAUDO DELLE APPARECCHIATURE

Il tempo utile, in giorni naturali e consecutivi, per la consegna e l'installazione del sistema complessivo sarà quello indicato e sottoscritto dal legale rappresentante (**nel rispetto del termine massimo di cui al presente documento**).

La consegna-installazione dovrà essere effettuata a cura e spese della ditta aggiudicataria direttamente presso i locali dell'U.O. di competenza secondo le indicazioni del rispettivo Primario o di un suo delegato.

La consegna delle apparecchiature dovrà essere immediatamente precedente all'installazione, per evitare stazionamenti incustoditi di cui questa Azienda non si accolla alcuna responsabilità.

La Ditta aggiudicataria si impegna a garantire al momento della consegna, la propria disponibilità all'aggiornamento tecnologico delle tecnologie offerte e delle loro principali componenti all'ultima versione e/o evoluzione.

Considerata l'impossibilità di verificare i requisiti della merce all'atto della consegna, la firma per ricevuta della medesima non costituisce attestazione della regolarità della fornitura. La ditta dovrà accettare pertanto eventuali contestazioni, se al momento del collaudo i prodotti consegnati dovessero risultare non conformi a quelli aggiudicati.

Il collaudo, che ha lo scopo di accertare la rispondenza della fornitura al progetto ed alle regole dell'arte, la corretta installazione, il perfetto funzionamento delle tecnologie e delle relative attrezzature di supporto, prevede l'esecuzione delle verifiche secondo le norme CEI 62.122 - 128 "Guida alle prove d'accettazione ed alle verifiche periodiche di sicurezza e/o di prestazione" e secondo il DLgs 187/2000 e s.m.i...

Il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza del personale indicato dalla stazione appaltante e del personale referente dell'Aggiudicatario.

In sede di collaudo l'Aggiudicatario dovrà fornire:

- due copie del manuale d'uso (in lingua italiana), di cui una in formato digitale;
- manuale tecnico di servizio in lingua italiana o inglese (service) contenente tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione delle tecnologie fornite L'esito positivo del collaudo è vincolante ai fini della verbalizzazione del giudizio di accettabilità della fornitura e successiva liberatoria del compenso spettante all'Aggiudicatario.

La stazione appaltante acquisisce la titolarità dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati secondo la disciplina del presente atto.

Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'appaltatore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.

ART. 29. - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

L'impresa aggiudicataria avrà l'obbligo di garantire alla stazione appaltante il sicuro ed indisturbato possesso dei prodotti forniti e di mantenerli estranei ed indenni di fronte ad azioni o pretese al riguardo da parte di terzi.

L'impresa aggiudicataria assumerà ogni responsabilità per l'uso di prodotti o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti, per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore.

L'impresa dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni di contraffazione esperite nei confronti della stazione appaltante in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi a tenere indenne la stazione appaltante dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui lo stesso dovesse essere condannato con sentenza passata in giudicato.

Sarà obbligo dell'impresa adottare, nell'esecuzione dei servizi, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire la incolumità degli addetti ai lavori nel rispetto della legislazione sulla sicurezza, nonché di terzi, evitare danni a beni pubblici o privati. Ogni più ampia responsabilità, nel caso di infortuni o danneggiamenti qualsiasi, ricadrà pertanto sull'impresa, che dovrà risponderne in sede civile e penale restandone completamente sollevata la stazione appaltante.

L'impresa è inoltre responsabile verso la stazione appaltante per tutte le opere eseguite da imprese ad essa collegate e dai trattamenti normativi dei relativi dipendenti per quanto concerne la sicurezza sul lavoro.

ART. 30. - TUTELA DATI PERSONALI INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30-6-2003 N. 196 - CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati in nostro possesso, acquisiti in relazione alle Gare d'Appalto sono raccolti direttamente presso l'interessato. Tutti i dati raccolti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente, e comunque, con la dovuta riservatezza.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/03 si informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dare corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
4. verranno a conoscenza dei vostri dati solo gli incaricati coinvolti nei processi di trattamento relativi alle finalità sopra espresse al punto 1;
5. i dati verranno comunicati e/o diffusi solo per adempiere a specifici obblighi di legge;
6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/03.

ART. 31. - FORO COMPETENTE

Fermo restando quanto previsto dalla Parte V del D.Lgs. 163/2006 (Contenzioso; art. 239 e ss.) in caso di contestazione fra l'ASUR ed il fornitore, che non possa essere composta in via transitoria ed amichevole, competente per territorio è il foro della sede di Ancona.

Nelle more del giudizio, il fornitore non può comunque interrompere l'esecuzione del contratto, ma continuarla secondo le richieste dell'ASUR – Area Vasta n. 3 di Macerata.

ART. 32. - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è Martina Orlandi– ASUR Area Vasta n. 3 di Macerata – U.O.C. Acquisti e Logistica – Via B. Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata.

ART. 33. – REFERENTE PER LA DITTA

Il fornitore all'atto della stipula del contratto si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un suo referente che si intenderà autorizzato a procedere in ogni eventuale contraddittorio con la S.A. e per verificare il regolare svolgimento della fornitura/servizio. Tale referente dovrà avere la facoltà di predisporre tutti gli adempimenti previsti contrattualmente. L'impresa deve comunicare al Servizio Acquisti e Logistica (telefono 0733.2572666 e fax 07332572670) non oltre 15 giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione della gara il nome ed il recapito telefonico del referente della fornitura (e del suo sostituto in caso di impedimento di quest'ultimo) per ogni comunicazione urgente che dovesse rendersi necessaria.

ART. 34. - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.m.i., nel Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 (DPR n. 207/2010), nella Legge e nel Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato (R.D. n. 2440/1923 e n. 827/1924 e s.m.i.), nonché le disposizioni del codice civile, le altre leggi e regolamenti vigenti in materia o che dovessero essere emanati nel corso della fornitura, in quanto applicabili.

ART. 35. - VARIE

Per le condizioni generali di fornitura non previste nella documentazione di gara varranno le indicazioni presenti nel Codice Civile, nonché la normativa vigente in materia di patrimonio e di contabilità generale dello Stato. Eventuali informazioni sul presente appalto potranno essere richieste a: Martina Orlandi– ASUR Area Vasta n. 3 di Macerata – U.O.C. Acquisti e Logistica – Via B. Raffaello Sanzio, 1 – 62100 Macerata – telefono 07332572666 telefax 07332572670

IL Direttore
U.O. Medicina Nucleare AV3
Dott. Ernesto Brianzoni

(Fac Simile) SCHEMA DI CONTRATTO

Numero di Gara: _____ *Lotto* _____ *CiG:* _____ *CUP: Non soggetto*

L'anno il giorno del mese di, presso l'Azienda Sanitaria Unica Regionale – _____, con sede a _____, con la presente scrittura privata, redatta in duplice copia, valida a tutti gli effetti di legge,

tra:

- Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR)– _____, con sede a _____, Codice Fiscale e Partita IVA 02175860424, nella persona del Direttore di _____ nato a _____ il _____ e domiciliato, per la carica, a _____;

e

- Ditta _____ con sede a _____, Via _____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, nella persona del _____ nato a _____ il _____ e domiciliato, per la carica, a _____, Via _____

Premesso che

l'ASUR Marche AV 3, con determina a contrarre N. _____ del _____ (DETERMINA DEL _____), ha disposto di procedere all'affidamento della Fornitura di _____, per la durata di _____ mesi, con possibilità di proroga (per _____ mesi) del contratto nel rispetto della normativa vigente, per un importo presunto complessivo annuale di € _____ +IVA, mediante l'indizione di una procedura di gara _____, regolamentata dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" (di seguito: Codice).

le parti dichiarano che i suddetti atti risultano loro ben noti e che agli stessi intendono fare riferimento; pertanto si intendono integralmente recepiti anche se, per la loro natura, non materialmente allegati, con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione;

con determina del Direttore _____ n° _____ del _____, l'appalto in oggetto per Lotto _____ CiG: _____, è stato definitivamente aggiudicato alla Ditta

Ditta _____

ASUR –
Direttore di

_____ con sede a _____ Via _____ per un importo complessivo di €
_____ + IVA annui;

con polizza n° _____ la società _____ di _____ si è
costituito fideiussore della Ditta aggiudicataria a favore dell'Azienda ASUR Area Vasta di Macerata;

ai fini dei controlli ex D.Lgs. 163/2006 sono stati acquisiti agli atti / richiesti:

- _____
- _____
- _____

sono stati inoltre acquisiti agli atti:

- Modello GAP, (obbligatorio per appalti o di eventuali sub-appalti di importo pari o superiore a euro 51.645,69 IVA inclusa);
- Dichiarazione dalla quale si attesti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo, data di nascita e residenza;
- nominativo e recapiti del soggetto che sarà il referente dell'appalto responsabile nei confronti della Stazione appaltate;
- comunicazione ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/91 sulla composizione societaria e sull'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto;
- estremi identificativi di uno o più conti correnti dedicati di cui al medesimo c.1 nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;

è stato pubblicato l'avviso sui risultati della procedura, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.;

l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i.;

il predetto provvedimento di aggiudicazione definitiva è stato comunicato ai controinteressati in data _____ (nota prot. _____), ai sensi dell'art. 79 del decreto legislativo n.163/2006 s.m.i.;

che l'esecutore dichiara di disporre dell'organizzazione e delle attrezzature necessarie per garantire la prestazione alle condizioni indicate nei documenti di gara e nell'offerta tecnica presentata;

Ditta _____

ASUR –
Direttore di

che l'esecutore riconosce espressamente che l'assunzione dell'appalto alle condizioni offerte, è effettuata con piena conoscenza e consapevolezza del contratto e dei documenti di gara, nessuno escluso;

(se del caso) che con provvedimento n° ____ del ____ è già stata disposta l'esecuzione anticipata del contratto oppure che con disposizione n° ____ del ____ il responsabile del procedimento ha autorizzato l'esecuzione anticipata del contratto;

(se del caso) che il Direttore della Area vasta con la sottoscrizione del presente atto dichiara e conferma che sussistono le ragioni di particolare urgenza che non consentono il rispetto del termine di cui all'articolo 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse, allegati e norme di regolazione

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Il presente atto è regolato gerarchicamente:
 1. dalle disposizioni e dalle clausole del presente atto, del capitolato di gara, del disciplinare di gara e relativi allegati, della determina di aggiudicazione, dell'avviso di gara, della lettera di invito;
 2. dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 s.i.m.;
 3. dal D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.;
 4. dall'offerta tecnica ed economica della Ditta aggiudicataria (tale offerta si ritiene far parte del contratto per le parti migliorative rispetto alle prescrizioni dei documenti di gara, non vi è una accettazione dell'offerta da parte della stazione appaltante);
 5. dalle norme del Codice Civile per tutto quanto non previsto dal presente Capitolato purché non contrastino con le disposizioni di cui ai punti precedenti.

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto anche se materialmente non allegati:

- l'atto comprovante l'identità e i poteri del sottoscrittore;
- la determina di aggiudicazione definitiva;
- il verbale di aggiudicazione efficace;
- il Capitolato d'oneri;
- il Disciplinare di gara;
- l'Offerta tecnica dell'esecutore.
- l'Offerta economica dell'esecutore;
- la cauzione definitiva.

Ditta _____

ASUR –
Direttore di

Art. 2 – Oggetto e corrispettivi

1. Oggetto del presente atto è la fornitura di radiofarmaci (e della relativa cella) per la U.O.C. di Medicina Nucleare dell'Area Vasta 3 Macerata, Numero di Gara: _____, Lotto _____; CiG: _____, in conformità al capitolato di gara ed all'offerta affidataria.
2. Il corrispettivo del presente atto globale, omnicomprensivo, fisso e invariabile, per l'esecuzione del predetto oggetto è pari a complessivi Euro _____, al netto di IVA.
3. L'importo dell'appalto, per l'intera durata di 7 mesi, è di € _____ + IVA. (se del caso possibilità di rinnovo del contratto per un periodo di mesi 6 nel rispetto della normativa vigente, per un importo presunto complessivo di € _____). Il predetto corrispettivo si riferisce all'esecuzione della prestazione assunta a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni di cui al presente atto.
4. Essendo ammesse varianti alla prestazione in corso d'esecuzione, l'importo previsto al comma 3 potrà essere esteso fino ad un quinto dell'importo contrattuale nel caso in cui la Area Vasta n. 3 Sede di Macerata decida di richiedere forniture/servizi aggiuntivi o altre forniture/servizi ritenuti necessari nel corso dell'esecuzione delle prestazioni del contratto, inerenti lo stesso settore merceologico.
Nell'ipotesi di superamento del quinto, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'esecutore che, nel termine di 10 giorni solari dal suo ricevimento, deve dichiarare per iscritto se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni; nei 10 giorni solari successivi al ricevimento della dichiarazione, la stazione appaltante deve comunicare all'esecutore le proprie determinazioni. Qualora l'esecutore non dia alcuna risposta alla comunicazione del responsabile del procedimento si intende manifestata la volontà di accettare la variante alle stesse condizioni del presente atto. Se la stazione appaltante non comunica le proprie determinazioni nel termine fissato, si intendono accettate le condizioni avanzate dall'esecutore. Ove l'esecutore non si avvalga del diritto alla risoluzione, è obbligato ad assoggettarsi all'aumento o alla diminuzione.
5. L'aggiudicatario risponde dei ritardi e degli oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso di esecuzione a causa di carenze degli elaborati e nel progetto di servizio dallo stesso prodotti.
6. L'aggiudicatario può presentare proposte migliorative e varianti di servizio che possono produrre economie senza comportare riduzione delle prestazioni quantitative e qualitative.
7. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti all'aggiudicatario dall'esecuzione del presente atto e dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, ivi compresa la stazione appaltante, sono compresi nel corrispettivo contrattuale. Il corrispettivo contrattuale è accettato dall'aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle

Ditta _____

ASUR –
Direttore di _____

proprie indagini, alle proprie stime, a tutto suo rischio.

8. Il collaudo sarà svolto con modalità che verranno definite dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 3 – Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'aggiudicatario

1. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla stazione appaltante per legge.
2. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività, delle forniture e dei servizi oggetto del presente atto medesimo, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale.
3. Sono a carico dell'esecutore, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, gli oneri relativi alle verifiche che potranno essere eseguite dalla stazione appaltante anche avvalendosi di Organismi di Ispezione accreditati secondo le norme europee.
4. L'aggiudicatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto ed in conformità delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto, negli atti richiamati e nei relativi allegati.
5. L'avvio dell'esecuzione del contratto deve avvenire entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data della stipula del presente atto.
6. Nel caso in cui, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, la prestazione sia stata avviata prima della stipulazione del presente atto, il relativo verbale deve indicare le prestazioni che l'esecutore ha dovuto avviare ed eseguire immediatamente. La stipulazione del presente atto determina la decadenza delle limitazioni poste in sede di avvio in via d'urgenza.
7. L'esecutore, qualora per cause a lui non imputabili non sia in grado di espletare la prestazione assunta con il presente atto nel suddetto termine, può richiederne la proroga. La richiesta di proroga deve essere formulata, pena la sua irricevibilità, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del predetto termine, tenendo conto del tempo previsto dal successivo comma. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, entro 30 (trenta) giorni solari dal suo ricevimento.
8. In ogni caso, l'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere

Ditta _____

ASUR –
Direttore di

successivamente emanate.

9. Sono a carico dell'aggiudicatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale esecuzione.
10. L'aggiudicatario si obbliga a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al presente atto.
11. L'aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'aggiudicatario è tenuto a versare, con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. n. 633/72; conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'aggiudicatario.
12. Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso D.P.R.. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso (al contraente), ai sensi dell'articolo 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del Decreto stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. Il contraente si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto (al contraente) il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni

Art. 4 – Varianti

1. Nessuna variazione o addizione alla prestazione affidata con il presente atto può essere introdotta dall'aggiudicatario se non è disposta dal direttore dell'esecuzione e preventivamente approvata dalla Area Vasta n. 3 Sede di Macerata. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento delle prestazioni non autorizzate e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'aggiudicatario, delle prestazioni nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.
2. Qualora sia necessario introdurre nel corso dell'esecuzione variazioni o addizioni non previste, il direttore dell'esecuzione, redige una apposita variante, corredata di relazione in cui sono indicati i presupposti di fatto e di diritto che la hanno resa necessaria.

Ditta _____

ASUR –
Direttore di _____

3. Gli elaborati redatti dal direttore dell'esecuzione sono inviati al RUP che ne propone, previo relativo esame, l'approvazione da parte della Area Vasta n. 3 Sede di Macerata.
4. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire tutte le variazioni approvate dalla Area Vasta n. 3 Sede di Macerata e che il direttore dell'esecuzione gli abbia ordinato purché non mutino sostanzialmente la natura della prestazione assunta con il presente atto.
5. L'accertamento delle cause, delle condizioni e dei presupposti che a norma del presente articolo consentono di disporre varianti in corso d'esecuzione è demandato al RUP, che vi provvede con apposita relazione di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti.
6. In particolare, il RUP, su proposta del direttore dell'esecuzione, descrive la situazione di fatto, la sua non imputabilità alla stazione appaltante, motiva circa la sua non prevedibilità al momento della redazione degli elaborati originari o dell'inizio delle attività oggetto del presente atto secondo la disciplina del presente atto medesimo e precisa le ragioni per cui si renda necessaria la variazione.
7. Quando sia necessario eseguire una prestazione non prevista dal presente atto, si procede alla determinazione del relativo corrispettivo come segue:
 - a) raggugiandolo a quello di prestazioni consimili comprese nel presente atto;
 - b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandolo totalmente o parzialmente da apposita analisi effettuata con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli, trasporti ecc. alla data di formulazione dell'offerta affidataria.
8. La predetta determinazione avviene in contraddittorio tra il direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e viene approvata dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, prima di essere ammessa nella contabilità delle prestazioni rese dall'esecutore.

Art. 5 – Diritti di proprietà, brevetti industriali e diritti d'autore

1. La stazione appaltante acquisisce la piena proprietà delle forniture e/o dei servizi prestati, che siano stati positivamente collaudati ed i relativi atti siano stati regolarmente approvati. Prima di tale approvazione tutti i rischi relativi alle forniture ed ai servizi prestati saranno a carico dell'esecutore anche nell'ipotesi di detenzione degli stessi da parte della stazione appaltante.
2. L'aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui; l'aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare la stazione appaltante dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.
3. Qualora venga promossa nei confronti della stazione appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri

Ditta _____

ASUR –
Direttore di

conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, la stazione appaltante è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

4. Tutti gli elaborati prodotti dall'aggiudicatario in sede di gara compresi i progetti esecutivi, tutti gli elaborati prodotti nell'ambito dei servizi prestati sono di proprietà della stazione appaltante e l'aggiudicatario non avrà nulla a pretendere come compenso progettuale.

Art. 6 – Garanzie

1. Fermo quanto previsto dai documenti di gara in materia, in ogni caso il garante sarà liberato dalla garanzia prestata solo previo consenso espresso in forma scritta dalla stazione appaltante.
2. Qualora l'ammontare della garanzia prestata dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni solari dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dalla stazione appaltante.

Art. 7 – Pagamento del corrispettivo

1. Fermo quanto previsto dal capitolato di gara, a seguito del positivo superamento del collaudo, l'impresa aggiudicataria dovrà fatturare l'importo relativo all'espletamento del servizio effettuato come indicato in sede di offerta.
2. All'Impresa aggiudicataria verrà corrisposto l'importo relativo al servizio/fornitura effettivamente svolto.
3. Ai fini del pagamento del corrispettivo l'aggiudicatario dovrà produrre, la documentazione richiesta dalla stazione appaltante.
4. Il pagamento sarà disposto dalla stazione appaltante su proposta del responsabile unico della procedura effettuata, previa verifica e conferma delle risultanze dell'accettazione certificata dal direttore dell'esecuzione.
5. L'importo delle fatture verrà pagato dalla stazione appaltante previa produzione della documentazione precedente, sul conto corrente n. _____, intestato a _____ presso _____, Ag. _____, in _____, Via _____, IBAN _____.
6. **La Ditta assume gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari in base alla Legge 13/08/2010 n. 136.**
7. L'aggiudicatario, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note alla stazione appaltante le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale

Ditta _____

ASUR –
Direttore di _____

comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, l'aggiudicatario non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Art. 8 – DEC e assistenti

Il direttore dell'esecuzione è il Dott. _____

Art. 9 – Validità e varie

1. Il presente atto spiega i suoi effetti dalla data della sua sottoscrizione ed ha termine con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione. In ogni caso l'aggiudicatario è tenuta a garantire la prestazione del servizio fino all'individuazione del nuovo contraente.
2. In nessun caso il presente atto può intendersi tacitamente ed unilateralmente rinnovato o prorogato oltre il predetto termine di durata.
3. Il contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso.
4. La nullità di una delle clausole non comporta nullità del contratto.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Il sottoscritto _____, in qualità di Direttore di _____, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati.

Il sottoscritto dichiara di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere attentamente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole.

Fatto, letto e sottoscritto in duplice originale in segno di accettazione. Il presente atto si compone di _____ facciate dattiloscritte per intero e fin qui della presente.

_____ il _____

Ditta _____

ASUR –
Direttore di





Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 1 di 21

PREMESSA

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., per promuovere la cooperazione ed il coordinamento al fine di ridurre i rischi da interferenze e deve essere allegato al Contratto d'appalto relativo al servizio in oggetto, e ne costituisce pertanto parte integrante.

Pertanto questo documento, che rappresenta un **documento preventivo generale**, contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, derivate dalla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto, per fornire all'impresa appaltatrice informazioni sui rischi ed indicate le misure generali da adottare al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze o, ove ciò non sia possibile, ridurli al minimo.

Il Documento unico di valutazione dei rischi definitivo sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni della ditta appaltatrice e della Area Vasta 3 ordinante

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Capitolato Tecnico di Gara: per la fornitura di radiofarmaco F18-FDG E della relativa cella per la U.O.C. di medicina nucleare dell'Area Vasta 3 Macerata

Appaltante/committente: ASUR – Area Vasta N. 3
Sede Legale: via Caduti del Lavoro, 40 - Ancona
Sede Operativa: Viale Belvedere R. Sanzio, 1 – Macerata

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:
U.O.C.Acquisti e Logistica dell'Area Vasta 3 sede di Macerata



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 2 di 21

Premesso che:

- la Ditta appaltatrice, a seguito della verifica da parte della AV3, dovrà risultare in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione del servizio/fornitura/lavori commessi;
- non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere portati dalla Ditta appaltatrice il cui impiego può costituire causa di rischio e che siano connessi esclusivamente con la specifica attività della Ditta stessa

ai fini degli adempimenti di cui all'art. 26 D. Lgs. 81/08, si da atto di quanto segue:

PARTE 1°

INFORMAZIONI GENERALI

- **Aree/locali ove debbono essere svolti i lavori:**

Locali presso UO Medicina Nucleare dell'Ospedale di Macerata indicati nel capitolato tecnico.

L'accesso alle strutture e i percorsi interni da effettuare per accedere ai locali è riportato nella planimetria allegato 2

- **Tipologia attività nelle zone oggetto dei lavori:**

assistenza e cura di pazienti in fase acuta ed ambulatoriale, somministrazione di radiofarmaci

- **Tipologia attività dell'appaltatore nelle zone oggetto dei lavori:**

Consegna radiofarmaci e cella di manipolazione degli stessi all'entra del reparto senza accedere all'interno

- **Disponibilità di servizi igienici:**

Vengono messi a disposizione dal responsabile della struttura in cui si opera.

- **Primo intervento di pronto soccorso/cassetta di pronto soccorso**

La ditta disporrà della propria cassetta o pacchetto di primo soccorso.



Sede Macerata

**Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)**

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 3 di 21

Ogni tipo di infortunio sarà comunque trattato presso le sedi del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Macerata

- **Possibilità di utilizzare gli apparecchi telefonici per comunicazioni interne/esterne.**

Gli operatori della ditta utilizzeranno i propri apparecchi telefonici

- **Attrezzature di proprietà della ditta committente messe a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo:**

Tutte le attrezzature utilizzate per le lavorazioni saranno di proprietà della ditta appaltatrice.

- **Lavoratori del committente che hanno rapporti con la ditta appaltatrice all'esecuzione dei lavori:**

Gli operatori del reparto non collaboreranno con la ditta aggiudicataria in fase di installazione, salvo casi particolari, ma saranno presenti solo se dovranno essere addestrati.

- **Identificazione degli operatori della Ditta Appaltatrice**

Il personale della ditta appaltatrice deve essere identificabile tramite tesserino di riconoscimento personale corredato di foto e contenente le generalità del lavoratore. Nel caso l'attività sia svolta da una squadra, nella comunicazione è necessario indicare il preposto di riferimento e il numero dei componenti del gruppo o della squadra.

- **NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Per l'esecuzione del servizio in oggetto, l'Appaltatore:

- Deve garantire il servizio negli orari stabiliti; eventuali variazioni di orario devono essere concordate con l'UO;
- Deve effettuare il carico e scarico, se necessario, nel luogo indicato dall'UO;
- Deve svolgere il proprio ruolo e le proprie attività in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- Deve tempestivamente allontanare eventuali materiali di rifiuto: non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti, né di attrezzature;
- Per situazioni di allarme e/o emergenza in genere, il personale dell'Appaltatore dovrà seguire le istruzioni fornite dall'Azienda committente.

Inoltre si comunica che:



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 4 di 21

- E' fatto divieto di utilizzare fiamme libere e di fumare;
- E' vietato gettare mozziconi, sigarette e materiale anche nelle aree esterne di pertinenza

· **MODALITÀ DI ACCESSO**

I mezzi motorizzati, anche delle ditte fornitrici, adibiti al trasporto di quanto necessità per l'attività espletata (operazioni carico/scarico), lungo le vie interne di accesso alle strutture dovranno limitare la velocità di percorrenza (circa 10 km) e rispettare la segnaletica interna e la presenza contemporanea di altri veicoli della committenza e di altre ditte appaltatrici in circolazione e manovra; la sosta sarà consentita esclusivamente nelle zone e negli spazi segnalati.

Nel caso in cui nell'area della struttura interessata all'appalto fosse presente un cantiere aperto, è obbligatorio seguire le indicazioni impartite dal referente aziendale e dal titolare, o da altra figura da lui preposta, del cantiere stesso, per raggiungere la propria destinazione.

In generale i lavoratori della ditta appaltatrice chiamata a prestare un servizio all'interno della AVT3 sono tenuti a rispettare le seguenti prescrizioni:

- **È vietato accedere** nei cantieri in attività presenti all'interno e all'esterno delle strutture oggetto dell'appalto, salvo procedure concordate con la committenza (AVT3) e le altre Ditte Appaltatrici
- **E' vietato accedere** ai luoghi non oggetto dell'appalto e a tutti i macchinari/elettromedicali se non specificati nel capitolato di appalto; e ai locali oggetto di appalto momentaneamente preclusi per problemi sanitari o tecnici
- **Ove alla Ditta fosse richiesto un intervento nelle zone non oggetto dell'appalto o dell'estensione dello stesso, il personale della ditta deve essere accompagnato da un incaricato aziendale in grado di indicare i rischi specifici dei luoghi ed elaborando un verbale di coordinamento e cooperazione**
- **E' obbligatorio seguire il percorso indicato nel capitolato di appalto o dal referente aziendale per raggiungere le zone di interesse**
- **Rispettare** gli orari di accesso e i percorsi da effettuare, concordati con i referenti delle varie strutture ove si svolgeranno le operazioni lavorative (per evitare eventuali interazioni che possono aggravare i rischi) o secondo le specifiche indicazioni definite nel capitolato di appalto
- **Fare riferimento** ai referenti delle strutture interessate nel caso in cui dovessero verificarsi impedimenti di varia natura al normale svolgimento del lavoro
- **Non lasciare incustoditi** macchinari e/o le attrezzature nell'ambito dei luoghi in cui può esserci presenza di utenza e/o dei degenti
- **Procedere con attenzione** nella movimentazione dei materiali adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza
- **Delimitare** l'area di intervento e/o segnalare con cartellonistica i rischi a cui si può



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 5 di 21

essere esposti

- **Rispettare** la normativa in materia di igiene e sicurezza
- **Non fumare** all'interno della azienda e nei locali assegnati alla ditta appaltatrice come indicato dalla segnaletica affissa all'interno delle strutture

PARTE 2°

**1. RISCHI POTENZIALI PRESENTI O PREVALENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
OGGETTO DELL'APPALTO:**

I Rischi potenzialmente presenti variano a seconda della destinazione d'uso degli ambienti di lavoro e sono indicati in funzione della tipologia dell'area (area sanitaria, area amm.va)

TIPOLOGIA DI RISCHIO	AREA SANITARIA		AREA AMMINISTRATIVA	
	SI	NO	SI	NO
Rischio Biologico	X			X
Rischio Chimico	X			X
Rischio Cancerogeni/mutageni	X			X
Rischio Ionizzanti	X			X
Rischio Non Ionizzanti	X			X
Rischio Rumore-Vibrazioni	X			X
Rischio Elettrico, Termico, Macchine, Attrezzature, Impianti	X		X	
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	X			X
Rischio Incendio/Esplosione	X		X	
Rischio Videoterminali	X		X	
Rischio meccanico	X		X	

2. RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE:

Sulla base di quanto si è potuto rilevare dal capitolato di appalto, di seguito sono riportati i rischi che possono venire introdotti a seguito delle "lavorazioni" oggetto dell'appalto.

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
Rischio da Urti, abrasioni, Schiacciamenti, Investimenti	Utilizzo di mezzi di trasporto, con attraversamento e sosta per il carico delle aree, di servizio e di parcheggio,



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 6 di 21

TIPOLOGIA DI RISCHIO	DESCRIZIONE
	dell'Ospedale di Macerata. Movimentazione dei carrelli trasportatori, con i quali si attraversano corridoi, atri e si utilizzano ascensori e montacarichi (con tali operazioni si possono esporre terzi ad eventuali incidenti).
Rischio da Movimentazione Manuale dei Carichi	Movimentazione manuale dei vari oggetti da movimentare (componenti tecnici, scatoloni, approvvigionamenti, materiale, ecc.) ed attrezzature, perché con le operazioni di trasporto si possono esporre terzi a rischio.

3. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE

Al fine di eliminare e/o ridurre i rischi interferenti fra le operazioni connesse con lo svolgimento dell'attività di un appalto e possibilità di una contemporanea presenza di personale della nostra Azienda, degenti ed utenti che accedono a vario titolo alle strutture, di seguito si indicano le misure di prevenzione e protezione che si dovranno attuare in base al luogo dove sarà svolta l'attività dell'appalto stesso

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
<u>investimento, urto, impatto</u> tra automezzi o automezzi e pedoni: Accesso parcheggio pubblico, nell'area esterna (<i>alcuni tratti mancanti di passaggi pedonali</i>) presenza di persone (<i>operatori committenza, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici</i>), autovetture private, o altri mezzi ditte esterne	Basso	Procedere con attenzione adeguando la visibilità e la , identificazione dei mezzi stessi anche a distanza Gli accessi da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'esecuzione, possibilmente in orari di bassa affluenza da parte dei visitatori, e altre ditte appaltatrici



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 7 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
L'area di sosta per il carico/scarico è utilizzata anche da altri mezzi (committenza e ditte appaltatrici) e pedoni	Basso	<p>Il mezzo dovrà spostarsi o fare manovra sempre "a passo d'uomo"</p> <p>Durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce). Obbligo di spegnere il motore.</p> <p>Prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti).</p> <p>Nel caso di compresenza di più camion di scarico merci, per evitare le interferenze, è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento.</p>
<u>Esposizione a fumi</u> , di gas di scarico	basso	Obbligo di spegnere i motori in fase di carico/ scarico <u>dei materiali</u> da parte dell'Appaltatore.
Possibile accesso personale-pazienti-visitatori dell'Azienda alle zone scarico e alle zone di intervento	basso	Se necessario delimitazione della zona di intervento Distanza di sicurezza. Segnaletica di avvertimento e divieto di accesso
<u>Urto, schiacciamento, impatto</u>		Il personale della Committenza,



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 8 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
per caduta accidentale di materiale durante lo scarico	basso	di altre Ditte Appaltatrici, utenti, durante lo scarico e la movimentazione delle merci a carico esclusivo dell'Appaltatore o del suo Fornitore, devono restare a distanza di sicurezza per non essere coinvolto da eventuali cadute o sbilanciamenti di materiale di carico. Se opportuno, segnalare l'operazione con opportuna cartellonistica
per caduta accidentale di materiale dal carrello lungo i percorsi interni (atri, corridoi)		Collocare le merci in maniera stabile onde evitare pericoli di ribaltamento
per contatto tra lavoratori del gestore, personale del committente, pazienti-visitatori, lavoratori di altre ditte appaltatrici durante il trasporto della merce	basso	Procedere con attenzione nella movimentazione dei carrelli adeguando la visibilità e la identificazione dei mezzi anche a distanza. Trasporto effettuato in orario concordato con la direzione ospedaliera/territoriale che provvederà, tramite i propri referenti, ad avvertire gli altri utenti interessati al percorso, se necessario.
<u>biologico</u> (potenziale) Gli ambienti sanitari per la presenza di malati o per motivi strutturali, sono luoghi di particolare concentrazione di agenti infettivi. Il rischio biologico è diffuso, ma si concentra in particolare nelle UU.OO. di degenza e nei Servizi	basso	L'intervento da effettuare in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione. Seguire le procedure disposte Utilizzo di dispositivi di protezione individuale Attenersi alle indicazioni dettate



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 9 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
diagnostici e ambulatoriali		dal referente
<u>radiazioni ionizzanti</u> (radiologia, radioterapia, blocco operatorio, medicina nucleare,.....)	basso	Per accedere alle zone interessate: Attenersi ai protocolli indicati dai referenti aziendali e dall' Esperto Qualificato L'intervento effettuato in orario concordato con il Responsabile dell'unità operativa e con il Responsabile dell'esecuzione
<u>incendio</u>		Attenersi alle indicazioni riportate nella sezione All. 1, procedure in caso di incendio Le imprese esterne sono invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none">▪ rispetto dell'ordine e della pulizia;▪ informazione/formazione dei rispettivi lavoratori;▪ controllo delle misure e procedure di sicurezza. Occorrerà, in particolare evitare: <ul style="list-style-type: none">▪ l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili;;▪ l'ostruzione delle vie d'esodo;▪ l'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere.



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 10 di 21

Rischio	Indice rischio (b, m, e)	Misure prevenzione e protezione
		Si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) dei compartimenti antincendio (ad es. degli ascensori, montacarichi, dei locali tecnici, dei corridoi) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura, con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio
<u>emergenza ed evacuazione</u>	alto	Attenersi alle disposizioni aziendali di cui ai Piani di Emergenza, dove vengono definite le procedure in caso di emergenza..
<u>scivolamento</u> , nelle aree e lungo i percorsi interni ed esterni dell'ospedale in caso di pavimento bagnato	basso	in caso di pavimento bagnato: vietato il passaggio, altrimenti prestare massima attenzione. Sarà cura della ditta delle pulizie o di altre ditte o del committente segnalare il rischio scivolamento con adeguata segnaletica
abrasioni, taglio per proiezioni di frammenti in caso di rottura di vetrate non di sicurezza, presenti nelle strutture	basso	Prima di ogni intervento, verificare marchio di sicurezza o chiedere assicurazioni al referente di riferimento della struttura; indossare idonei DPI

N.B.: Il Personale della Ditta Aggiudicataria dell'Appalto è tenuto sempre al rigoroso rispetto dei regolamenti e delle procedure di sicurezza presenti in ogni luogo delle varie sedi ASUR – Area Vasta 3

PARTE 3°

COSTI DELLA SICUREZZA:



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 11 di 21

Per ognuna delle categorie elencate sarà quindi necessario individuare le eventuali voci e per ciascuna precisare la quantità e il costo unitario il prodotto delle due fornirà il costo parziale eventualmente moltiplicato per un fattore di abbattimento che tiene conto del fatto che i materiali hanno una durata superiore a quella del lavoro oggetto dell'appalto:

$$Cf = Q \times Cu \times Fr$$

Ovviamente sommando i singoli costi otterremo il Costo Totale della Sicurezza necessario per la eliminazione delle interferenze

categoria intervento	di	Descrizione	Quantità (Q)	Unità di Misura	Costo Unitario (Cu),	Costo Parziale (Cp)	Coeff. Abbattimento (Fr)	Costo Finale Cf
apparecchiamenti								
Misure preventive, protettive, DPI								
Impianti ulteriori								
DPC								
Intervento per sfasamento lavorazioni interferenti								
Coordinamento per utilizzi comuni								
Formazione								

Si consultare "quadro sinottico"

No

In questa fase preventiva della valutazione dei rischi da interferenza relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, in quanto tutte le misure preventive e protettive individuate sono di carattere comportamentale/prescrittivi (non sono state ravvisate situazioni tali da programmare le lavorazioni al di fuori degli orari di lavoro; eventuali dispositivi di protezione, necessari per accedere ad alcune particolari zone ospedaliere, saranno forniti dalla committenza; mentre la cartellonistica, sistemi di



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 12 di 21

delimitazione, se necessari, e i DPI per rischi specifici dovuti alle lavorazioni della ditta appaltatrice fanno capo alla ditta stessa)

Sulla base di quanto sopra esposto, la stima dei costi non assoggettabili a ribasso per l'intera durata del contratto risulta pari a 00,00 euro.

Totale costi della sicurezza euro :

00,00

Quanto sopra, fatti salvi eventuali dati integrativi in base ad eventuali ulteriori notizie tecniche

Il DUVRI potrà essere aggiornato, modificato successivamente sia su proposta dell'aggiudicatario della gara, che in caso di modifiche tecniche-logistiche-organizzative e dopo valutazione del committente.

Si darà reciprocamente atto di quanto segue:

- a) la programmazione del lavoro dovrà tener conto delle attività svolte nelle unità operative dell'azienda in quanto tali attività, salvo eccezioni, non possono essere sospese o interrotte;
- b) l'organizzazione del lavoro dovrà evitare interferenze ed intralci reciproci tra il servizio e le attività sanitarie ed amministrative proprie dell'Unità operativa, garantendo la sicurezza degli operatori, dei pazienti e degli utenti;
- c) il responsabile della ditta appaltatrice e/o il responsabile dell'appalto per l'Azienda Sanitaria, qualora lo ritenessero necessario, convocheranno riunioni nel corso delle quali saranno esaminate le situazioni di lavoro in cui si preveda possano verificarsi interferenze comportanti rischi. Delle decisioni assunte dovrà essere redatto apposito verbale sottoscritto dagli interessati, se necessario.

L'Impresa Appaltatrice aggiudicataria, si impegnerà a;

- ❖ Produrre copia della Valutazione dei Rischi connessa alle attività specifiche,
- ❖ Fornire i dati sui Requisiti Tecnico-Professionali delle Ditte"
- ❖ Redigere il Verbale di sopralluogo congiunto

La ditta Aggiudicataria:



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 13 di 21

- Si impegnerà ad operare senza alterare in alcun modo le caratteristiche ed i livelli di sicurezza e di protezione dei luoghi di lavoro, nonché delle macchine, ed impianti esistenti;
- Si impegnerà, altresì, a segnalare tempestivamente al Responsabile designato dall'Azienda le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso o a causa dell'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro commessigli, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi e per la riduzione al minimo dei danni;
- Si impegnerà, altresì, a rendere edotto il personale proprio e quello degli eventuali subappaltatori (mediante specifico accordo con ciascuna ditta subappaltatrice) sia dei rischi specifici che delle misure di prevenzione e di emergenza connessi con l'esecuzione del servizio/fornitura/lavoro di cui al presente appalto;
- DICHIARERÀ, dopo verifica condotta con il Responsabile della gestione dell'Appalto referente nei luoghi di lavoro su cui si opererà in relazione e nell'ambito dell'appalto commessogli, di aver ricevuto completa ed esauriente informativa (che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto) sui "rischi specifici" e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

PARTE 4°

COMUNICAZIONE DEI RISCHI

Descrizione dell'attività lavorativa che si svolge nella AVT3 – Macerata:

in tutte le strutture, ad eccezione della sede centrale amm.va, viene effettuato un servizio socio sanitario che si traduce con l'assistenza, la cura e la riabilitazione delle persone debilitate e la diagnosi delle patologie umane. Per l'espletamento di questo servizio, l'AV3 è articolata in una serie di Unità Operative (U.O.) che svolgono, sia attività specifiche in ambito sanitario, che attività di servizi

l'attività lavorativa è principalmente relativa alla diagnosi e cura delle malattie dei pazienti, nei luoghi di degenza e negli ambulatori.

Vengono inoltre svolte:

- gestione amministrativa, controllo ed indirizzo programmatico delle attività sanitarie nei confronti dei pazienti utenti;
- attività di produzione di beni e servizi di supporto;
- attività tecniche di manutenzione di strutture ed impianti ed apparecchiature;
- gestione della produzione e distribuzione interna di beni e servizi per la ristorazione,
- acquisizione di beni e materiali di consumo interno;
- attività collegate alla produzione e smaltimento di rifiuti.

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare Dell'area Vasta 3 Macerata

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 14 di 21

Eventuale **esposizione ai rischi** di seguito evidenziati può avvenire soprattutto se le lavorazioni oggetto dell'appalto avvengono in concomitanza o vicino alle normali attività di diagnosi e cura;

ELENCO NON ESAUSTIVO

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<p>AGENTI CHIMICI E CANCEROGENI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. • I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente laboratori, l'oncologia prevenzione, l'ematologia, l'anatomia patologica, gli ambulatori, le sale operatorie, sale parto, sale autoptiche, gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, Pneumologia, Sala Autoptica e Laboratorio di Microbiologia settore BK. • Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) • I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	B	<p>La presenza del rischio da radiazioni ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato.</p> <p>L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). • L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 15 di 21

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		(macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi - in forma sigillata e non) avviene sia nelle aree radiologiche tradizionali (Radiologia, Radioterapia) sia, principalmente, nelle U.OO. di Cardiologia - Emodinamica - Aritmologia, Chirurgia - vascolare - toracica, Endoscopia - digestiva - toracica. • L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato <u>mediante apposita cartellonistica.</u>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI  CAMPI ELETTRROMAGNETICI	B	La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dal segnale di pericolo di lato riportato. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente. Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). • Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il <u>paziente.</u>
RADIAZIONI NON IONIZZANTI ATTENZIONE LAMPADE UV	B	La presenza del rischio da radiazioni non ionizzanti è contrassegnata dai segnali di pericolo di lato riportati. L'accesso in tali zone è rigorosamente subordinato ad esplicita autorizzazione del committente.



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare Dell'area Vasta 3 Macerata

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 16 di 21

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
 <p style="text-align: center;">LASER</p> 	B	<ul style="list-style-type: none"> • In Dermatologia sono presenti attrezzature che emettono raggi UV, la luce diretta è lesiva per l'occhio, pertanto devono essere attivate possibilmente senza l'assistenza del personale. • Ove sia necessario, per brevi periodi, l'avvicinamento dell'operatore alla macchina, occorre munirsi di schermi di materiale <u>plastico (visiere anti-UV).</u> <p><u>Impiego di apparecchi laser di Classe 3- Rischio moderato o Classe 4- Rischio elevato (pericolosi particolarmente per l'occhio con osservazione diretta, riflessione speculare, diffusione: emettono un particolare tipo di luce (VIS, UV o IR), in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori chirurgici dedicati a Neurochirurgia, Oculistica, Otorinolaringoiatria, Ginecologia, Dermatologia, Endoscopia, Servizi di Recupero e Rieducazione Funzionale.
<p style="text-align: center;">RUMORE</p>  	B	<p>Sono presenti aree in cui vengono svolte attività che generano livelli di rumore superiori al valore limite di esposizione. In particolare;</p> <ul style="list-style-type: none"> • nei locali dove si esegue la pulizia dello strumentario endoscopico/chirurgico, in relazione all'uso di getti di aria compressa. • nei lavori meccanici e di falegnameria, durante l'uso di attrezzature fisse o portatili <ul style="list-style-type: none"> • all'interno delle Centrali termiche • durante il funzionamento dei gruppi elettrogeni (per verifica periodica sotto carico o in caso di emergenza) <ul style="list-style-type: none"> • sala gessi

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare Dell'area Vasta 3 Macerata

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 17 di 21

RISCHI SPECIFICI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
		<ul style="list-style-type: none"> blocco operatorio ortopedia
MOVIMENTAZIONE CARICHI 	B	<p>Movimento delle merci all'interno delle strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici.</p> <ul style="list-style-type: none"> I magazzini e la cucina sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso all'assuntore, salvo autorizzazioni specifiche.
ESPLOSIONE 	B	<p>Incidente dovuto a gas combustibile (metano in centrale termica e in Microbiologia), gas medicinali, (protossido di azoto, ossigeno, anestetici), gas tecnici (acetilene e gpl in officina), esalazioni da batterie non sigillate di carrelli elevatori.</p> <p>La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI NOTE
CADUTA- SCIVOLAMENTI 	B	<ul style="list-style-type: none"> Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati dalla committenza o da assuntori terzi autorizzati dalla committenza Per lavori in altezza come ad es. attività di pulizia, di manutenzione e di ispezione che vengono svolte a soffitto, per infissi alti, in copertura. Possibile caduta sia di oggetti che delle persone stesse.
INCIAMPO 	M/B	<ul style="list-style-type: none"> sul fermo-porta centrale sporgente dal filo pavimento delle porte REI, su tappeti non fissati per avvallamenti di pavimenti o piastrelle rotte, gradini di scale fatiscenti
	M/B	<ul style="list-style-type: none"> Schiacciamento per chiusura brusca di



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 18 di 21

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
SCHIACCIAMENTO ABRASIONI-TAGLIO 		<p>porta REI, durante la chiusura delle porte degli ascensori</p> <ul style="list-style-type: none">• Urti-abrasioni su ante di armadi, finestre, spazi limitati,)• Abrasioni e taglio con vetrate non di sicurezza,• Schiacciamento, abrasione con maniglioni porte REI• Durante la chiusura porte ascensori
ENERGIA ELETTRICA 	M	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale interno qualificato.</p> <ul style="list-style-type: none">• Vietato intervenire o utilizzare energia elettrica senza precisa autorizzazione e accordi con il Servizio Attività Tecniche.
RISCHIO INCENDIO 	A Ospedali M o B Strutture Territoriali	<p>Evento connesso con maggiore probabilità a : deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; utilizzo di fonti di calore; impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; presenza di fumatori; interventi di manutenzione e di ristrutturazione; accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Luoghi più pericolosi per il principio d'incendio in locali seminterrati, i locali non presidiati Attenersi a quanto indicato nell'all. 1 "procedure in caso di incendio"</p> <p>Le imprese esterne sono comunque invitate ad osservare quanto previsto dal D.M. 10/03/98, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto dell'ordine e della pulizia• informazione/formazione dei rispettivi lavoratori• controllo delle misure procedure di sicurezza <p>Occorrerà, in particolare durante i lavori, evitare :</p> <ul style="list-style-type: none">• l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili• l'ostruzione delle vie d'esodo• il bloccaggio delle porte tagliafuoco• l'uso di sorgenti di innesco (saldature od



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 19 di 21

RISCHI GENERALI	INDICE RISCHIO	INFORMAZIONI E NOTE
		uso di fiamme libere) o la realizzazione di aperture su componenti resistenti al fuoco Si ricorda e si raccomanda di non bloccare le porte tagliafuoco (REI) con cunei o altri mezzi che ne impediscano la chiusura , con ciò vanificandone la funzione protettiva nei confronti di un'estensione dell'incendio.
CADUTE DALL'ALTO 	A	In caso di parapetto/balaustra altezza non regolamentare, non sporgersi



Sede Macerata

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)

(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:

*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 20 di 21

ALL.1

Procedure da osservare in caso di incendio -

DESTINATARIO: *personale imprese esterne*

ALLARME

in caso di segnalazione o avviso di allarme il personale appartenente alle imprese esterne, deve:

- avvertire subito il personale in servizio della Struttura in cui si lavora
- sospendere i lavori in corso
- mettere in condizioni di sicurezza impianti e attrezzature (es.: disattivare apparecchiature elettriche, spegnere fiamme libere, ecc.)
- rimuovere immediatamente eventuali attrezzature che potrebbero costituire intralcio agli interventi di soccorso (es.: carrello, lavapavimenti, scale, macchine, ecc.) e alla movimentazione in generale;
- non intralciare il flusso dei veicoli di emergenza mantenendo libere le vie di transito e le uscite allontanando, se necessario, dal luogo di carico/scarico il proprio mezzo
- recarsi all'esterno attraverso l'uscita più vicina senza attraversare (se possibile) la zona dell'evento;
- è vietato servirsi degli ascensori
- il più alto in grado, del personale delle imprese, verifica che non vi siano propri collaboratori in pericolo ed effettua il censimento dei propri colleghi.

CESSATO ALLARME

- a nessuno è consentito rientrare nei locali di lavoro fino a quando il coordinatore dell'emergenza non ha dato il benestare.
- il personale attenderà dal più alto in grado la comunicazione di "cessato allarme"

NEL CASO IL PERSONALE DELLA IMPRESA SI TROVASSE nella impossibilità di rintracciare nelle vicinanze personale dipendente della Struttura, comporre il numero telefonico del CENTRO OPERATIVO (portineria):

- *Ospedale di Rete di Macerata:* da linea interna **2232**
da linea esterna **0733/ 2572232**

COMUNICA TELEFONICAMENTE IL SEGUENTE MESSAGGIO:

SONO..... (nome e cognome) della ditta

E' IN ATTO UNA EMERGENZA NELL'AREA SEGUENTE

(specificare l'area e la tipologia dell'emergenza: es. incendio, allagamento, infortunio, ecc.)

ESISTONO / NON ESISTONO FERITI

Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)
(Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Oggetto dell'Appalto:
*Fornitura Di Radiofarmaco F18-Fdg E Della Relativa Cella Per La U.O.C. Di Medicina Nucleare
Dell'area Vasta 3 Macerata*

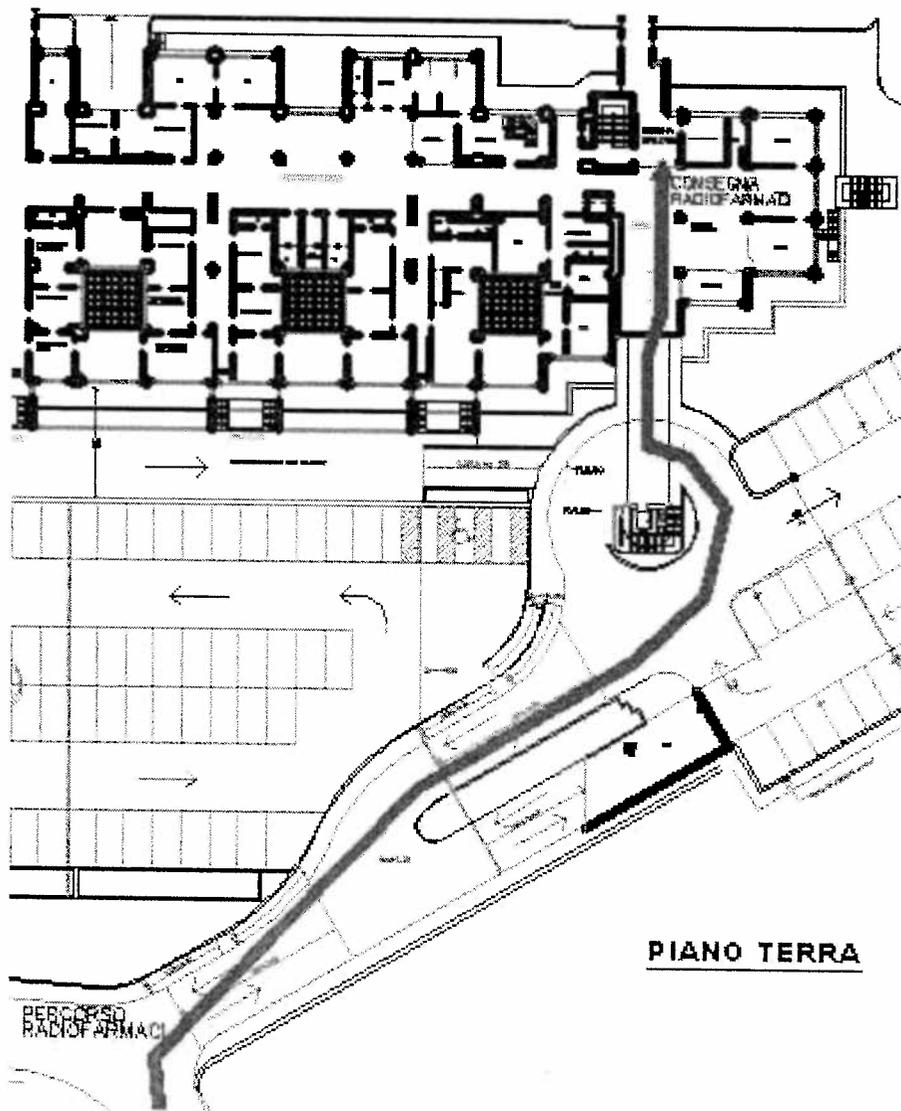
Data: 23/01/2014

Rev. 00

Pagina 21 di 21

All.2

OSPEDALE DI MACERATA
ACCESSO OSPEDALE DAI PARCHEGGI PUBBLICI



DICHIARAZIONE AI FINI DELL' EVENTUALE ACCESSO AGLI ATTI

Oggetto: _____

CIG: _____ CUP: _____

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a.....(Prov.....), il/...../.....,
residente a (Prov.....),
Via/Piazzan., nella sua qualità di titolare/legale
rappresentante/procuratore legale della impresa/società
....., con sede legale in
Via/P.zza n....., C.F. e
P.I.,

DICHIARA

di autorizzare, successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (mediante visione e/o estrazione di copia) da parte di terzi in relazione alla documentazione di gara presentata per la presente procedura di gara.

OPPURE

di non autorizzare (ai sensi dell'art. 13 c. 5 del D.lgs. n. 163/2006), successivamente all'aggiudicazione, l'eventuale accesso agli atti (**mediante visione e/o estrazione di copia**) da parte di terzi per le seguenti parti relative alla documentazione tecnica per la presente procedura di gara (**indicare n. pagg., sezioni precise, parti e riferimenti specifici della documentazione**) costituenti segreto tecnico o commerciale:

1. _____
2. _____
3. _____

Per le seguenti motivazioni (ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.lgs. n. 163/06):

N.B. Le motivazioni non potranno essere generiche ma dovranno essere puntuali e dettagliate.
In assenza di motivazioni la dichiarazione verrà considerata come non resa.

A comprova di quanto dichiarato si allega la seguente documentazione:

N.B. Le condizioni di ostensibilità verranno valutate esclusivamente in ragione delle indicazioni fornite in base alla presente dichiarazione.

N.B. Per quanto riguarda la documentazione amministrativa, sarà oggetto di visione/rilascio copia da parte della Stazione Appaltante a seguito di motivata richiesta da parte delle altre ditte partecipanti.

Data _____

Timbro della Ditta/Impresa e Firma del Legale Rappresentante

N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

U.O.C. Acquisti e Logistica di Macerata
Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1
62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670
email: massi.carpinetti@sanita.marche.it

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA SHERMATA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE

La sottoscritta Martina Orlandi, in riferimento all'oggetto e nella qualità di Responsabile unico del procedimento

DICHIARA,
ai sensi degli artt. 46 e/o 47 del DPR 445/2000, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/00:

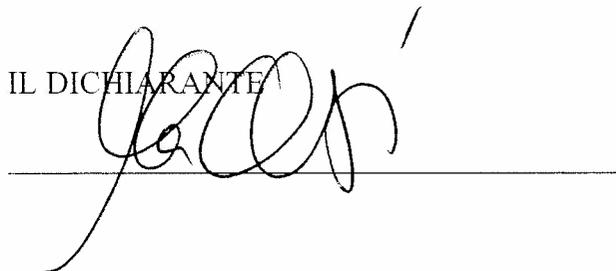
- 1) di essere nato a Corridonia (MC) il 29/05/1973,
- 2) di essere residente nel comune di Macerata Prov. MC ,
- 3) di non essere soggetto a conflitto di interessi, anche potenziale, per l'incarico assegnato con Determina in oggetto (N _____ ASURDG del _____);
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (~~ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____~~);
- 5) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Allega alla presente:

- copia di documento di riconoscimento in corso di validità

12-02-2014

IL DICHIARANTE



1. Cognome **ORLANDI**
 2. Nome **MARTINA**
 3. Data e luogo di nascita **29/05/1973**
CORRIDONIA (MC)
 4. Residenza **CORRIDONIA (MC)**
 Via **60 FONTE LEPRE**

5. Patente N. **MC5022515G**
 6. Rilasciata dalla A.C.C. di **MC**
 7. Il **30/3/98**
 8. Valevole fino al **30/3/2003**

7. FIRMA DEL TITOLARE
Martina Orlandi

IL DIRETTORE
Tasso Aldo

1993, n. 625

Categorie di veicoli per cui la patente è valida dal

A1	125 cm ³	PAG. 2
A	125 cm ³	PAG. 2
B	125 cm ³	25/11/1991
B	125 cm ³	25/11/1991
C1	1200 kg	14/01/1997
C	1200 kg	14/01/1997
D1	1200 kg	14/01/1997
D	1200 kg	14/01/1997
B	125 cm ³	30/01/1998
C1	1200 kg	30/01/1998
C	1200 kg	30/01/1998
D1	1200 kg	30/01/1998
D	1200 kg	30/01/1998

INDICAZIONI ADDIZIONALI

 (01MC700836)
 RILASCIO PER ESAME

LIMITAZIONI ART 117 C.D.S.
 CAT. A DA DATA RILASCIO
 PER CAT. "B" NESSUNA

MC5022515G

VIDIMAZIONI ANNUALI

CONFERME DI VALIDITÀ

PATENTE N. MC5022515G (1RX1W1)
 VALIDA FINO AL 17/03/2008
 NESSUNA PRESCRIZIONE

PATENTE N. MC5022515G (K4E48Q)
 VALIDA FINO AL 16/04/2013
 GUIDA CON LENTI

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

PATENTE N. MC5022515G (KVSJMS)
 V PAGNANELLI E 44
 52100 MACERATA MC

SOSPENSIONI DELLA PATENTE

F 0766662

REPUBBLICA ITALIANA

I

PATENTE DI GUIDA

Korkort
 Führerschein
 ΑΒαα αβγδεζαβγ
 Permiso de Condución
 Driving License
 Permis de Conducir
 Cealónar Tiamóna
 Rijbewijs
 Carta de Conducção
 Korkort
 Ajokortti

Modello delle
 COMUNITÀ EUROPEE

*U.O.C. Acquisti e Logistica di Macerata
Largo Belvedere Raffaello Sanzio 1
62100 Macerata (MC)
Tel. 0733.2572625 / Fax 07332572670
email: massi.carpinetti@sanita.marche.it*

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER LA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA SHERMATA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA DELL'ASUR MARCHE.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI
ATTO DI NOTORIETA'**

(resa ai sensi degli articoli 46 e 47 delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa -D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 s.i.m.)

La sottoscritta Orlandi Martina, nata a Corridonia (MC) il 29/05/1973 e residente a Macerata in via Remo Pagnanelli n. 34, Codice fiscale RLNMTN73E69D042R

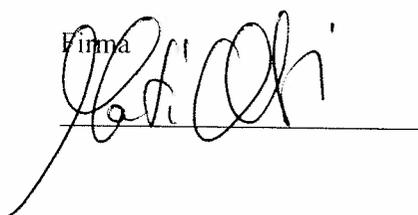
consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge (art.76 D.P.R. 445/2000 s.i.m.) per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA, PER DETERMINA A CONTRARRE
PER LA FORNITURA DI RADIOFARMACO F18-FDG MONODOSE E DELLA RELATIVA CELLA
SHERMATA PER L'U.O. MEDICINA NUCLEARE DEL PRESIDIO OSPEDALIERO DI MACERATA
DELL'ASUR MARCHE**

- l'impossibilità di utilizzare gli strumenti di acquisto previsti dalla della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 s.i.m., comma 449, in quanto per l'appalto in oggetto non risultano attive convenzioni CONSIP né opzioni di acquisto attraverso il mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.), come comprovato attraverso la stampa dal sito <https://www.acquistinretepa.it> effettuata in data 11/04/2013;
- che presso la SUAM della Regione Marche, centrale regionale di riferimento ai sensi della Legge Regionale n. 12 del 14/05/2012, non risultano opzioni d'acquisto attivabili.

Macerata il 21-02-2014

Firma



Cognome..... **ORLANDI**
 Nome..... **MARTINA**
 nato il..... **29-05-1973**
 (atto n. **41** p. **1** s. **A**)
 a..... **CORRIDONIA (MC)**
 Cittadinanza..... **ITALIANA**
 Residenza..... **MACERATA**
 Via..... **PAGNANELLI REMO N.34**
 Stato civile..... **CONIUGATA**
 Professione..... **IMPIEGATA**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura..... **164**
 Capelli..... **castani**
 Occhi..... **castani**
 Segni particolari..... **nessuno**



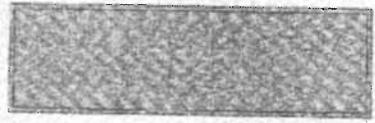
Firma del titolare..... *Martina Orlandi*
MACERATA il..... **26-07-2007**
 Il SINDACO
 in carica del sito
 indice sigillo
PIERANGELA BUCCOLINI - Delegato



Scadenza **26-07-2012**

Totale diritti Euro **5,42**

AN 9277584



I.P.Z.S. SPA - OFFICINA C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA



COMUNE DI

MACERATA

CARTA D'IDENTITA'

N° AN 9277584

DI

ORLANDI
MARTINA

collegamento all'area personale
 collegamento all'area personale
 collegamento all'area personale
 collegamento all'area personale
 collegamento all'area personale

Acquistinretepa - Menù di testata

- HOME
- AREA PERSONALE
- CERCHEMI
- HELP
- AREA PERSONALE



Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste - Ministero delle Politiche Agricole e Rurali

Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

Acquistinretepa

Area di login

Nome e cognome MARTINA ORLANDI
 Profilo ed ente d'appartenenza PI - AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - ...
 cambia ufficio escl

Consulta l'Area personale, partecipa alle iniziative e gestisci il tuo catalogo.
TUTTO CIÒ CHE CERCHI È QUI



cerca dove Sezioni informative e catalogo avvia

Menù principale

- [PROGRAMMA](#)
- [AREA PERSONALE](#)

Ti trovi in Ricerca: radiofarmaco

Hai cercato "radiofarmaco" in "Sezioni informative e catalogo"



In caso di ricerca nel "catalogo" il sistema cerca il testo nel campo "Marca", "Nome/denominazione Commerciale", "Descrizione", "Fornitore" del Catalogo prodotti. In caso di ricerca tra i "codici del catalogo" il sistema cerca il codice nei campi "Codice articolo fornitore", "Codice articolo produttore" e "Codice CND" del catalogo, effettuando una pulizia dei caratteri speciali (maiuscole e minuscole, spazi, trattini, etc). Nel caso in cui la tua ricerca non abbia prodotto alcun risultato puoi provare ad effettuare una nuova ricerca, utilizzando termini più generici, eventualmente riducendo il numero delle parole, controllandone la digitazione.

Risultati

RISULTATI DELLA RICERCA:

La ricerca in "catalogo" ha prodotto 2 risultati in 1 categoria

- Catalogo prodotti
 - Mercato Elettronico
 - [Strutture ed attrezzature di equipaggiamento e logistiche \(2 risultati\) >](#)

Menù di fondo

- [AVVIA RICERCA](#)
- [AVVIA RICERCA](#)
- [AVVIA RICERCA](#)
- numero verde: 800-906-227



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification

[collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

Hai cercato "radiofarmaci" in "Sezioni informative e catalogo". La ricerca non ha prodotto risultati. Forse cercavi "Raccordi a valvola anti-reflusso", "Raccordi / Adattatori di vetro lineari con cono a smerigliatura normalizzata Maschio e filettatura", "Raccordi Luer/Rekord", "Raccordi / Adattatori di vetro con connettore per tubi e cono Maschio a smerigliatura normalizzata", "raccordi", "radiografia", "Raccordi / Adattatori di vetro con Rubinetto e un cono Maschio a smerigliatura normalizzata", "Raccordi per siringhe chirurgiche", "Raccordi Luer e Luer-Lock/Cono sonda", "Portatili per radiografia digitali" altrimenti prova ad effettuare una nuova ricerca:

- assicurati che tutte le parole siano state digitate correttamente
- utilizza un minor numero di parole
- utilizza termini più generici

Se stai cercando nel Catalogo prodotti, prova ad utilizzare i seguenti filtri:

RICERCA GUIDATA

Seleziona la categoria

Seleziona lo strumento

Acquisti Verdi

AVVIA

CERCA PA 

CERCA IMPRESA 

- [collegamento al menu di testata](#)
- [collegamento all'area di login](#)
- [collegamento al menu principale](#)
- [collegamento all'area di ricerca](#)
- [collegamento al capitolo](#)
- [collegamento al menu di fondo](#)

Acquistinretepa - Menù di testata

- HOME
- PRESSIONI E PULW
- CURE E FARMACI
- HELP
- CARATTERI



Acquistinrete della Pubblica Amministrazione

[Acquistinretepa](#)

Area di login

Nome e cognome MARTINA ORLANDI

Profilo ed ente d'appartenenza PI - AZIENDA SANITARIA UNICA REGIONALE MARCHE - ...

cambia ufficio esol

Consulta l'Area personale, partecipa alle iniziative e gestisci il tuo catalogo.
TUTTO CIÒ CHE CERCHI È QUI



cerca dove Sezioni informative e catalogo avvia

Menù principale

- :: [PROGRAMMA](#)
- :: [AREA PERSONALE](#)

Ti trovi in Ricerca: radiofarmaci

Hai cercato "radiofarmaci" in "Sezioni informative e catalogo"



In caso di ricerca nel "**catalogo**" il sistema cerca il testo nei campi "Marca", "Nome/denominazione Commerciale", "Descrizione", "Fornitore" del Catalogo prodotti.

In caso di ricerca tra i "**codici del catalogo**" il sistema cerca il codice nei campi "Codice articolo fornitore", "Codice articolo produttore" e "Codice CND" del catalogo, effettuando una pulizia dei caratteri speciali (maiuscole e minuscole, spazi, trattini, etc).

Nel caso in cui la tua ricerca non abbia prodotto alcun risultato puoi provare ad effettuare una nuova ricerca, utilizzando termini più generici, eventualmente riducendo il numero delle parole, controllandone la digitazione.

Risultati

RISULTATI DELLA RICERCA:

La ricerca in "catalogo" ha prodotto 0 risultati in 0 categorie

- [Catalogo prodotti](#)

Menù di fondo

- RAPPRESENTAZIONE PORTAFOLIO
- ACCESSIBILITÀ
- NOTTELEGGI
- numero verde: 800-906-227



ISO 9001 - Bureau Veritas Certification

[collegamento interno alla pagina Modello di funzionamento](#)

